RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO **L. 0,60**

Anno XI - N. 19 C. C. Postale 5 - 11 Maggio 1935 - Anno XIII

RADIOCORRIERE
SETTIMANALE DELL'EIAR

È in vendita

L'ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

L'« Annuario dell'Anno tredicesimo », pubblicato in questi giorni dall'*Eiar*, documenta ed illustra quanto è stato fatto dal nostro Paese in dieci anni di attività radiofonica.

Coloro che si interessano di Radio e di tutto ciò che riflette la Radiofonia (mondo che ha ancora, fortunatamente, del misterioso) sono curiosi, vorranno avere questo libro; chè è anche un bel libro. Stampato su carta di lusso, illustrato con trecento e più fotografie, finito con cura, è rilegato con eleganza.

L'« Annuario » è anzitutto notevole dal lato pratico. Chi da vicino vaglia i desideri di quanti ascoltano la Radio e magari si inquietano, si irritano e protestano quando non è quella cosa perfetta che vorrebbero o pienamente non risponde ai loro desideri, sa per esperienza che ciò che più gli ascoltatori chiedono è di avere a disposizione (esposti con criteri pratici, in forma piana, magari elementare) gli elementi, tecnici e scientifici, che sono indispensabili per sapere come funzionano gli apparecchi trasmittenti e riceventi; e ciò che vogliono è di poter avere sott'occhio, ben ordinato e ben disposto, il prospetto di tutte le Stazioni ad onda media, lunga e corta che si possono captare con le indicazioni che possono servire ad individuarle.

L'« Annuario » porta questo prospetto e dice sulla Radio tutto quanto occorra sapere per rendersi ragione del suo funzionamento dato si abbia quel minimo di cognizioni tecniche elementari che sono indispensabili per interessarsi del problema.

Precisato come avviene la irradiazione e la captazione delle onde sonore (fenomeno che tanto più si spiega tanto più appare meraviglioso: sensazione che ha parte importantissima nel godimento dell'ascolto) i dirigenti dell'*Eiar*, nel compilare il terzo « Annuario », si sono studiati di soddisfare anche le altre curiosità dei radioascoltatori: quella di sapere come sia formato, organizzato e disciplinato un Ente radiofonico; attraverso quali provvedimenti tecnici si concretano e si realizzano le trasmissioni; quali legami di dipendenza e di controllo esistono tra i vari Enti radiofonici europei e conseguentemente quali siano le funzioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione. A queste domande l'« Annuario » risponde esaurientemente. Speciali capitoli illustrano, sommariamente ma chiaramente, i procedimenti che si seguono nelle varie forme di trasmissione; ciò che si fa e si cerca di fare per realizzarle e per migliorarle; ed infine quanto, nazionalmente e internazionalmente, è predisposto perchè un certo ordine e una certa armonia regnino nei cieli. Non diremo che armonia ed ordine siano perfetti: gli ascoltatori conoscono gli inconvenienti che si lamentano e gli incidenti che si verificano. I contrasti che si riscontrano in terra, dove pure dovrebbe esserci modo di intenderci più facilmente, scoppiano anche nei cieli, malgrado che quanti presiedono alle sorti della radiofonia scrupolosamente operino per evitare conflitti.

Illustrati, con l'ordine esposto, quelli che della Radio sono i problemi di indole generale (che sono nostri e di ogni Paese) l'« Annuario » viene a parlare di ciò che si fa da noi. E per cominciare pubblica un capitolo (fra tutti il più denso di fatti) in cui si documenta ciò che la Radio italiana ha realizzato nel suo primo decennio di attività. Quanti sono abbonati alla Radio e seguono le trasmissioni dal 1924, anno in cui sorse la prima Stazione, non hanno bisogno di essere istruiti; sanno questi attraverso a quali difficoltà, a quali sforzi, a quale passione, dalla piccola Stazione di Roma, ancor oggi in funzione ma in altra sede, si sia giunti alla poderosissima rete attuale (diciamo poderosissima, perchè pensiamo alle costruzioni in corso, costruzioni destinate a dare alla nostra rete una potenza superiore ad ogni altra europea), ma non bisogna dimenticare che non tutti hanno una uguale anzianità di ascolto e che vi è chi la Radio conosce appena da ieri o dall'altro ieri, giovani e vecchi; ed è per questi, particolarmente per questi, che viene rievocato il passato. Non soltanto perchè imparino a conoscerlo, ma perchè, rendendosi ragione delle difficoltà superate, meglio si trovino in grado di apprezzare i miglioramenti conseguiti.

Dieci anni di Radio! Indubbiamente quest'articolo riuscirebbe più interessante se invece di commentare l'indice dell'« Annuario » riproducesse il capitolo nel quale si fa la storia della Radio italiana, ma non lo faremo. L'« Annuario » sarà presto tra le vostre mani, o amici radioascoltatori, e noi non intendiamo guastarvi le impressioni anticipandovi una parte del godimento. Per accendere maggiormente la vostra curiosità sull'argomento ci limiteremo ad aggiungere che, esposto quanto da noi si è fatto nel passato e illustrata la presente situazione radiofonica nostra, i compilatori dell'« Annuario » prospettano i problemi che presentemente occupano i tecnici radiofonici e descrivono i nuovi impianti radiotrasmittenti che sono in allestimento nel nostro Paese.

Non è la materia, come vedete, che difetta. Ed è tutta materia che si presta ad essere illustrata con fotografie, con disegni, con grafici; una bazza, per un tipografo che abbia l'amore delle belle edizioni.

Proseguiamo nella lettura dell'indice: chè questa lettura è più attraente di ogni discorso. Elencati i progressi e le migliorie tecniche raggiunte, i compilatori dell'« Annuario » presentano ed illustrano quanto l'*Eiar* ha fatto, artisticamente, nel suo primo decennio di attività. E cominciano col presentare: il Palazzo di Roma, una costruzione che rappresenta quanto di meglio si può avere nel genere, tale cura si è posta nel metterlo in armonia con tutti i fenomeni acustici e sonori che interessano la Radio; e il Teatro di Torino, che costituisce un esempio di ciò che si può ottenere adattando un teatro ai bisogni della radiofonia. Non sono impressioni nostre queste, ma di quanti tecnici, italiani e stranieri, hanno visitato i due massimi centri di realizzazione artistica della Radio nazionale.

Presentati gli ambienti l'« Annuario » dà ragione dei programmi delle trasmissioni, dividendoli nei suoi vari generi; e di questi programmi fa l'analisi, dà le percentuali e quel che più importa, mette in vetrina la produzione artistica irradiata e gli artisti che hanno concorso ad irradiarla. Una vetrina superba, un elenco magnifico. Tutto merito dell'arte italiana che vanta un patrimonio di altissimo valore e un complesso d'artisti che ogni altro Paese ci può invidiare.

Opera e operetta, musica sinfonica e musica da camera, commedia e radiocommedia, musica leggera e musica da ballo, giornali parlati e voci del mondo: di tutto è dato conto. Per ogni genere un capitoletto, ricco di dati su quello che si è fatto, su quello che si può fare, su ciò che s'intende di fare. Trova una sua eco in questa parte dell'« Annuario » anche la « Posta della Direzione », la pagina più letta del *Radiocorriere*, aperta ogni settimana a quanti hanno da dire qualche cosa di nuovo e di vivace.

L'« Annuario » ha una premessa ed è dettata dal presidente dell'*Eiar* S. E. Giancarlo Vallauri, vice-presidente dell'Accademia d'Italia. Una premessa eloquente. Due orizzonti, il passato e l'avvenire: l'uno denso di realizzazioni, l'altro ricco di promesse.

« Il profano — scrive S. E. Vallauri, — se veramente profano, crede il più delle volte che l'iniziato sappia come stanno le cose e come avvengono i fatti. Dio non voglia. Lo stimolo più potente al nostro lavoro, l'attrazione più viva pel nostro spirito, la sorgente più profonda di gioie non descrivibili sarebbero con ciò inesorabilmente cancellati. Noi ignoriamo, e probabilmente gli uomini sempre ignoreranno nella loro vita terrena, l'essenza dei fenomeni che studiamo. Al profano, come a chi è « estraneo ai lavori », non è consentito di gettare uno sguardo entro il recinto del cantiere. Ma anche noi, modesti operai, non vediamo se non una grande impalcatura, a cui si lavora febbrilmente, che tratto tratto ha bisogno di essere in larga parte rinnovata, e si estende e si eleva sempre più e consente di fabbricare nuove strutture e di salire ognor più in alto. Ma resta sempre un'impalcatura provvisoria e precaria, un tentativo umano di ricostruire artificialmente in qualche guisa il sovrumano edificio della realtà, della verità. Non ci si chieda di predire le nuove conquiste. Esse saranno certo più sollecite e ricche, più grandiose e mirabili di quanto la nostra immaginazione potrebbe oggi dipingercele ».

L'« Annuario » dell'*Eiar* sarà posto in vendita a dieci lire. Gli abbonati alle Radioaudizioni, possono, prenotandosi e inviando l'importo al *Radiocorriere*, averlo per lire cinque.

LIRE **CINQUE** AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Indirizzare le richieste all'Amministrazione del « Radiocorriere », Via Arsenale 21, Torino, utilizzando il modulo di c/c postale inserito in questo numero

ZANDONAI PREMIO MUSSOLINI

La notizia del conferimento del «Premio Mussolini» per le arti a Riccardo Zandonai non può non aver trovato che consenzienti. Tutti sanno il posto che il fecondo e geniale maestro trentino occupa nella generazione dei musicisti venuta subito dopo la trionfale sortita dei baldi campioni della così detta giovane scuola italiana. Posto di assoluta e ben meritata preminenza, guadagnato, d'un attimo, sin dal primo rivelarsi — e Riccardo Zandonai era allora poco più che ventenne — col suo *Grillo del focolare*, andato in iscena, qui a Torino, al «Chiarella», la sera del 28 novembre del 1908. E diciamo «d'un attimo» perchè l'opera del «primiparo» — rubo la parola ad uno dei critici musicali torinesi — rivelò subito il musicista completo e agguerrito che, esordendo con una semplice commedia musicale, fine e graziosissima, d'accordo, ma tanto tenue, non si dissimulava quanto più difficile fosse la battaglia che ingaggiava, rinunziando, di proposito, a quei mezzi d'immediata presa sulla folla che solo possono trarsi dagli impeti della passione, dai forti e coloriti effetti drammatici.

Riccardo Zandonai, ha detto qualcuno, è un maestro che non ha avuto vigilia. Vigilia dinanzi al pubblico, s'intende. La sua prima opera, difatti, non parve, non fu l'opera dell'esordiente. Ed essa, nella collana delle non poche opere del Maestro, anche fra quelle che ebbero più caldo e vivo il successo e che sono rimaste, come suol dirsi, in repertorio, non teme il ripudio del quale molti autori hanno gratificato i lavori della loro prima giovinezza. E' diversa delle altre, ecco tutto. Ma c'è già in essa tutto lo Zandonai fine e aristocratico, gran signore dei ritmi più freschi e più leggiadri, padrone di tutte le malie orchestrali che abbiamo in seguito appreso ad amare e ad ammirare.

Registrando la vittoria vera ed autentica di quella sera del 28 novembre del 1908 — e siamo certi che la rievocazione di quei giorni lontani non potrà dispiacere al Maestro oggi celebre e grande — un critico d'allora diceva press'a poco così: «In questo *Grillo del focolare*, egli (l'autore) non ha frequenti, è vero, gli spunti suscettibili di grande sviluppo, ma trova in sè una miniera di piccole cose eleganti, graziose, gentili, originali, composte e chiuse in una meravigliosa varietà di piccoli ritmi bizzarri, nuovissimi, succedentisi senza posa in uno strumentale tutto vaghezza e leggiadria che danno l'immagine di tante gemme sciorinate al sole».

Tre anni dopo, mentre *Il grillo del focolare* riportava al Casino municipale di Nizza un successo singolarissimo, ecco il giovane Maestro di fronte alla sua seconda battaglia con la *Conchita*, tratta da *La femme et le pantin* di P. Louis. Successo trionfale al «Dal Verme» di Milano che rapidamente diffuse il nome dell'autore non solo in Italia ma all'estero. Da quel momento, la fatica d'arte del Maestro non ha più tregua. E sono le opere che si succedono con un ritmo ininterrotto, e sono le superbe composizioni sinfoniche che recano possentemente i segni caratteristici del musicista coloritore nato, padrone e signore della tavolozza più ricca e smagliante. Ed è anche la ricerca avida di nuovi soggetti, di materia di rinnovamento. E come dalle prime e morbide tinte acquarellistiche della musica con cui aveva rivestito la novella del Dickens era passato all'ardente sensualità della *Conchita*, ecco, solo un anno dopo, il 1912, cioè, il Maestro misurarsi con la solenne tragedia classica: *Melenis*: buon successo al «Dal Verme», ma niente più di un buon successo che presto doveva esser dimenticato.

Ma la grande, impetuosa *revanche*, se di *revanche* si può parlare, non era lontana. Due anni dopo, nella stessa Torino, che aveva salutato il primo successo del Maestro poco più che ventenne, doveva nascere il capolavoro: la *Francesca da Rimini*, che Tito Ricordi aveva ridotto per la sua musica dal poema di Gabriele D'Annunzio. Serata memorabile davvero quella del «Regio» per la prima della *Francesca*, il 19 febbraio del 1914. Chi aveva scritto sei anni prima, pur rendendo il massimo ossequio all'arte squisita del «musicista abilissimo così fine e aristocratico e così ricco di gusto», che la musica dello Zandonai, «per quanto abbarbagliante, lasciava tuttavia nel cuore una sete che le spume vaghe e iridescenti di cui era colma la coppa non valevano a spegnere», fu costretto a ricredersi. Ecco il palpito che si era invocato. Ecco il grido umano e caldo dell'amore espresso con l'ardore più vivo della passione, ecco quel magnifico e trascinante terzo atto che, nell'opera tutta bella, fu giudicato uno dei quadri musicali più indovinati che l'arte abbia potuto produrre. E l'opera iniziò la sua corsa trionfale attraverso i più grandi teatri del mondo ed è tutt'oggi tutta viva e palpitante della sua ardente bellezza.

S. M. il Re presenzia la consegna dei «Premi Mussolini» in Campidoglio.

Dopo la sfolgorante affermazione, un intermezzo, ancora un delizioso e delicato intermezzo, con un ritorno, cioè, agli antichi amori della prima giovinezza: i tre atti della *Via della finestra*, andati in iscena, la prima volta, al «Rossini» di Pesaro, il 1919. Poi, due anni dopo, un altro canto d'amore: *Giulietta e Romeo* su libretto di Arturo Rossato. Magnifico successo al «Costanzi» di Roma e giro lietissimo per i teatri di casa nostra e dell'estero. Nel carnevale del 1925 appaiono alla «Scala» *I cavalieri di Ekebù* e tre anni dopo i tre quadri del *Giuliano*, un poema mistico della più profonda e squisita bellezza che, se per certe sue ragioni congenite, non potè sostare a lungo sul palcoscenico, non cessa per ciò d'essere fra i lavori più ricchi di valori interiori di Riccardo Zandonai.

Uno sbalzo deciso, ancora, con *Una partita*, dramma di passione e di sangue in un atto su libretto rossattiano e una risata gioconda e luminosa con *La farsa amorosa*, apparse, a intervalli di pochi giorni, nel carnevale di due anni or sono. Lavoratore instancabile, Riccardo Zandonai ha inoltre al suo attivo, come già dicemmo, la più abbondante delle produzioni sinfoniche e da camera che sono la gioia dei pubblici delle sale da concerto dove ha dominio la musica pura. Stato di servizio più che rispettabile, adunque, che raggiunge il Maestro nella piena maturità del suo vigore artistico da cui molto possiamo ancora aspettarci. Chiudiamo cedendo la parola al Maestro. Invitato da «Comoedia», alcuni anni or sono, a dire di sè, Riccardo Zandonai, con quella sua prosa viva e lucente che rassomiglia un po' a certe pagine della musica che scrive, si divertì a cominciare così la sua biografia: «Son nato a Sacco di Rovereto. Dalla conca dove ho avuto il capriccio di nascere, si leva il campanile su su, più che può, quasi a spiare verso la pianura veronese e oltre i monti di Trento, ascoltando il mormorio dell'Adige che va in cerca di paesi e di città e il rumore dei venti che, passando a folate impetuose sopra i comignoli, raccontano le indiavolate istorie delle montagne; bestemmiando in tedesco, d'inverno; cantando in italiano, di primavera». E stare a sentire la voce del vento pare che fosse una delle gioie più grandi di Riccardo Zandonai fanciullo. «Che sia stato lui, soggiunge il Maestro, a mettermi nella testa le prime note di musica»? Chi sa. Ma certamente la voce del vento che più lo inebbriò dovette essere quella che cantava di primavera: che cantava in italiano, cioè. Perchè l'arte di Riccardo Zandonai è soprattutto fortemente e possentemente italiana. Nè poteva essere diversamente. E il Maestro nostro lo sa. Ed è questo il suo orgoglio più grande.

NINO ALBERTI.

Il servizio dell'*Eiar* alla corsa motociclistica Milano-Napoli del 28 aprile. — Il posto di controllo al piazzale Michelangiolo di Firenze (*Foto Montabone*).

Una fra le originali manifestazioni organizzate a scopo benefico per la Giornata delle due Croci: il tiro a segno balillesco di Radio Palermo.

MAGGIO FIORENTINO

Inaugurato solennemente a Palazzo Vecchio, il Maggio Fiorentino, magnifica rassegna di arte e di artisti, continua a svolgersi destando un larghissimo interesse internazionale. Dedichiamo le cronache di questo numero alla illustrazione dell' "Orseolo„ opera nuovissima di Ildebrando Pizzetti.

Attesa vivissima, vibrante, di giorno in giorno più acuta. I preparativi per la prima esecuzione assoluta di *Orseolo* fervono intensi e continui e si susseguono con generale interesse e con la intima soddisfazione di chi crede con profonda sincerità all'arte di Ildebrando Pizzetti, ed augura a questo *Orseolo* la più bella e alta vittoria. Il Maestro dedica personalmente a questo suo ultimo lavoro le cure più amorose ed attente e ne dirige ora per ora i minimi dettagli, occupandosi di ogni cantante, del coro e dell'al- l'allestimento scenico. Egli è a Firenze già da un mese circa ed abita una bella villa negl'immediati dintorni della città; in tale ambiente silenzioso, tranquillo e sereno — nei brevi momenti di riposo che la preparazione di *Orseolo* gli concede — passa qualche ora ristoratrice passeggiando per i lunghi campi e i declivi che da via San Leonardo scendono giù sino a Boboli. Minimo quanto necessario riposo, questo, a chi, specialmente nei primi mesi dell'anno, ha lavorato senza posa e fino all'esaurimento per compiere l'opera sua.

Come già altre volte abbiamo accennato, le date che delimitano la composizione di *Orseolo* sono ottobre 1928 - 11 marzo 1935. E' certo però che, già da molto tempo prima del 1928, Pizzetti pensava ad un dramma su Venezia; in principio, dopo un soggiorno piuttosto lungo a Venezia nell'inverno del 1925, ad un ambiente settecentesco, quindi, in un secondo momento, dopo lunghe letture di storici e cronisti veneziani, si sentì maggiormente attratto dal periodo seicentesco, rivissuto, naturalmente in quanto a personaggi, a nomi e ad episodi, dal musicista, ma fedelmente riprodotto in quanto a spirito, a mentalità e a situazione generica storica e sociale. Deciso dunque di trattare l'argomento nell'ambiente veneziano seicentesco, il compositore, come già aveva fatto per la Parma del *Fra Gherardo* ed in genere per tutti gli ambienti drammatici del suo teatro, definì un'azione ispirata e derivata dalla considerazione e dalla riflessione di fenomeni politici e storici, effettivamente esistiti. E per questo, il testo definitivo di *Orseolo* è preceduto da studi, da appunti, da lunghe annotazioni, da redazioni sul soggetto in forma non poetica e da fantastiche biografie di alcuni personaggi che servirono poi quale punto di appoggio per l'effettiva creazione del libretto, che risale al 1931. Del resto alcuni episodi, che ora seguono ordinatamente nel testo, sono nati improvvisamente da una visione immediata che non può essere nè controllabile nè definita; nacquero, probabilmente, da un intimo e particolare stato d'animo che ne consentiva la concezione. Ciò si è verificato, per citare uno dei molti esempi, nell'*Intermezzo* del terzo atto. (Come già altre volte abbiamo detto, nel primo e terzo atto sono stati intercalati rispettivamente due *intermezzi* scenici estranei completamente all'azione drammatica, ma perfettamente adesivi allo spirito generale, i quali, realizzati con un certo senso di simmetria e con un ritmo di crescente inversa intensità episodica, portano l'ascoltatore nelle strade e sulle rive di Venezia, tra i canti, i motti, le zuffe e gli amori di popolani, di maschere e di giocatori, tra quell'animazione che di solito suscita il passaggio dei soldati che

Il *Mosè* di G. Rossini.

Parla S. E. Mallarmé, ministro francese dell'Educazione Nazionale.

(Illustrazione del pittore Bini).

I scenari dell'*Orseolo*.

(Composizione del pittore Bini.)

partono per la guerra e lo svolgersi di processioni religiose). Per l'*Intermezzo* del terzo atto, come prima dicevamo, Pizzetti aveva già pensato all'episodio della zuffa tra i popolani dei due rioni, e a quello della processione che si avvia alla chiesa della Salute per celebrare un *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria contro i Turchi; gli mancava ancora un episodio introduttivo che si fondesse perfettamente con le scene seguenti, nè poteva pensare a come definirlo ed attuarlo. Ebbene, viaggiando da Cortina a Milano, improvvisamente il Maestro ebbe l'idea di iniziare quest'intermezzo con un frammento pieno di grazia e di commossa semplicità: una popolana con un bimbo tra le braccia ed un gruppetto di fanciulli più grandicelli attorno a lei, racconta, con ingenua e spontanea narrazione, la storia di Venezia. Effettivamente nessun altro episodio poteva risultare più efficace e suggestivo di questo, che si esprime con quella naturale schiettezza e spontaneità proprie dei racconti che i grandi fanno ai piccini per divertirli ed interessarli...

Altro elemento che mi sembra sostanziale per l'azione, è quello della profondissima umanità. Non entreremo ora a parlare dell'*umanità musicale* di Pizzetti, espressione in cui, come è noto, s'identifica e si centra l'arte sua. Diremo, invece, con un esempio, dell'umanità che egli ha saputo infondere a tutti i personaggi, anche ed ugualmente a quelli di ultimo piano. Nella scena finale dell'opera, Orseolo, sebbene ormai finito ed annientato dalle sciagure e dalle tragedie, non cede però all'orgoglio implacabile ed invincibile e si oppone ancora una volta a chi gli vorrebbe essere vicino, ma resta per lui un inesorabile nemico. Orbene, il musicista ha voluto, con finissima, profonda, umana comprensione, che proprio e soltanto per bocca di un semplice, vecchio, anonimo popolano, si sveli e si riepiloghi, per così dire, tutto lo svolgersi fatale ed inalterabile di un destino umano.

E' giusto e naturale pensare che ogni artista, il quale possa e debba così definirsi, abbia — comunque a suo modo — creato, sentito e compiuto la sua opera con uguale fede, simile passione e pari sincerità. Ma nessuno, forse, come Ildebrando Pizzetti, riesce oggi, quando comunica ad altri impressioni, idee e sensazioni sulla sua musica, a mostrare con tutta verità quel senso di intimo fervore, di pulsante travaglio, profondo, umano e sentitissimo, che è l'impronta effettiva e, sotto un certo aspetto, infallibile di qualsiasi opera d'arte.

RENATO MARIANI.

LA FAVOLA DI "ORSEOLO„

Il poema drammatico che Ildebrando Pizzetti ha scritto e musicato è, dal punto di vista letterario, pregevolissimo: una limpida e robusta verseggiatura dà risalto ed efficacia al dialogo, all'azione, onde il poema, di per se stesso, è opera d'arte.

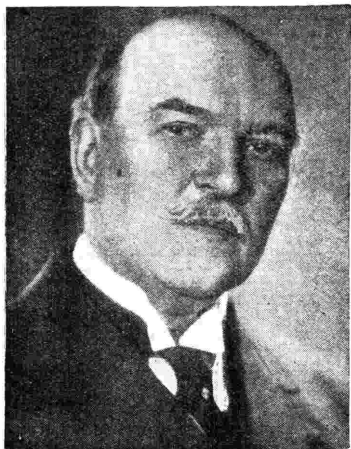
Siamo nella casa del Senatore Marco Orseolo, Inquisitore di Stato, Capo dei Dieci. Il senatore Michele Soranzo porta una denuncia: Rinieri Fusinèr figlio di mercanti e che ha conquistato di recente il patriziato per ragioni di censo, accusa Marino Orseolo, figlio di Marco, di aver rapito sua sorella Cecilia. Le prove sono irrefutabili. Della fanciulla, nulla si sa. Il vecchio Orseolo rifiuta di credere all'infamia del figlio. Si tratta certamente di una calunnia di quel Fusinèr, aspro censore della vecchia nobiltà che ha fatto la fortuna di Venezia. Soranzo prega il vecchio indomabile di non recarsi, quella sera al ballo di Ca' Grimani... Perchè i sospetti aumentino? risponde Orseolo. Andrà e con Contarina, la sua diletta figliuola, la sorella di Marino che da tre giorni manca da casa.

Partito il Soranzo, entra Marino furtivamente e travestito. Confessa. Egli e i suoi compagni hanno arrembata la gondola dei Fusinèr nella speranza di trovarvi i maschi di quella famiglia avversa. Non c'era a bordo che Cecilia... la fanciulla, temendo di essere oltraggiata (cosa che non era nelle intenzioni dei rapitori) si buttò nell'acqua... di fronte all'Arsenale... la notte era buia, fonda... Passava una pattuglia...

Tremendo dilemma tra l'amore paterno e il dovere del giudice... ma Orseolo non può mandare suo figlio alla tortura e consegnarlo al carnefice. Gli dà del denaro... lo fa fuggire... Rientra Contarina alla quale è sembrato di udire la voce del fratello Marino... Il padre nega... ma come è inquieto e angosciato! La fanciulla comprende che un oscuro pericolo minaccia gli Orseolo... Uno schiamazzo nel canale... Lo hanno preso! Chi? Orseolo si sbianca... trasalisce... Respira: non Marino, ma un volgare ladro, un borsaiolo levantino...

Un intermezzo carnevalesco e assai pittoresco all'aperto, fra il primo e il secondo atto che si svolge in Ca' Grimani. L'intervento di Orseolo con la figlia dà alimento alle dicerie contro Marino. Si vocifera che il rapitore di Cecilia Fusinèr sia lui. Alla festa interviene un mascherato di viola, colore di lutto. Chi è costui che osa guastare la festa e portare l'ombra del lutto dove il Doge, che è presente, concede che si balli in letizia? Il mascherato si rivela al Doge. E' Rinieri Fusinèr, il fratello di Cecilia, della rapita. Chiede giustizia. Accusa, vigorosamente e per la terza volta, Marino Orseolo di ratto e il padre di complicità, di correità. Scoppia uno scandalo. I nobili offesi insultano l'offensore, mettono mano alle spade... ma Rinieri salta dalla finestra nel canale e dilegua.

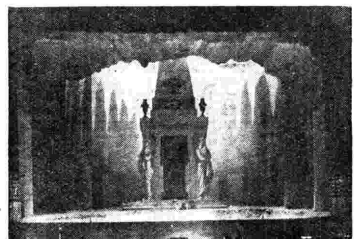
Orseolo è schiantato. La sala si svuota. Quando il vecchio cerca la figlia più non trova Contarina. Dal canale, con una sghignazzata beffarda, piomba per la finestra nella sala deserta, ai piedi del vecchio, un involto. E' il velo che portava Contarina, raccomandato ad un sasso... Orseolo prorompe in un grido angoscioso: sua figlia è stata rapita!

Rapita, infatti, dai fratelli di Rinieri ma all'insaputa di costui, Contarina si trova in un'isoletta dell'estuario. Qui Delfino e Alvise Fusinèr la tengono in ostaggio; attendono di sapere quale è stata la sorte di Cecilia loro sorella per applicare inesorabilmente sulla fancilla degli Orseolo, la legge del taglione. Si vocifera che una fanciulla ferita e in procinto di affogare sia stata sal-

Henri Bordeaux dell'Accademia di Francia del quale verrà trasmessa la conferenza su *Souvenirs d'Italie* dal Salone dei Duecento del Palazzo Vecchio il 7 maggio.

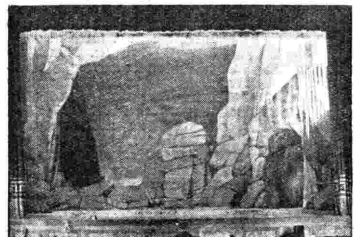
L'on. Marchese Luigi Ridolfi al microfono di Radio Firenze parla nelle « Cronache del Regime » del Maggio Musicale Fiorentino, al quale egli presiede.

Guido Salvini, il regista che ha curato la messa in scena dell'*Orseolo* di Pizzetti al Teatro Comunale di Firenze.

vata dalla pattuglia di ronda e trasportata nel Convento delle Carmelitane... Certo, si tratta di Cecilia... E i Fusinèr attendono notizie per infliggere all'innocente Contarina la feroce rappresaglia. Ma giunge Rinieri, che ora sa, e impone ai fratelli di liberare Contarina e di ricondurla illesa e incolume a Venezia.

In un violento, drammatico, bellissimo dialogo tra Rinieri e Contarina l'equivoco viene chiarito. La fanciulla, che temeva un oltraggio, dopo aver ancora offeso fieramente i Fusinèr, dopo aver minacciato di uccidersi se sarà toccata, deve ricredersi e convin-

Scena per il primo atto del *Castore e Polluce*.

cersi che Rinieri è un magnanimo. Egli l'ama, l'ama sin dall'infanzia, non la toccherà. E' su Marino che Rinieri vuol vendicarsi ma la fanciulla degli Orseolo gli è sacra.

Non appena Contarina ha compreso la nobiltà e la magnanimità di Rinieri sopraggiunse il vecchio Orseolo con un gruppo di armati. Vorrebbe fare arrestare i tre Fusinèr ma Contarina, per salvarli dalla pena capitale e per salvare specialmente Rinieri, così generoso, grida al padre di essere andata liberamente con lui, di essere fuggita con Rinieri perchè lo ama.

Scena del terzo atto del *Castore e Polluce*.
(*Foto* Barsotti).

Il vecchio Orseolo parte straziato, fulminato dall'onta e dal disonore, maledicendola.

Nel terzo atto siamo nel Convento delle Carmelitane. Il tempo è passato. Cecilia è morta nel Convento, dove realmente era stata ricoverata. E' morta indenne e pura. Ed è morto anche, eroicamente, Marino, che imbarcatosi in incognito come semplice rematore sopra una galea della Repubblica, in un combattimento, essendo morto il capitano della nave e mentre già le sorti volgevano sfavorevoli ai Veneziani, ha preso il comando della galea riportando una clamorosa vittoria contro il Turco. Vittoria pagata con la morte, sul ponte della galea vittoriosa. Il Senato non solo ha riabilitata la memoria di Marino ma farà in quel giorno, in cui la flotta vittoriosa ritorna a Venezia, consegnare al padre le reliquie dell'eroe, il berretto e la spada, e sarà Rinieri

Il violinista Adolfo Busch che dirigerà le due serate della serie completa dei concerti brandeburghesi di Bach. Le esecuzioni organizzate dal Maggio Musicale Fiorentino avranno luogo il 7 e l'8 maggio nella sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze.

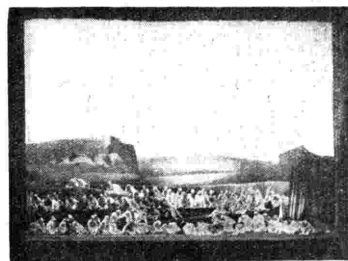
Fusinèr a consegnarle. Ma Rinieri vorrebbe che anche Contarina fosse presente e contribuisse con la sua dolcezza a lenire l'animo del vegliardo, a temperarne l'asprezza ancora irriducibile, a disarmarlo. Contarina, che ama sempre Rinieri, si presta. Ritorna nella casa paterna e in un commovente dialogo con il padre, smentisce se stessa. Quel giorno, ella ha mentito. Non è vero che sia fuggita volontariamente... è stata rapita... ma ha mentito per impedire che il vecchio Orseolo, consegnando alla giustizia i fratelli di Cecilia, si macchiasse di un nuovo delitto. Il padre la benedice ma, come vede, tra gli offerenti che gli portano in nome del Doge e della Signoria la spada del figlio morto, anche Rinieri, si ribella e respinge sdegnosamente la conciliazione.

Per ringraziare, non potendosi reggere da solo in

Scena del quarto atto del *Castore e Polluce*.

piedi, si appoggia alla spada gloriosa del figlio e la spada si spezza. E' un segno, gridano tutti, un segno mandato da Dio, che l'odio finisca...

Ma Orseolo muore senza perdonare, unicamente rassegnato a che le leggi della vita e dell'amore seguano il loro corso immutabile...

Questa in breve la trama del bellissimo dramma che, ripetiamo, anche dal punto di vista letterario è un'opera d'arte e di poesia.

Mosè. Atto primo. Regia Carl Ebert. Bozzetti Pietro Aschieri.

ENTUSIASMO

L'entusiasmo è superamento del senso critico? Manca di equilibrio, di relatività, di senso del paragone? Trovandosi al di là dell'ammirazione, nella quale è implicito un criterio riflessivo, l'entusiasmo è uno stato d'animo che sfiora l'illusione?

Forse. E' indubitato, però, che per operare grandemente e fortemente ci vuole entusiasmo. Finchè si discute, non fioriscono le azioni. La critica si nutre di parole, assai più di parole che di fatti. Non v'è nulla di più corrosivo, demolitore, negatore della critica. Ed è proprio il principio d'irriflessione esistente nell'entusiasmo che spazza via quel meschino senso critico che fa arenare nel dubbio i migliori propositi, che sopprime persino la coscienza di poter compiere una data cosa, che immiserisce l'animo e lo soffoca nei tentennamenti e nella sterilità dell'indecisione.

L'entusiasmo, dunque, è fede, assai più che conoscenza. E' ottimista, inspira confidenza e ammirazione.

L'entusiasmo agisce sempre per fini nobili, anche se questi in realtà possono essere fallaci e illusori. Se lo spirito è persuaso della bontà, opera sempre in modo molto superiore a quello ordinario: e, per fare, occorre innanzitutto credere. I grandi dissolvitori non fecero, che discutere; la loro arma fu la logica, quella logica che Abelardo paragonò all'asino di Buridano. Tutti gli ateismi scientifici, religiosi, politici, e quelli della stessa vita privata, sono frutto del troppo ragionare. Gli uomini, fra i quali dei geni, che soffrirono umiliazioni, affrontarono stenti, si sottoposero a durissimi sacrifici, e che patirono persino la fame, lo fecero per raggiungere uno scopo grandioso, o che loro sembrava tale. Senza quegli uomini la storia dell'umanità sarebbe priva delle sue pagine più luminose.

Invece il senso critico è una forma di esosità morale che riduce ogni cosa a valutazioni ponderabili, materiali, e quindi inferiori. Il tarlo del grande secolo ottocentesco fu lo scetticismo, figlio della critica e generatore di dissolvimento; e dal Comte allo Spencer, a un certo momento, tutto fu da rifare.

Ecco perchè l'entusiasmo è più collettivo che individuale; perchè la collettività non conosce le capziosità, le sottigliezze di ragionamento dei singoli. Nè l'entusiasmo può restare chiuso in sè. La bellezza di un romanzo, di una musica, di un dipinto, di un monumento, di ogni opera d'arte, produce entusiasmo. Grandi entusiasti, come San Francesco e Don Bosco, irradiarono vastissimo eccitamento spirituale; come Mazzini, come Garibaldi.

Se l'arida e funesta domanda degli scettici: « A che serve? » divenisse la parola d'ordine dell'umanità, a cosa si ridurrebbe la vita? Tiepidi nel lavoro, tiepidi in amore, tiepidi in politica, tiepidi e incerti in ogni fede e in ogni idealità, gli scettici ridurrebbero la vita umana a una ben triste vegetazione. L'uomo che non ha mai sognato davanti a uno spettacolo della natura, che non si è mai esaltato ascoltando musica o guardando saettare nel cielo un aeroplano, che non si è mai sentito capace di eroismo per l'amore di una donna, che non ha mai udito la voce della patria, il grido della generosità, il singhiozzo del debole e dell'offeso; quell'uomo potrà forse agire secondo la logica più irreprensibile; ma sarà logica algebrica, non umana. Essa toccherà le vette del calcolo sublime, ma non conoscerà mai l'ardore della primavera, ma non proverà mai il delirio della giovinezza, nè il profumo della vita potrà mai inebbriarlo.

Per scuotere l'indifferenza, per appassionarsi, per sollevarsi al di sopra del giallo scetticismo, basta pensare alle arti, alle scienze, alle lettere, alla storia; in esse scopriremo un'infinità di idee che trovano applicazione nella vita. Un nome, una data, un avvenimento, una lettura, una melodia, bastano talvolta a far scattare la molla dell'esaltazione, a dare una frustata allo spirito sonnecchiante.

Il Vice Podestà di Firenze, dott. Pier Filippo Gomez Homen, saluta al microfono gli ascoltatori americani.

Gli scienziati che intravvedono da uno spiraglio regioni inesplorate, che tentano di afferrare un principio, di giungere a una nuova scoperta, sono sempre sollevati nella loro estasi dall'entusiasmo.

Senza entusiasmo Colombo non sarebbe sbarcato in America, nè Marconi ci avrebbe dato il miracolo della telegrafia senza fili.

L'entusiasmo è la chiave di una quantità di situazioni umane.

Ciascun confusamente un bene apprende
nel qual si queta l'animo.

Effettivamente la serenità è più nell'esaltazione che nel freddo raziocinio. Perchè la vera serenità, come le fedi e come gli ideali, non è un prodotto sintetico della chimica cerebrale.

Naturalmente non confonderemo l'entusiasmo con certe manifestazioni d'esultanza come quelle di cui furono oggetto, un secolo fa, la Cerrito e la Essler, e che ridussero nobili e plebei a sostituirsi ai cavalli che trascinavano la carrozza delle famose ballerine; non metteremo alla pari la servetta che prende la scalmana per le canzoncine da sobborgo e il giovane che si esalta alla lettura dei poeti; non misureremo con lo stesso metro il fanatismo di un quacquero e l'ardore dell'eroico missionario; non daremo ugual plauso allo scalatore di rocce e al volontario di guerra. Ma si può esser certi in ogni caso che per entusiasmarsi occorre la persuasione anticipata di uno scopo generoso. Ecco ciò che dona a questo stato d'animo una superiorità di emozione che significa sincerità, forza, volontà; che fa perdonare anche gli errori, e che brucia, con la sua fiamma esaltatrice, anche le scorie.

Ecco perchè nessuna grande impresa fu mai condotta a termine senza il travolgente entusiasmo; ed ecco anche perchè l'entusiasmo è speciale attributo della giovinezza, fiore della vita.

EZIO CAMUNCOLI.

INTERVISTE

Lunghi e larghi corridoi, con soffitti a volte e ad arcate, ampie camere nude, e soprattutto il silenzio annidato negli anditi, e fisso sui giardini e su la piazza, che ha in mezzo il monumento di Pio V, davano a questo singolare collegio l'aspetto di un convento. I convittori erano giovinotti di vent'anni che studiavano all'Università. Durante il giorno erano liberi di andarsene per i fatti loro, purchè fossero fatti consentiti dai morigerati ordinamenti del collegio. La sera, verso le dieci, rientravano nel severo edificio, chi in biblioteca, chi attorno al biliardo, chi nella loro cella, dove una lampadina elettrica, che qualcuno velava di verde, era, coi trattati di algebra e di anatomia e con gli abiti appesi all'attaccapanni di ferro, la sola nota di colore sull'intonaco bianco della parete.

Questi giovinotti venivano per lo più dalla provincia, alcuni dalle montagne, dove il parroco li aveva preparati all'esame di concorso. Teste fine di montanari che arrivavano con accorti studi a diventare avvocati, medici, ingegneri. I primi mesi della vita di collegio erano occupati di solito a immaginare scherzi e paurose trovate contro le nuove matricole; segnatamente quelli che portavano già intorno alle facce smunte l'ombra del primo della classe. I signorini di città erano presi di mira col più risentito accanimento. Lo scherzo dell'inondazione aveva qualcosa di fantasioso e tendeva al massimo di spavento. Dopo la mezzanotte gli anziani in lunghe cordate si passavano, nei grandi androni semibui, con brevi gesti e bisbigli, secchie ricolme d'acqua, mentre il palo sorvegliava gli scaloni. Il capocordata aveva l'incarico di rovesciare l'acqua traverso le fessure della porta, nella camera della matricola. Il disgraziato avvertiva nel dormiveglia strani fruscii e gorgogli, come nell'incubo di una inondazione, e quando si risvegliava sentiva per davvero arnesi e sedie muoversi galleggiando intorno al letto superstite.

C'era sempre qualcuno, a cui questi scherzi davano tetre malinconie. Quello stesso che la domenica, mentre i convittori se ne andavano chi a remare con la ragazza sul Ticino, chi a giocare a carte in trattoria, restava a guardare giù dalle grandi finestre a vetrate. Lunghe domeniche con le strade come toccate da un incantesimo. Nella piazza soleggiata si poteva seguire per ore l'ombra, che segnava il tempo, come in un'immensa meridiana. Nessuna voce, nessun rumore.

Qualche passo che svoltava un angolo e spariva nella strada dei giardini. Dalla parte dell'ospedale accadeva sovente di vedere immobile un carro nero e lucido, come se i poveri avessero sempre aspettato la domenica per la loro ultima passeggiata. Alla sera si usciva a frotte a passeggiare sul corso e certuni si sperdevano per certe viottole che portavano alla città bassa.

Quando si avvicinava l'estate non c'era più il tempo per gli scherzi, nè per le fantasie della domenica. Per restare nel collegio si dovevano raggiungere in ogni esame voti d'onore. Fosse per questo, fosse per motivi più eccelsi, tutti studiavano con fervore puntiglioso.

In certe notti caldissime, nelle quali cadono sui paesi della bassa fumiganti grevi vapori, il collegio pareva la casa di curiosi maniaci. Tutte le camere con finestre e porte spalancate. Ognuna col suo lumino acceso. A ogni tavolino uno studente, libri per terra, sui letti, tazze di caffè, avanzi abbruciacchiati di sigarette. Il collegio studiava tutta la notte fino alla nausea, fino all'esaurimento. Uscivano di qui tutti i trenta e lode dell'Università. Uscivano di qui uomini illustri, che abbiamo incontrato più tardi coi biglietti da visita colmi di iscrizioni. Allora non c'erano biglietti da visita. Si dormiva tutti su un lettino di ferro. Accadeva che di notte un compagno bussasse alla porta e ti minacciasse all'improvviso, se non finivi di corteggiare la biondina di chimica, di romperti il muso. Si rispondeva nel dormiveglia qualche parola rassicurante. E quello se ne andava imprecando, ebbro di gesti gloriosi, mentre dalle celle gli svegli, gelosi e seccati, scagliavano contro il disturbatore il trattato di calcolo sublime.

ENZO FERRIERI.

SCARLATTI

Il VI Concerto Nazionale, offerto alle Stazioni di Europa e diffuso in «relais» generale dallo Studio di Roma martedì 7 maggio alle ore 20,50, sarà affidato ad Alfredo Casella, il quale ha preparato per l'occasione un programma in omaggio a Domenico Scarlatti, del quale ricorre quest'anno il 250° anniversario della nascita, insieme a Bach e Haendel.

Domenico Scarlatti, figlio del celebre Alessandro (che fu il primo di una ricca fioritura di musicisti a Napoli e per questo celebrato dai manuali di storia della musica come il fondatore della scuola napoletana settecentesca), nacque a Napoli nel 1685. A 16 anni era già maestro di cappella nella sua città natale. Ma la sua naturale inclinazione e il precoce virtuosismo sul clavicembalo lo spingono ben presto fuori da Napoli e dall'Italia. Nel 1708 è a Venezia dove conosce Haendel insieme al quale si ritrova l'anno stesso a Roma e col quale, pur rivaleggiando in abilità, stringe duratura e fraterna amicizia. Nel 1709 Domenico entra al servizio della Regina di Polonia e compone diverse opere: *Silvia*, dramma pastorale, *Orlando* (1711), *Fatide in Sciro* (1712), *Ifigenia in Aulide e in Tauride* (1713), *Amor d'un'ombra* e *Narciso* (1714), e *Amleto* (1715). Nel 1719 Scarlatti è a Londra ove s'incontra nuovamente con Haendel, nel 1721 lo troviamo a Lisbona, clavicembalista di Corte e insegnante delle principesse. Ma la sua vita girovaga non ha termine ancora: torna di nuovo a Napoli, poi segue a Madrid la principessa Maddalena Teresa del Portogallo, ed è probabile che tra il 1740 e il 41 si sia anche recato a Dublino. Prima del suo ritorno a Napoli, che pare sia avvenuto nel 1754, furono pubblicate le *Pièces pour le clavecin, composée par D. Scarlatti, maître de clavecin du prince des Asturies* (2 vol., 32 pezzi con una fuga di A. Scarlatti) e gli *Esercizi per clavicembalo*, composti tra il 1721 e il 1725 e stampati nel '30. Questi *Esercizi* furono le sole opere pubblicate durante la sua vita. Fra le prime stampe della musica cembalistica di Scarlatti vi è l'edizione dello Czerny che ebbe a scrivere, a proposito di queste composizioni, ciò che tuttora si può considerare come una giudiziosa critica di esse. «Le numerose composizioni di Scarlatti sono degne sotto ogni riguardo — scrive lo Czerny — di venire conservate sia per la loro caratteristica originalità, superiore ad ogni variazione di tempo, sia per quella naturale e serena freschezza di vitalità che è propria di un'arte allora nella pienezza delle sue forze giovanili. Infine per il grande giovamento che il loro studio può ancora attualmente arrecare ad ogni pianista». La più completa edizione delle opere cembalistiche di Domenico Scarlatti è quella curata da Alessandro Longo in undici volumi, dalla quale sono state tratte le svariate edizioni e revisioni pianistiche moderne diffuse in tutto il mondo. Numerosissimi sono i manoscritti delle sonate scarlattiane e i più famosi sono quelli conservati a S. Marco in Venezia, alla Palatina di Parma, oltre quelli della Raccolta Santini e della Nazionale di Vienna. Alcuni musicologi hanno anche avanzato l'ipotesi che molte altre opere dello Scarlatti siano ancora ignorate e nascoste nelle biblioteche spagnole. Nella sua composizione strumentale Domenico Scarlatti tenta tutte le possibilità della forma bipartita: le composizioni cicliche sono in secondo piano nella sua produzione. Il Gestenberg, che ha recentemente esaminato l'opera cembalistica di Scarlatti, partendosi dalle osservazioni del Pannain, distingue tre tipi di sonata scarlattiana: 1) tipo monotematico, di cui il motivo trascorre armonicamente fra la tonica e la dominante e che per l'analogia con la suite potrebbe esser denominato «tipo di tempo di suite»; 2) tipo con gruppi di motivi più o meno numerosi, susseguentisi, contrastanti, di pari importanza, in varietà di colori, o conchiusi da cadenze o sfocianti l'uno nell'altro; 3) tipo con varii motivi, dei quali la maggior parte sono subordinati ad altri che primeggiano, ciò che dà un senso di costruzione e di tripartizione, quasi esposizione, svolgimento e ripresa, e sembra preludere alla forma della sonata classica. Accanto a queste tre forme si noverano molte varietà di atteggiamenti come il tipo «suite» (con allemande, correnti, gighe, gavotte, ecc., con i frequenti minuetti) e come il tipo del concerto vivaldiano.

Ma se le composizioni cembalistiche di Scarlatti sono molto conosciute perchè i pianisti non tralasciano di eseguire nei loro programmi quella musica piena di eleganza, vivacità, brio e fantasia, in minor numero sono coloro i quali conoscono la produzione vocale comprendente, oltre le opere che abbiamo sopra ricordate, uno *Stabat Mater* a 10 voci, di singolare bellezza, cantate profane, arie, ecc. E' per questo che ancora più interessante si presenta il concerto di martedì 7 maggio, perchè in questo si eseguiranno per la prima volta in Italia quattro arie pubblicate dal Lebell, tratte da un manoscritto della Biblioteca Nazionale di Vienna. Queste arie — che saranno cantate da Maria Teresa Pediconi, accompagnata al clavicembalo da Anna Linde — sono scritte nella usuale forma delle cantate da camera del tempo: due di esse cominciano con il recitativo, le altre due invece sono precedute da una introduzione strumentale. L'accompagnamento strumentale, nell'originale, comprende due violini e il basso continuo. Il Lebell vi ha aggiunto una parte di viola ed ha usato la parte del secondo violino in modo che l'accompagnamento possa essere eseguito sia con quartetto d'archi che in una riduzione per clavicembalo. Siamo troppo abituati a considerare giustamente Domenico Scarlatti come il più grande clavicembalista del secolo perchè l'esecuzione di queste quattro arie non abbia carattere di riesumazione. E invece questo nostro grande artista anche nella musica vocale, per la forza drammatica e la purezza stilistica, che in alcune caratteristiche richiama alla mente lo stesso Mozart, a buon diritto va considerato tra i migliori compositori a lui contemporanei della scuola napoletana, accanto a Durante, Pergolesi e Leo.

Il programma del concerto di martedì 7 comprenderà (oltre alla *Toccata, Bourrée* e *Giga*, orchestrate modernamente da Alfredo Casella) la *Scarlattiana* dello stesso Casella, che verrà diretta ed eseguita al piano dall'autore: nè migliore omaggio poteva esser reso da un compositore moderno alla memoria di uno dei nostri maggiori compositori del passato.

La *Scarlattiana*, divertimento per pianoforte e 32 strumenti su musiche di Domenico Scarlatti, fu scritta nell'estate del 1926 dietro invito della «New York Symphony Orchestra» ed eseguita per la prima volta il 22 gennaio 1927 alla «Carnegie Hall», sotto la direzione di Otto Klemperer e con la partecipazione dell'autore al pianoforte. Alfredo Casella non ha avuto l'intenzione di compiere una trascrizione, nè un rifacimento, nè una imitazione, ma «una costruzione moderna su un materiale tematico ricavato dal ricchissimo tesoro che sono le sonate del grande Domenico, organizzando in un tutto armonico e di proporzioni assai più vaste queste mirabili idee, eliminando volontariamente ogni residuo romantico sia nella sagoma lineare che nello stile armonico, per riannodare — al disopra dell'Ottocento — il filo di una nostra classica tradizione strumentale».

La *Scarlattiana* consta di cinque tempi: un *Allegro* preceduto da una severa introduzione, un *Minuetto* di carattere giocoso, un *Capriccio* di carattere drammatico, una *Pastorale* ed un *Finale* carnevalesco, nel quale appare, come episodio centrale, il tema di quella famosa sonata chiamata dallo Czerny, per la prima volta, la «fuga del gatto».

d. v.

MOZART

L'Accademia Filarmonica Romana dedica questa settimana uno dei suoi Concerti a Mozart. Un buon pretesto per pubblicare una serie di aforismi che ebbe a scrivere sul grande musicista Ferruccio Busoni nella ricorrenza del centocinquantesimo anniversario della nascita del Maestro.

In questi giorni in cui ogni musicista volge più del solito i suoi pensieri a Mozart, io ho scritto i seguenti. Per quanto soggettivi e poco esaurienti, aiutano pure a fissare le caratteristiche che tutta la gente colta, in modo più o meno conclusivo, porta in sè della personalità di questo «divino maestro». Pubblico queste note nella forma schietta nella quale son nate.

Di Mozart penso questo: Egli è finora la più perfetta apparizione del genio musicale.

A lui il musicista puro alza gli occhi felice e vinto.

La sua vita breve e la sua fecondità innalzano la sua perfezione al grado di fenomeno.

La sua bellezza imperturbata ci irrita.

Il suo senso della forma è quasi sovrumano.

La sua arte, simile ad un capolavoro scultoreo, che si può guardare da tutti i lati, è una figurazione compiuta.

Egli possiede l'istinto animale di colui che si assume il còmpito sino al limite raggiungibile delle sue forze, non oltre.

Egli non tenta nulla di audace.

Trova senza cercare; e non cerca ciò che sarebbe introvabile, o almeno introvabile per lui.

Possiede mezzi straordinariamente ricchi e non si esaurisce mai.

Sa dire molte cose, ma non dice mai troppo.

E' appassionato, ma serba sempre una signorile misura.

Porta in sè tutti i caratteri umani, ma solo come interprete e ritrattista.

Insieme con l'enigma egli ci dà la soluzione.

Le sue misure sono giuste in modo stupendo; pure si lasciano esaminare e controllare.

Dispone di luce e di ombra; ma la sua luce non abbaglia e la sua oscurità lascia vedere ancora chiari contorni.

Egli ha pronta un'arguzia anche nella situazione più tragica; e nella più gaia è capace di corrugare la fronte pensosa.

E' universale per la sua originalità.

Egli può sempre attingere da ogni bicchiere, perchè non ne ha mai bevuto uno fino al fondo.

Sta così in alto che vede più lontano di tutti, e perciò impiccolisce un po' tutte le cose.

Il suo palazzo è incommensurabilmente grande, ma egli non esce mai da quelle mura.

Attraverso le finestre vede la natura; la cornice di una finestra è anche la sua cornice.

La gaiezza è il suo tratto caratteristico; anche sulla cosa più sgradevole egli sorvola con un sorriso.

Il suo sorriso non è quello di un diplomatico o di un attore, ma quello di un animo puro ed anche quello d'un gentiluomo.

Il suo cuore non è puro per ignoranza.

Non è rimasto ingenuo, e non è divenuto raffinato.

E' forte di temperamento senza alcuna nervosità; idealista senza diventar immateriale; realista senza bruttura.

E' altrettanto borghese che aristocratico, ma non mai bifolco o rivoluzionario.

E' un amico dell'ordine; prodigi e diavolerie conservano le loro sedici o trentadue misure.

E' religioso fin che la religione si identifica con l'armonia.

In lui si congiungono il Classico e il Rococò nella forma più compiuta, senza che ne risulti però una nuova architettura.

L'elemento architettonico è il più affine alla sua arte.

Egli non è demoniaco nè soprannaturale; il suo regno è di questo mondo.

E' la cifra rotonda e finita, la somma fatta, una conclusione e non un principio.

E' giovane come un giovanotto e savio come un vecchio; mai antiquato e mai moderno, sepolto nella tomba e pure sempre vivo. Il suo sorriso tanto umano ci illumina ancora...

FERRUCCIO BUSONI.

(Trad. di Helma Brock - Dall'*Italia Letteraria*).

COMMEMORAZIONE DI M. E. BOSSI

Il poema *Santa Caterina*, diviso in sei sintesi psichiche, è l'ultima composizione di grande respiro (la sua durata è di circa mezz'ora) lasciata da Marco Enrico Bossi: egli infatti la condusse a termine verso la fine di ottobre 1934, pochi giorni prima di imbarcarsi alla volta degli Stati Uniti d'America.

Il pezzo era già stato compiutamente abbozzato dall'autore nella sua veste per violino e pianoforte, e recava altresì degli accenni ad istrumenti concomitanti. Il figlio Renzo riordinò e coordinò, con scrupolosa e devota cautela, le pagine lasciate dal padre, e, interpretandone le intenzioni, curò poscia la strumentazione del poemetto per archi, arpa, celeste ed organo.

L'idea di esprimere musicalmente i punti più luminosi della vita della Santa, deve esser apparsa al compositore nelle frequenti visite a Siena, ove le bellezze dei dipinti del Sodoma e del Vanni non l'avevan meno affascinato dei luoghi e dell'atmosfera in cui la Santa era nata ed aveva vissuto. La pietà della Santa per gli infermi ed i poveri; la prodigalità sino quasi al sacrifizio durante la peste del 1374; la femminilità soave nell'indurre Nicolò di Tuldo ad accogliere con beata rassegnazione una ingiusta sentenza; la virtù di riunire, con il fascino della parola, in un solo palpito di amore creature lontane l'una dall'altra per profonde diversità di pensiero e di condizione; l'azione svolta tra Firenze e il Papato per liberare la città dalla scomunica, riuscendo ad indurre Gregorio XI a ritornare a Roma dopo la sua «cattività di Babilonia»; la sua presenza ovunque con il consiglio e con la parola di pace e di amore, passando incontaminata tra il fango del tempo suo, rinunciando a tutto ciò che la vita terrena avrebbe potuto donarle per rendersi nello spirito così pura da accogliere serenamente in Roma, tra il profumo della rinascente primavera, la morte e salire a Dio, tutto agì sulla sensibilità dell'uomo per confondersi con quella di musico sì da creare quell'atmosfera di armoniosità dalla quale scaturì la concezione artistica.

Le sei sintesi psichiche portano i seguenti titoli: *I primi fervori, Le stimmate, Le tribolazioni, L'estasi mistica, La morte, L'assunzione* in istretto nesso armonico fra esse, vincolate da una sola ispirazione.

L'inizio si effettua con una preparazione a base d'organo ed arpa a cui fa seguito un recitativo del violino solista che rende la presenza della Santa.

Il salmodiare è affidato all'organo onde renderne l'effetto mistico; tale andamento riappare sovente ed è come un'invocazione di aiuto che si rinnova nel turbamento di cui la Santa è in preda.

Nel «mosso con passione», ove i vari disegni sono affidati all'organo, al quartetto ed all'arpa, esce l'espressione della vita turbinosa che afferra la fanciulla per poi placarsi sino alla calma nei «primi fervori» e che sintetizzano questo secondo stato d'animo espresso con registri delicati atti a significare, nella ripresa in maggiore di un «mosso», come la Santa accolga con gioia il proprio destino.

Figurazioni di agitazione e tumulto esprimono nella terza parte le tribolazioni, in un susseguirsi di attacchi del violino sulla quarta corda con rude eco del quartetto sostenuto dall'organo, sino a concludersi in un tema caldo e spasimante che, ripreso dal violino del quartetto, lo porta sino ad un'espressione lirica. A questo punto il compositore, sull'animo del quale riappare una dolorante inquietudine, ritorna agli attacchi rudi e violenti dei «primi fervori»; e riaffaccia il tema delle litanie, distribuendone lo sviluppo strumentale su di uno sfondo di arpa che passa poi all'organo quasi restituendosi all'essenza di preghiera e poi in un tema «profetico» esprimente lo smarrimento in cui il corpo incomincia a morire.

L'atmosfera crepuscolare, tessuta in un tremolo dell'organo e di violini in sordina, prepara all'*estasi mistica* che è concretata dal «con rapimento» in un tema di meravigliosa semplicità e limpida purezza.

Il tema affidato al violino, con accompagnamento di archi e celeste, si sviluppa a mano a mano sino a raggiungere, con il carattere di un «corale», la sua massima intensità. E riappaiono, a precisare l'effetto suggestivo ed a richiamare salienti emozioni, il tema delle «Stimmate», poi quello «profetico» e ciò a mano a mano che il presentimento della fine si approssima.

Il tema «profetico» che completa il richiamo ferale, irrompe improvviso e si arresta negli ultimi aneliti della Santa.

Il carattere dell'inizio si ripresenta con il tema delle «litanie» in tempo più largo; poi l'organo ricorda quasi le voci umane, ed i tocchi di celeste sui tremoli tenui del quartetto conferiscono alla materia musicale una espressione eterea.

Walter Schaufuss-Bonini.

CONCERTI SINFONICI

Il concerto orchestrale del 9 maggio sarà diretto dal M° Alceo Toni, il quale ha preparato per gli ascoltatori del gruppo Roma un interessantissimo programma.

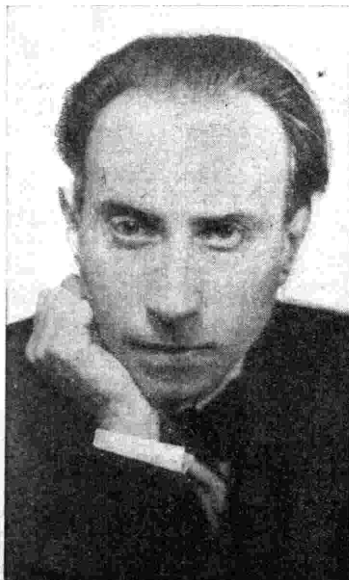
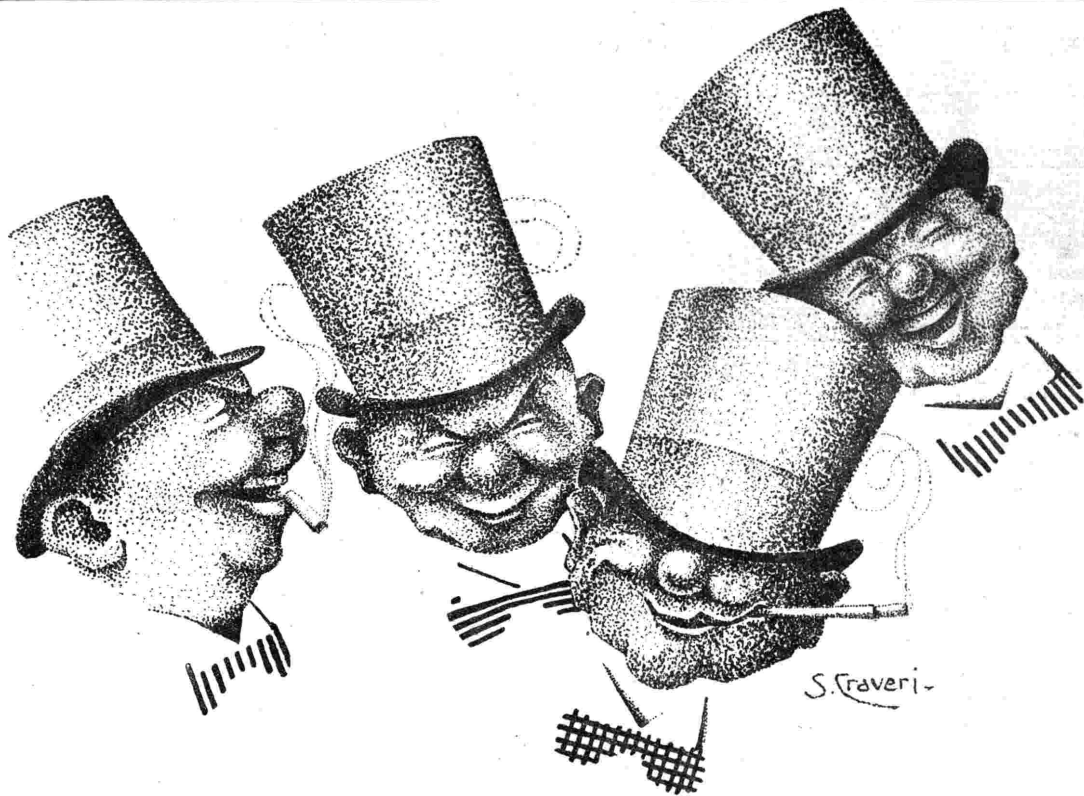
Il M° Alceo Toni — le cui doti di direttore di orchestra unite alle qualità di compositore e alla sagacia del critico sono da tutti note e apprezzate in Italia — è romagnolo, ha studiato a Bologna col Torchi e con Marco Enrico Bossi. Come compositore ha una abbondante produzione di musica sinfonica e da camera: una *Suite orchestrale, Ouvertures, Quartetti, Quintetto, Cantate, Liriche* ecc.; ha inoltre un'attività notevole di trascrittore e riduttore dell'antica musica per cui i capolavori di Corelli, Locatelli, Marcello, Monteverdi, ecc., hanno trovato non solo un cosciente e colto trascrittore, ma anche un musicista che, pur restando ligio alla tradizione e al culto severo degli autori classici, ha saputo convenientemente orchestrare e animare con spirito moderno la musica del passato. Alceo Toni è anche apprezzato scrittore di cose musicali e i suoi vivaci e battaglieri articoli, oltrechè nel *Popolo d'Italia* (nel quale egli è critico dal 1920), appaiono in numerose riviste musicali italiane ed estere. Citiamo i suoi «Studi critici d'interpretazione», la raccolta di articoli di critica «Strappate e violinate» e varie biografie di antichi autori (Piccinni, Gaffurio, Vivaldi, ecc.). Come direttore d'orchestra ha dato prova del suo valore nei principali Teatri e Sale di Concerto, fra cui l'Augusteo di Roma, la Scala di Milano, il Regio di Torino, il Verdi di Trieste, il Comunale di Bologna, e inoltre a Lisbona, a Bucarest, al Colon di Buenos Aires, e nei Teatri Municipali di Rio de Janeiro e San Paulo. Il Toni ha organizzato fin dal 1927 a Bologna, con Adriano Lualdi, la *Mostra del Novecento italiano*, serie numerosa di concerti orchestrali e da camera, e nella stagione 1930-31 creò a Milano una orchestra destinata a essere il fondamento di una Orchestra Stabile Milanese e che in quattro mesi diede una serie di 28 concerti in cui furono eseguite composizioni nuovissime, dirette da lui stesso e dai principali direttori italiani.

Il programma ha inizio con una *Sinfonia* di Haydn e precisamente quella in mi bemolle maggiore n. 3. E' questa una della più note ed eseguite sinfonie del gran padre della sinfonia e di lui rivela le maggiori qualità di grazia, vivacità, brio, unite alle caratteristiche formali e stilistiche che hanno fatto di questa sinfonia uno dei modelli del genere.

Il resto del programma è dedicato ad autori moderni contemporanei, non giovanissimi, i cui nomi danno serio affidamento e la cui serietà musicale è fuori di ogni dubbio.

Del Ricci-Signorini, autore pregevole e abbondante di musica sinfonica e da camera, il Toni eseguirà *Papiol* che è un elegante ritratto (da Arrigo Boito). Musica chiara, solida e di particolare interesse.

Il concerto comprende inoltre un *Notturno* di Guido Farina e una bella e ispirata pagina di Marinuzzi: *Rito nuziale*.

Delle sue composizioni il Toni ci farà ascoltare la *Suite in forma di variazioni* e la *II ouverture* in fa, musica che pur essendo aderente al movimento contemporaneo, fa tesoro e si riallaccia alla tradizione ottocentesca, rivelando nel suo autore la massima nobiltà degli intenti e una bella vena musicale.

Maestro Alceo Toni.

ALCUNE PAGINE DEL BUONUMORE DEL CATALOGO

PARLOPHON

COMICO RIENTO

GP 91165 - **Come si fatte a 'nduvinà,** Canzone (Riento)
Cleo de Merode, Canzone (Riento)
GP 91166 - **Le risate,** Scena comica (Riento)
Nina, Canzone (Riento)
GP 91167 - **L'abruzzese a Roma,** Scena comica (Riento)
L'abruzzese dalla fotografia, Scena comica (Riento)
GP 91168 - **La comparsa de' cinema,** Scena comica (Riento)
Vita campestre, Canzone (Riento)
GP 91169 - **Paggio Becchi,** I-II (Riento)
GP 91170 - **L'abruzzese dalla manicure,** Duetto con la signora Indianola, I-II (Riento)
GP 91171 - **Maria Luisa** (Riento)
Archimede Papponi (Riento)
GP 91172 - **L'ubriaco** (Riento)
L'abruzzese cerca moglie, Duetto con la signora Indianola (Riento)
GP 91173 - **L'ombrellaio abruzzese e la serva,** Duetto con la signora Indianola, I-II (Riento)
GP 91174 - **Donato Cellacchione,** I. Arrivo alla Stazione, II. Uno schiaffo dieci lire (Riento)
GP 91175 - **Donato Cellacchione,** I. Arturo abbassa il dito, II. Interprete (Riento)
GP 91176 - **Scenette romane,** I-II (Riento)
GP 91177 - **Scenette romane,** III-IV (Riento)
GP 91178 - **Bu farabut,** dal « Paese della civiltà » (Riento)
Il nuovo ricco (Riento)
GP 91179 - **Nerone,** Scena comica (Riento)
Lu... pappagallicchio, Scena comica (Riento)
GP 91180 - **Storia romana illustrata dall'abruzzese,** I e II (Riento)
GP 91181 - **Maria Rosa Pelacoccia** (Riento)
Abruzzese (Riento)
GP 91182 - **Il pescatore,** Comica (Ripp-Bel Ami)
Idillio aviatorio, Comica (Ripp-Bel Ami)

COMICO FILIPPI

B 27466 - **Globe trotter,** In giro per l'Italia, I-II (Filippi)

COMICO FIORENTINO GINANNI

GP 91183 - **l' fiaccheraio,** Monologo fiorentino, I-II (Ginanni)

COMICO GENOVESE MARZARI

GP 91184 - **Serenata angosciosa,** Scena comica genovese (Nafta-Anselmi)
Fotografie fulminanti, Comica genovese a due (Anselmi)

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA: **CETRA** - TORINO, VIA ARSENALE 21

PROSA

Irma Gramatica ha concluso con la mirabile cristallina interpretazione di «Nora» in Casa di bambola, il primo ciclo delle sue radiotrasmissioni, lasciando nel pubblico folto degli ascoltatori la doviziosa impressione che da questa grande attrice era lecito attendere. Trasumanato dalla sua arte, l'ormai usato personaggio della commedia niccodemiano è apparso, appunto come scrivevamo in precedenza, tutto isolato nel suo sentimento centrale, la maternità, con una passione che fa dimenticare l'artificio del dramma e il servizio passivo delle scene costruite per il dramma della madre. Chi ha sentito piangere Irma Gramatica al finale dell'atto secondo, non potrà facilmente accontentarsi di altro pianto, così vero e sentito. Eppure così diverso da quello di Nora, come diversa la commedia, tanto più profonda e universale e traboccante di angoscia non più per un solo tipo di donna, ma per tutte le donne, per la natura stessa della femminilità che, nel secolo nostro, può appunto pretendere dalla sua vita di moglie e di madre un'alta partecipazione alla famiglia: quella che, derivando dall'accordo completo dell'unione matrimoniale, le faccia dividere con l'uomo non soltanto le scarse ore serene e di sorridente levità, ma anche quelle più gravi e profonde, da cui la sua coscienza si formi e si quadri.

Tempo di pausa, dopo tanta altezza d'arte. Iniziata con quei graziosi e spiritosi Dieci anni... di Mario Buzzichini (ben noto ai radioascoltatori per le sue argute conversazioni, e autore, fra altro, di un romanzo che dovrebbe esser letto da tutti, Mattia Pesavento), la parentesi dell'umorismo si allarga con La signorina senza motore, di Emilio De Martino, il notissimo corrispondente sportivo del Corriere della Sera. Al De Martino si devono, nelle ore calme della sua vita perisportiva, romanzi, commedie, racconti. E fra le commedie, una del tutto sportiva, Fuori giuoco, che allietò le folle tifose.

Questa Signorina senza motore altro non è che il titolo di una commedia che dovrebbe scrivere, e scriverà, il protagonista demartiniano: ma si può applicare la denominazione anche alla protagonista, una brava ragazza che ha un solo difetto: esce da un manicomio... Tutto per burla, naturalmente. Poichè la brava ragazza non ha affatto bisogno di nosocomii, ha il cervello a posto, seppure bizzarro e felice in trovate, e, quel che conta, ha a posto anche l'altro organo motore, il cuore.

Sicchè, dopo piccole pannes di breve durata, dopo qualche difetto di accensione, qualche irregolarità di carburazione, e due o tre svolte brusche, la commedia e i suoi protagonisti filano a tutta velocità sulle larghe strade asfaltate dell'amore, dopo una serie di franche risate.

Quanto a Testa matta, di Rossato, è una commedia che ben figura nel repertorio delle opere in un atto: tanto difficile a esser completo di inquadratura e di sviluppo, tanto bello se riuscito, e tanto raro, se si vogliono escludere le benedette commediole a tre, col famoso triangolo ormai fuori moda, o col fidanzamento in venticinque minuti...

Testa matta non è poi una testa così disprezzabile. C'è, in quel cervello ostinato, una splendida volontà di far bene e, sotto al pastrano, un cuore mirabile di nonno. Pastello teatrale di indubbio effetto, che nel repertorio comico-sentimentale delle compagnie venete tenne ottimo posto.

E torna all'orizzonte un nome caro dell'arte italiana: Giuseppe Giacosa, con quelle che si potrebbero definire le opere minori, ma non modeste.

Si prepara, opera di Galar e Artù, questa volta, una biografia sceneggiata di Vincenzo Bellini, quasi a suggello delle celebrazioni al musico insigne. E un Cyrano, i cui sonanti versi avranno un'altra vittoria al microfono, continuando quella semenza poetica che spetta soprattutto al teatro e che va attinta a tutte le letterature, dovunque ci sia un fiore di poesia da cogliere, un profumo di versi da offrire.

CASALBA

LE ATTRICI E LA MODA

CONVERSAZIONE DI OLGA GENTILI

Se proponete ad un'attrice o ad un attore il tema: «Le attrici e la moda», in generale vi sentite rispondere con interessanti confidenze inedite sui loro primi passi nell'arte, sui loro successi, su quel che mangiano a colazione o a pranzo. Difficilmente parlano di abiti, di stoffe, di cappelli. Parrebbe una diminuzione! Eppure la moda è sovente per una donna, più che una commedia, una specie di tragedia shakespeariana o, se vi piace meglio, uno dei problemi giornalieri della sua filosofia! Io non amo le statistiche, ma pensate un po' alle ore che le signore in genere, le attrici in ispecie, sono costrette a dedicare ai sarti e alle sarte, o quanto meno ai progetti sul modo di vestirsi!

Quando al cinematografo, sempre irriverente, si vuol parodiare la figura della prima donna, la si fa arrivare in albergo, preceduta da valletti e domestici, che portano non già copioni di commedie o disegni di scenari, ma bauli di abiti, scatole di cappellini e cianfrusaglie. E dunque cos'è quest'ipocrisia di non voler parlare di moda? Ma se la moda domina l'universo! Vi dirò di più qualche cosa che contraddice il parere dell'eccellente Calò, che la settimana scorsa ha con tanto garbo stabilita una distinzione fra il modo di vestire di un'attrice di teatro e di una attrice cinematografica e di una signora in genere. Questa distinzione è acuta e intelligente in teoria: in pratica trovate il più spesso sul teatro e sullo schermo gli stessi modelli eleganti e «realistici» che detta la moda della stagione. Ecco perchè l'attrice è proprio la persona più al corrente della moda!

Qualcuno ha detto che quest'anno la moda è ottimista. Verissimo. Niente più economia, vestitini *standard*, berrettini tutti uguali, che confondono uomini e donne. La donna torna donna con le sue belle forme, la sua voglia di vivere, di festeggiare la primavera! Autentico segno di prosperità, di tornare alle grandi linee, ai colori, ai vivaci disegni. Sapete, per esempio, che il nero si usa poco anche negli abiti da sera? Il nero, lo ripetono tutti, è il colore o il non colore più signorile. Ma tutti sanno che niente è più povero di vita, di istinto, quanto l'aggettivo «signorile». Quest'anno, l'aspirazione alla grandezza, la rievocazione delle grandi epoche, il vero «signorile» insomma si è raggiunto negli abiti da sera, con la straordinaria ampiezza delle gonne rotonde, multiformi dove arricciature e godets accumulano metrature spettacolose di taffetas di rayon, di tessuti rigidi e, andando verso l'estate, di pizzi in tessuti d'oro, e tulli appesantiti da volanti e da ricami, e tessuti uniti e stampati di rayon. Si rivedono i volanti di tulle dell'Imperatrice Eugenia, le pettinature e paludamenti del Primo Impero, e pizzi delle nonne. Accanto alle grandi vesti di stile, ecco le linee aderentissime, i modelli esotici ispirati, come dicono i sarti, dal *sari hindou*, o le vesti aderenti e drappeggiate alla greca.

Avete mai osservato che i sarti si dànno sempre l'aria di essere stati ispirati da celebri dipinti, da costumi illustri e fatali, da epoche storiche? Chi se ne accorge, vedendo signore entrare in una festa di gala? Nessuno, perchè ogni cosa risente sempre del proprio tempo. Le vesti e i pizzi delle nonne portati ora, con quegli speciali tocchi di colore, con quegli ornamenti, con quei piccoli trucchi e quegli sguardi delle signore di oggi, sono diventati le vesti delle nipoti! Non fossero che i tessuti nuovi: il rayon dominatore, per esempio, che dà per se stesso un tono di modernità e di attualità a un vestito sia pure di foggia antica. Nulla è assolutamente inedito al mondo, se non forse le stramberie. Ci pensavate ai vestiti di vetro o di legno? Eppure il vetro ha avuto una certa voga sotto forma di veli diafani, e tal altra volta in un tessuto più fitto che sembra di velluto. L'altra sera poi ne ho vista una carina su uno schermo di cinematografo: le belle bagnanti di Miami vestite di costumi di legno. Forse per stare meglio a galla!

DOPO FIERA

IL TRIONFO DEL SAMAVEDA

Domenica 28 si è chiusa la Fiera Campionaria di Milano.

Viva è però la eco del successo enorme suscitato dal SAMAVEDA (la nuova supereterodina Radiomarelli a 7 valvole esposta nel nostro padiglione) presso tutti i radioamatori, ivi compresi i nostri concorrenti, alcuni dei quali non ci hanno lesinato i loro elogi per il magnifico apparecchio.

Questa approvazione unanime è giustificata dal fatto che il SAMAVEDA rappresenta realmente qualcosa di nuovo; rappresenta un altro passo della tecnica della radio verso la perfezione.

Non è inutile ripetere qui le caratteristiche principali:

Regolatore automatico di volume - Comando di sensibilità nel rapporto da 1 a 10, che permette di ricevere le più forti stazioni senza essere danneggiate dal solito rumore di fondo (fruscio) - Comando di selettività nel rapporto da 1 a 50, che permette di ricevere una data trasmissione ben selezionata, compatibilmente ad una buona e fedele qualità di riproduzione, libera da interferenze - Controllo visivo di sintonia ad ombra - Doppio comando di sintonia a demoltiplicazione, che facilita la ricerca delle stazioni trasmittenti ad onda corta - 12 watt d'uscita indistorti - Filtro d'antenna - Campo di riproduzione da 30 a 8000 Hz. - Regolatore di volume a comando manuale - Scala parlante speciale, brevettata, a grande dimensione - Controllo di tono sul circuito fonografico - Nuovo diaframma elettrico a grande fedeltà, con dispositivo anch'esso brevettato, che permette di appoggiarlo al disco senza possibilità di errori (una lampadina proietta un pennello luminoso sul punto dove deve essere appoggiata la puntina) - Alimentazione per tutte le tensioni fra i 95 e 250 Volta, e per 40-100 Hz. - N. 7 valvole « Fivre », e precisamente una 6A7, una 78, una 75, una 56, due 45, una 5Z3.

Il SAMAVEDA non è da considerarsi un apparecchio di serie, perchè richiede, nelle diverse fasi della costruzione delle parti componenti e nel montaggio, delle cure del tutto speciali, come ad esempio: la scelta della materia prima, personale specializzato, delicati apparecchi di controllo, ecc., ecc. Ma tutto ciò è facilmente ottenibile in confronto alle difficoltà che si incontrano per il collaudo, la taratura e tutte le altre numerose messe a punto e registrazioni che un apparecchio perfetto, quale deve essere il SAMAVEDA, abbisogna.

Quanto sopra, che brevemente abbiamo esposto, è la base del successo del SAMAVEDA, successo ed entusiasmo che continueranno presso i Clienti, non appena saremo in condizioni di potere effettuare le prime consegne.

Le consegne del SAMAVEDA vengono ritardate di qualche giorno (si inizieranno con il 15 corrente) per aver voluto apportare qualche leggera modifica la quale, pur non cambiando nessuna caratteristica dell'apparecchio, ne fa quanto di meglio oggi un radioamatore possa desiderare e pretendere nel campo della radio.

Quanto sopra comunichiamo per norma dei nostri sigg. Agenti i quali, pressati dai numerosi Clienti radioamatori, iniziano le loro proteste per il ritardo.

Appena ci sarà possibile inizieremo le spedizioni seguendo l'ordine numerico e progressivo delle ordinazioni.

Il padiglione RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

CRONACHE

LA RADIO NELLE SCUOLE DI SABAUDIA

L'*Eiar* ha voluto contribuire al perfezionamento delle scuole di Sabaudia, la seconda in ordine cronologico delle modernissime città fasciste sorte, per volere del Duce, dove prima stagnava l'acqua e donde esalava la febbre, dotandone le classi elementari di un completo impianto radiofonico.

Ultimato il collaudo dell'impianto, il Direttore Generale dell'*Eiar* ha comunicato la notizia al Podestà di Sabaudia che ha risposto con il seguente telegramma:

« Ringrazio per il munifico dono dell'impianto radiofonico offerto a queste scuole elementari. Il dono utile e gradito attesta i Vostri gentili sentimenti verso questa città che rappresenta la seconda tappa della rinascita dell'Agro Pontino ».

Dono utile e gradito, dice l'egregio Podestà definendo la radio che, elemento e coefficiente ormai indispensabile dell'insegnamento elementare, non poteva mancare nelle luminose aule dove i figli dei coloni che furono soldati, imparano ad amare la Patria fascista e si formano una coscienza nazionale.

Un po' di cronaca gialla. Un antiquario parigino — racconta Le Journal — aveva una ricchissima collezione di monete e di medaglie. Una sera abili competenti ladri, profittando della sua assenza, gli saccheggiarono con intelligenza la collezione. L'inchiesta della polizia non riuscì a scoprire la minima traccia, ma il caso fu più abile. Uno dei ladri aveva avuto la furberia di nascondere la refurtiva dentro l'apparecchio radio. Un ottimo nascondiglio e la ricezione non era per nulla turbata. Il guaio fu che un giorno la moglie, a corto di quattrini, offrì l'apparecchio ad un rigattiere. La radio non restò molto in vetrina e fu acquistata da un radioamatore del quartiere. Il ladro quando conobbe la storia perdette il controllo e si diede disperatamente alla ricerca del suo apparecchio dal rigattiere e quindi dal nuovo compratore. Tanta ansia insospettì la polizia che sequestrò la radio e vi scoprì, nascoste, le preziose monete e medaglie!

Il Mutual Broadcasting System è la nuova rete americana alla quale appartengono, oltre la colossale WLW di 500 kW, di Cincinnati, la stazione Wor di Nawark (50 kW.), la WGR di Chicago e la WXYZ di Detroit. La B.B.C. ha deciso di limitare considerevolmente il numero dei programmi doppi, in seguito al continuo miglioramento delle trasmissioni principali.

La Direzione della Radio francese comunica che i lavori per le nuove trasmittenti progrediscono rapidamente: Muret-Tolosa (120 kW.), Lione (90 kW.) e Lilla (60 kW.), potranno entrare in onda alla fine del corrente mese. Continuano alacremente i lavori per Parigi P.T.T., Nizza, Marsiglia e Rennes.

I servizi colombofili dell'esercito francese hanno realizzato interessanti esperimenti per conoscere se una trasmissione radio influisca sull'orientamento dei colombi. Duecento piccioni vennero liberati ad una data ora e si diressero verso la colombaia, ma quando entrò in funzione la trasmittente di 200 kW. i colombi si limitarono a girare intorno all'antenna della stazione. Appena terminata però la trasmissione, si diressero come fulmini verso la loro mèta. Un'esperienza analoga è stata tentata in un altro settore con gli identici risultati, dal che si può quindi desumere che il senso d'orientamento di questi uccelli viene turbato dalle radiotrasmissioni. Nuove esperienze verranno effettuate per determinare il raggio di influenza.

Con il ritorno della buona stagione, alcune nazioni riprendono i « viaggi musicali » che verranno diffusi da varie catene. Il primo « viaggio » sarà a Vienna guidato da Felix Weingartner, direttore dell'Opera Viennese, il quale svelerà ai melomani i misteri musicali della città di Schubert, Strauss, Lehàr. Un secondo li trasporterà a Leningrado, l'antica capitale degli Zar, presentando l'ieri e l'oggi dell'opera lirica russa.

La radiotrasmittente di Sciangai XQHC è stata completamente rimodernata e i nuovi impianti, dopo l'inaugurazione ufficiale, hanno cominciato le trasmissioni con 0,5 kW. e sull'onda di m. 230,6. La potenza però sarà tra breve portata a 10 kW. e i programmi si susseguiranno dalle 7.30 del mattino sino alla mezzanotte con diffusioni di dischi e con relais con la Cina e con l'Estero.

Ritornando la bella stagione e quindi il periodo delle gite automobilistiche, la I.N.R. ha pensato di iniziare una rubrica trisettimanale intitolata « Per evitare gli incidenti automobilistici ». Il lunedì, il mercoledì e il sabato verranno diffuse delle conferenze allo scopo di esortare gli automobilisti alla prudenza, così che si possano evitare, nel maggior numero possibile, gli incidenti stradali.

Abbiamo accennato al fatto che un'istituzione di beneficenza è riuscita a fare installare la radio in alcune carceri belghe, soprattutto in quella di Lovanio. Anche in Germania si è potuto ottenere lo stesso risultato e tutti i prigionieri sono ammessi a godere i benefici delle radiotrasmissioni, però divisi in determinate categorie a seconda dei loro antecedenti e della condanne e della condotta. Quelli di prima categoria hanno diritto all'ascolto quotidiano; quelli di seconda tre volte per settimana in un locale comune; e quelli di terza, una volta. In Cecoslovacchia vengono diffusi programmi speciali per carcerati, e in Svezia gli altoparlanti sono installati nei corridoi così come in Danimarca e in Ispagna.

Scrive il « Radio Welt » che si sta attualmente girando a Hollywood un film la cui azione si svolge tutta nel mondo della radiofonia. Non si tratta di un film di pubblicità, ma di un interessantissimo documentario della vita intorno al microfono. Inutile aggiungere che non è stata dimenticata la solita trama d'amore. Il film si intitola « The big broadcast » (la grande radiofonia) e vi figurano le stelle d'oltreoceano più importanti che si muovono nella cornice di una delle più grandi stazioni americane. Vi prendono parte anche speakers, radio-attori e tecnici notissimi delle catene di oltreatlantico.

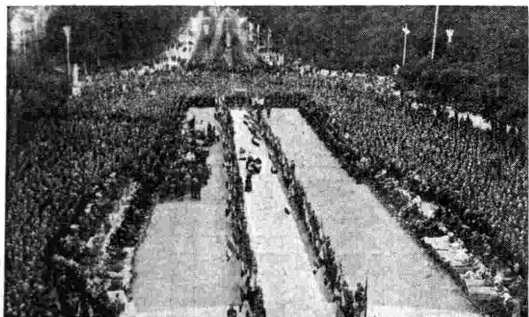
Il direttore della Radio giapponese si è rivolto dal microfono agli ascoltatori enunziando le basi del suo programma. « I dirigenti della Radio nipponica — ha dichiarato — si rendono perfettamente conto di tutta la responsabilità che loro incombe. Tenendo conto delle particolarità proprie del paese, si sono proposti di sviluppare il senso nazionale, di epurare i costumi, di favorire lo sviluppo intellettuale e di far nascere nobili sentimenti. Lottano tanto per il progresso dell'industria quanto per l'igiene, al fine di contribuire alla salute dello Stato ed al benessere della Nazione ».

La Radio russa ha registrato in alcuni dischi interessantissimi il linguaggio delle scimmie. Le trasmissioni vengono precedute da un commento esplicativo scientifico. La INR annunzia la diffusione di un ciclo di opere maeterlinckiane che si inaugurerà con « L'Interno » e « La principessa Malena ».

Un giornale tedesco riferisce alcuni casetti strani di artisti maniaci capitati in diversi Studi della Germania e li garantisce autentici. Un professore che doveva tenere una conferenza si tolse le scarpe davanti al microfono e si infilò le pantofole perchè altrimenti « non avrebbe potuto parlare ». Un famoso cantante fece sapere alla Direzione della Radio che soltanto se avesse avuto un asse sotto i piedi, avrebbe potuto dare tutto il rendimento alla sua voce. La Direzione non lo potè accontentare e così il cantante, la sera della trasmissione, apparve in istudio con un asse sotto il braccio. Infine un altro professore — forse abituato alle conferenze in pubblico — si trovò a disagio senza il solito bicchiere d'acqua e, tolti i fiori da un vicino vaso, si trangugiò l'acqua contenutavi.

Sono stati captati al microfono, e quindi incisi, i rumori diversi che si hanno in una grande città come Nuova York. Si sentono il rombo delle automobili, il fragore degli aeroplani, il caos delle strade, i tram, ecc., il tutto intrammezzato dalla voce dello speaker che spiega... ogni singolo rumore. Questo documento originale è stato racchiuso nella prima pietra che è stata gettata nelle fondamenta del nuovo istituto dei ciechi della metropoli americana.

Il nuovo Ministero belga ha deciso di migliorare profondamente l'attuale regime in uso nelle prigioni. Un'Associazione di beneficenza di Lovanio ha ottenuto il permesso di dotare di radio le carceri locali, cosicchè vi è stata montata un'installazione amplificatrice. In ogni cella è disposto un casco con il quale si possono captare le trasmissioni, le conferenze e i concerti musicali soltanto. La cosa non è nuova perchè in maggioranza le prigioni americane, compresa la famosa Sing-Sing, sono state dotate di installazioni radio.

Da oltre cinque anni l'Istituto di Stato per le ricerche scientifiche e culturali della repubblica buriato-mongola è andato raccogliendo e registrando volta a volta le folcloristiche canzoni locali. La Radio locale è ancora ai suoi inizi — non ha neppure un anno, — tuttavia ha già realizzato interessantissime trasmissioni preparate da un gruppo di poeti e scrittori buriato-mongoli che leggono al microfono le loro opere o le traduzioni di opere internazionali. Inoltre la parte più avvincente è data dalla diffusione delle canzoni folcloristiche registrate dall'Istituto di cui sopra. Molte vengono eseguite anche direttamente da cori e soli che arrivano dalle regioni più lontane.

La folla durante la processione a Lourdes.

I canti di Calendimaggio ad Assisi.

LA RADIO E IL GIUBILEO DI GIORGIO V

S. M. il Re Giorgio d'Inghilterra compie in questi giorni il venticinquesimo anniversario di regno.

Giubileo d'argento con la Corona che domina sui sette mari dell'immenso impero e che simboleggia una delle più grandi forze mondiali di progresso e di civiltà.

La settimana giubilare sarà celebrata in Inghilterra, anche radiofonicamente, con i più grandiosi programmi che ascoltatori britannici abbiano mai inteso al diffusore. La serie celebrativa delle trasmissioni si inizierà il 5 maggio con uno speciale programma che comprende, tra l'altro, l'inno scritto nel 1897 da Robert Bridges

per il «Diamond Jubilee», e che comincia solennemente così:

The King, o God, his heart to Thee upraiseth...

Il 6 maggio lo stesso augusto Sovrano parlerà al microfono rivolgendo un messaggio ai suoi popoli. Non è certo la prima volta che Giorgio V parla alla radio. Gli inglesi lo hanno ascoltato non meno di diciassette volte, a principiare dal 23 aprile del 1924 giorno dedicato a San Giorgio. Il messaggio reale e imperiale sarà preceduto da una sintesi storico-radiofonica dei principali avvenimenti del venticinquennio esposti drammaticamente, e l'avverbio è giustificato dai titoli, che già conosciamo, di alcuni episodi della trasmissione, come: *Agadir, Ulster, Serajevo, War...*

Seguirà *The Empire's tribute*, l'omaggio dell'Impero, trasmissione grandiosa attraverso la quale si potrà commisurare in latitudine di spazi e in ampiezza di cieli la potenza e l'estensione dell'immensa monarchia. L'omaggio comprende i messaggi di devozione e di augurio di tutti i popoli dei «Dominions» rappresentati dai loro governanti, dal Vicerè delle Indie al Primo Ministro della Rhodesia. Tutti i continenti, si può dire, al microfono e un fascio di onde augurali proiettate da ogni parte del globo su Buckingham Palace.

Come abbiamo detto, tutta la settimana sarà dedicata al fausto avvenimento che darà modo agli inglesi di riconfermare il loro attaccamento al Re, all'Imperatore e alla Dinastia: un servizio religioso di ringraziamento sarà celebrato la mattina del 12 maggio nella cappella di S. Giorgio a Windsor e il 24, «Empire Day», toccherà al Canadà di continuare la tradizione delle trasmissioni dai «Dominions» che si effettuano annualmente in quel giorno. Nello stesso giorno ascolteremo anche uno speciale concerto di musica inglese, dai tempi di Elisabetta ai nostri giorni, che sarà organizzato da sir Walford Davies ed eseguito nella «Royal Albert Hall». Le manifestazioni celebrative continueranno anche in giugno. Assisteremo il giorno 3 alla rivista delle truppe di colore, con accompagnamento sonoro; alla rivista delle forze aeree a Duxford, il giorno 6; alla rivista militare di Aldershot, il giorno 12 e finalmente alla rassegna navale nelle acque di Spithead il giorno 16 giugno.

La radiocronaca della rivista navale sarà fatta da bordo della nave da battaglia *Royal Sovereign*.

Ma il più commovente e il più significativo di tutti questi «numeri» dell'apoteosi radiofonica sarà ancora la grandiosa processione del 6 maggio e il solenne servizio religioso di ringraziamento nella cattedrale di San Paolo a Londra. La radiocronaca descriverà l'arrivo dei Sovrani al tempio e seguirà a passo a passo la solenne processione che si svolgerà magnificamente dopo la funzione religiosa.

Tra le manifestazioni puramente artistiche della radio in occasione del giubileo ricordiamo *The Golden Hind*, una radiocronaca scritta in collaborazione da Peter Greswell e Arthur Bryant in onore di Drake, il grande eroico corsaro della regina Elisabetta che circumnavigò il globo sulla *Cerva d'oro* («Golden Hind») accrescendo sui mari la potenza inglese.

Grandi manifestazioni dunque e degne del fausto avvenimento che rallegra anche i popoli amici dell'Inghilterra, tra i quali primissimo il popolo italiano, legato da tradizionali vincoli di simpatia alla nazione britannica e che formula rispettosi voti per la felicità e la prosperità dei Sovrani inglesi.

I GUF ALLA RADIO

E' difficile fare qualcosa alla radio, la radio sul serio, quella che vi presenta lì davanti un freddo orecchio elettrico che si chiama microfono... Difficile ottenere il consenso delle svariatissime categorie di ascoltatori, e più difficile per i Gruppi Universitari Fascisti che si sono presentati al cimento — in verità nuovissimo — con entusiasmo e copioni ben elaborati, ma con una preparazione naturalmente dilettantistica e priva di esperienza.

Si tratta dunque di una manifestazione ardita il cui valore assoluto, nel quadro completo di tutti i concorsi artistici e culturali per i Littoriali dell'Anno XIII, non può non esser tenuto in conto speciale. Diremo subito, anzi, che la recente attività dei G.U.F. nel campo radiofonico ha segnato un deciso passo in avanti. Tuttavia la Commissione, dopo aver riconosciuto la difficoltà del concorso e i progressi compiuti, ha ritenuto unanime di dover attenersi ad una certa severità nei punteggi; e questo fu fatto per indirizzare la futura attività su un cammino severo e che quindi più certamente può portare alla perfezione.

La Commissione, adunatasi in Roma il 24 aprile 1935-XIII, ha stabilito la graduatoria che è ormai nota e che qui ripetiamo:

G.U.F. Pisa punti 15; G.U.F. Bari punti 13; G.U.F. Genova punti 11; G.U.F. Napoli punti 9; G.U.F. Novara punti 7; G.U.F. Aosta punti 5; G.U.F. Torino punti 3; G.U.F. Milano punti 1.

E' interessante sapere che fra i primi quattro G.U.F. classificati la differenza effettiva dell'attribuzione di punti su 100 è stata di punti 3, e questo testimonia sulla quasi parità di quattro «Ore radiofoniche».

Dopo Milano seguirono Bologna, Roma, Livorno, Palermo, Firenze e Venezia che tuttavia non raggiunsero il punteggio sufficiente per rientrare nella classifica.

Occorre a questo punto far rilevare che nessun G.U.F. ha presentato una «Ora» del tutto eccellente o del tutto cattiva, poichè qualche Gruppo Universitario fra gli ultimi nella graduatoria ha avuto al microfono momenti indovinati e ben costruiti così come qualche G.U.F. fra i primi ha pur accusato deficenze qua e là.

Il giudizio della Commissione ha tenuto a capisaldi i seguenti concetti: 1) Essenza *e cioè spirito che ha animato tutta la trasmissione;* 2) Originalità; 3) Costruzione e regia; 4) Interpretazione. *La Commissione ha segnalato con particolare lode, in riguardo alla essenza, il* tentativo di radio-epica *«Avanzare» (G.U.F. Pisa); la radio-lirica «Quarta sponda» (G.U.F. Napoli); la ricostruzione sonora della visita del Duce a Torino (G.U.F. Novara); la radio-sintesi «Dal 1848 al 1935» (G.U.F. Livorno). Uguale lode hanno ricevuto: il fonomontaggio musicale «Porto di Genova» creato ed eseguito da oltre 50 goliardi del G.U.F. Genova; le parti musicali in genere di Bari e Napoli. La Commissione ha chiuse le sue osservazioni esprimendo il desiderio di maggior*

cura nella parte corale, e non ha approvato le parodie comiche *che erano in diversi programmi.*

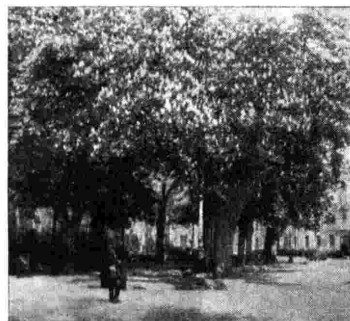
Abbiamo dunque un G.U.F. Littore per l'«Ora radiofonica» ed abbiamo, fra tutti i G.U.F., un gruppo di giovani che potranno contribuire più tardi, con maggiore maturità e preparazione, ad un effettivo apporto di entusiasmo e di novità nell'infinito campo radiofonico. Questo è un risultato concreto, bello e avanguardista.

C.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore
lo spino si fa fiore.

MAGGIO.

A majoribus *degli antichi. Nome dato da Romolo a questo mese, in memoria della divisione del popolo in vecchi e giovani, o, secondo Ausonio, di Maja, figliuola di Atlante. Questo mese era sotto la protezione di Apollo. I romani lo dipingevano sotto le forme di un uomo di mezza età che con una mano tiene un canestro di primizie e con l'altra un fiore che avvicina al naso. Alcuni hanno posto a fianco di lui un pavone, immagine naturale della varietà festiva de' suoi*

colori. Gli antichi in questo mese celebravano le Florali per lo spazio dei primi tre giorni; le Lemurie che duravano tre giorni, cominciando il 7 avanti gl'idi, ossia il 9 del mese; le Agonali o Agonie di Giano, il 12 prima delle calende di giugno, ossia il 22 di maggio, e le Tulibustrie il 10 avanti le calende di giugno. Si celebrava anche la nascita di Mercurio e la festa dei mercanti. Ma a motivo delle feste Lemurie, ossia degli spiriti maligni, nessuno in questo mese si maritava. Dice infatti Ovidio: Mense majo male nubunt. *Noi invece pensiamo che maggio è il mese dell'amore, propizio alle nozze; il mese in cui si costruiscono i nidi.*

COLLOQUIO.

Angelo mio, come siete bagnato.
Andiamo al fuoco dei carbonai.
Delle nuvole di maggio
non bisogna fidarsi mai.
Come fumano le vostre ali,
i capelli lisci e neri.
Bianche nuvole come dai prati
si distaccano dai vostri pensieri.
Nella luce dei vostri occhi
vedo splendere l'arcobaleno.
Dormiremo come fratelli
sopra un cumulo di fieno.
Sembreremo, coricati,
due gigli fulminati.

VENE D'ITALIA: IL TICINO.

Anche tu corri nella storia d'Italia, vena ricca e feconda; ma nella storia superata. Per guardarti, l'italiano deve voltarsi. Fosti il segno dell'esilio d'un popolo, un luogo di ardimento e di martirio, un punto di convegno romantico tra l'Italia e la libertà. Specchio di coraggio, vedesti, sette secoli dopo Legnano, i primi italiani armati, i primi reggimenti con una bandiera, il primo re della patria tentare un guado.

Fiume di lagrime consolate che nella pianura ti distendi, memore e pacifico, tra foreste di pioppi azzurre in cui s'impigliano le brume sottili dei vapori e le gazze fanno i nidi grandi come canestrine, il vento passa con gli odori dei fieni adulti, non sei più una ferita nelle carni della Patria; sei una cicatrice che si mostra con orgoglio.

RICORDI DEL BUON ROMEO CHE FU FANTE: UN UOMO PACIFICO.

Sul Valderoa cantavano gli alpini; sullo Spinoncia davanti a noi, sopra, incombente e cattivo, le mitragliatrici austriache. Noi del 67° si era sotto aggrappati alle Porte del Salton come giovani alpini ai dossi di certe montagne in ruina.

Il fante contadino e minatore sapeva farsi le trincee e abitarle da signore. Di giorno tutti sapete come si vivesse: le vedette alle feritoie; i fanti nelle nicchie, a spidocchiarsi, a scriver lettere, a pensare, sopratutto a pensare cose buone e lontane.

Non pareva la guerra in quelle ore di giorno, così che talvolta si dimenticavano i morti sepolti col piastrino sotto il farsetto a maglia. Ma a sera il cuore cominciava a diventare vigile.

Nell'ultimo sperone del Medata dove la terra piega in una piccola ansa sassosa, il Comando aveva voluto una galleria, e noi a unghie e a picchi s'era fatta profonda e grande, e per nasconderla al nemico ne era stata resa angusta l'entrata con due pilastri di sassi e calce così vicini che era difficile passarvi.

Nel frattempo alla mia Compagnia era stato assegnato un fante della terra di Romagna, un tipo tratto dai campi, innocente, filosofo, lento, rotondo, senza spirito apparente: un soldato da ruolino, non da battaglia! Almeno così pareva. Ubbidiva con pazienza, dormiva con le mani sul pancione voltato al sole, non si grattava mai, mangiava sempre. Pareva in villeggiatura, non in guerra. Non lo vidi mai scrivere lettere nè riceverne, nè protestare per un turno di vedetta, nè cantare, nè piangere, nè meravigliarsi per le grandi cose che dalla nostra fossa dolorosa si vedevano intorno. La cintura delle giberne non arrivava a stringerlo. La immobilità e il cibo lo ingrassavano ancor più. Lo chiamavano Valanga, e un po' gli volevan bene tutti.

Una sera, atteso e consumato il rancio, si partì lungo le trincee verso il rifugio già quasi ultimato ma bisognevole ancora di alcune provvidenze difensive esterne.

La sera era piena di luna. Un rombo veniva a intervalli da Col dell'Orso e qualche vampa si vedeva apparire lassù contro il cielo e sparire come divorata. I fanti mi seguivano silenziosi e, come si giunse, fu subito un battere di picchi sulle pietre e uno stridio di ghiaia sulle pale.

Ma come se dal cielo qualcuno ci avesse spiato ed atteso, ecco giungere l'ansante proietto d'un obice e dilaniare il silenzio della valletta.

I fanti si buttano a terra; qualcuno invoca la Madonna e i Santi del suo villaggio.

Il rifugio non è lontano e ci accoglie tutti. Fuori il bombardamento fruga, batte, sconvolge, stronca, rovina. Le pareti della galleria tremano.

Ci siamo tutti? Tutti.

— No — grida uno — manca Valanga!

Ed eccolo Valanga davanti alla caverna che tenta di passare.

Fuori il bombardamento non ha tregua. Il nemico ha scoperto il nostro rifugio e lo cerca nel buio come un ciclope bendato che senta il nostro respiro. E Valanga è lì con la sua pancia rotonda esposta al nemico come la cupola di una fortezza. Ogni tentativo di entrare è ormai vano ma Valanga pare non se ne crucci. Cerca lui senza affanno un po' d'erba tra due sassi, si sdraia e dal suo terribile letto dice ancora: «Io ho fiducia in Dio».

Così l'uomo pacifico aveva trovato un rifugio inviolabile dove la morte non arriva ma possono bensì entrarvi anche gli uomini cui la cinghia delle giberne non arrivi ad abbracciare la vita grassa.

IL BUON ROMEO.

RISULTATO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Vincitori del X Concorso di cultura musicale sono risultati: il Sig. **Pantaleoni Alfeo**, via Beccherie 3, Reggio Emilia, abbonato col n. 33, e la Sig.ra **Lucia Molineris**, via Lucio Bazzani 6, Torino, abbonata col n. 47.

I pezzi trasmessi sono stati i seguenti:

1. Giacomo Meyerbeer - **L'Africana**, atto IV, «O paradiso».
2. Renato Brogi - **Le lucciole**, canzone.
3. Gaetano Donizetti - **Lucia di Lammermoor**, atto III, «Tombe degli avi miei».
4. Gaetano Donizetti - **Don Pasquale**, sinfonia.

ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA

Lezione di Lingua Italiana per la Grecia	martedì, giovedì, sabato	18,40 - 19,00	Bari
Notiziario Esperanto	lunedì, venerdì	18,35 - 18,45	Roma - Bari - Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Tedesco	quotidiano	19,00 - 19,15	Roma - Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Bulgaro	quotidiano	19,15 - 19,27	Milano - Firenze
Notiziario Albanese	quotidiano	19,15 - 19,30	Bari
Notiziario Ungherese	quotidiano	19,27 - 19,40	Milano - Firenze - Trieste
Notiziario Arabo	quotidiano	19,30 - 19,45	Bari
Notiziario Turistico in lingue estere	lun. franc., mart. ingl., giov. ted., sab. spagn.	19,40 - 19,50	Roma - Milano - Torino - Firenze - Bolzano
Notiziario Romeno	quotidiano	19,45 - 20,00	Bari
Notiziario Francese	quotidiano	19,50 - 20,10	Roma - Milano - Torino - Firenze - Bolzano
Notiziario Croato	quotidiano	20,00 - 20,15	Bari - Trieste
Notiziario Inglese	quotidiano	20,10 - 20,30	Roma - Milano - Torino - Firenze - Bolzano
Notiziario Spagnolo	quotidiano	23,10 - 23,25	Milano - Firenze

INTERFERENZE

Una sera Romano Calò — anzi l'ispettore Calò, come lo chiamano gli amici — facendo al microfono, con molto buon garbo, l'apologia degli spettacoli gialli, ha detto, fra l'altro, che spesse volte gli accade, uscendo di teatro dopo la rappresentazione, di continuare a vivere il personaggio interpretato alla ribalta, di sentirsi ancora ispettore, tutto ispettore, col bisogno prepotente, cioè, di dipanare aggrovigliate matasse poliziesche.

Il cielo non voglia che gli altri attori della sua Compagnia — quelli a cui sono affidate le truculente parti criminali — soffrano, dopo lo spettacolo, dello stesso tenace attaccamento alle passioni delle creature rappresentate sulla scena. Altrimenti ci tengano fin d'ora per scusati, come si dise, se avvistandoli dopo mezzanotte scantoneremo precipitosamente abbottonandoci la giacca.

A proposito di teatro giallo. I giornali specializzati ci hanno fatto sapere, a suo tempo, che Edgar Wallace, lo scrittore che non vi lascia dormire, nella sua vita feconda ha scritto centosessanta romanzi.

Simile fecondità non poteva andare perduta con la sua morte; ed ecco, infatti, qualcuno farsi innanzi e pretendere al cospetto del pubblico inglese di avere ricevuto l'incarico dal defunto scrittore di stampare tutti i nuovi romanzi che egli gli detterà dall'oltretomba col sistema del tavolino a tre piedi.

Unico particolare terreno in quest'avventura eterea e metapsichica, quello riguardante i diritti di autore che verranno riscossi alle scadenze non dall'ectoplasma di Wallace — come sarebbe lecito supporre — ma dall'amanuense ch'egli si è scelto in questa valle di lacrime.

Novantaseimila donne hanno risposto a un referendum radiofonico nordamericano, indetto per stabilire, con ordine di preferenza, quali doti dovrebbe avere il marito perfetto secondo il punto di vista strettamente femminile.

Ecco le qualità del marito ideale: 1) fedeltà; 2) amore della casa; 3) salute; 4) franchezza; 5) amore per i bambini; 6) senso del comico; 7) galanteria; 8) sobrietà; 9) socievolezza; 10) attitudine alla riuscita professionale; 11) gusto della cucina casalinga; 12) bellezza. Punto e basta.

In testa sta, dunque, la fedeltà e in coda la bellezza. Tra i due estremi di questa scala di valori si può trovare, perfino, il senso del comico. Il senso del comico ha preso il posto di quell'anomalia cerebrale che si chiama intelligenza e che non una delle novantaseimila donne si è preoccupata di chiedere al futuro compagno ideale della sua vita.

Tre poemetti cinesi di Tsao-Chang-Ling che sono un inno trasparente alla primavera:

«La nostra barca scivola sopra le tranquille acque del fiume. Oltre i giardini delle sponde, contemplo le montagne azzurre e le nuvole bianche. Ella dorme, con la mano abbandonata nell'acqua. Una farfalla si è posata sul suo omero, ha scosso le ali e ha ripreso a volare. L'ho seguita con lo sguardo: volava verso i monti di Tchang-nan. Sarà stata una farfalla o il sogno dileguantesi della mia dolce amica?».

«Per incontrarsi con lui, sotto al grande salice in riva al fiume, ella indossò le sue vesti più belle. Quando il sole cominciò a declinare, parlavano ancora teneramente.

«All'improvviso ella sparve, vergognosa, perchè non aveva più la sua terza veste: l'ombra del salice».

«Seduta nella terrazza della sua dimora, fissa l'amato. Notte vasta!

«Il vento del mattino scuote le glicini. Ella contempla queste gocce di alba che cadono sopra il suo braccio e sospira».

Nozioni utili. Buffon — leggo in una rivista — ha lasciato scritto che la tigre è l'animale più bassamente feroce e crudele senza necessità, deducendo queste poco lodevoli qualità della belva dal suo aspetto esteriore. Bisogna aggiungere che Buffon di tigri non aveva visto che quell'esemplare unico impagliato esposto nel gabinetto di storia naturale del re di Francia.

Si celebrano in questi giorni i quarant'anni del cinematografo e ancora ci si accapiglia per stabilire se l'invenzione dei fratelli Lumière ha creato o non ha creato una nuova espressione d'arte.

E c'è della gente in buona fede che pretenderebbe dalla radio, nata l'altro giorno, un'arte bella e scodellata, sulla quale esercitare il proprio acume critico.

Esperienze. Il dottor Kretsky di Vienna afferma che il miglior rimedio contro i reumatismi è offerto dalle vespe con le loro punture. Per sincronizzare teoria e pratica, il dottor Kretsky, sofferente egli stesso di reumatismi acuti, si è fatto pungere dalle vespe settecentotto volte. Chi non vorrà imitarlo?

ENZO CIUFFO.

Il Passeggero... riconoscente — *L'Ippocastano dalle aspirazioni difficili.*

PRIMO TEMPO

— ... Albero meraviglioso, simile a un candelabro dalle duemila candele erette al cielo, io ti ringrazio con gratitudine profonda. Mi sono riposato alla tua ombra, ho sognato sogni bianchi soffusi di rosa, ho sentito la mia anima farsi lieve come piuma e il mio corpo immedesimarsi alla natura... O albero generoso, io vorrei donarti quanto tu mi hai dato di conforto, di pace, perchè la nostra comunione lasciasse un segno nel cuore di entrambi, oggi e per sempre...

— Buon amico di un'ora, i miei desiderî sono facili a portarsi: ogni mio fiore ne ha tre; tenui ed effimeri, chiusi nei petali che moriranno fra poco..., desiderî delicati, di luce, di calore, d'ampio respiro... Uno solo è duraturo, tormentoso e inappagato: sete, oppressione, malinconia...

— La riconoscenza diventerà volontà prodigiosa, o albero indimenticabile.

— Usa la tua volontà per procurarmi un compagno, o amabile passeggero... Tu vedi come sono solo nell'immensità adorante il silenzio. Nessuno risponde al richiamo delle mie foglie. Per due miglia all'intorno i campi sono verdi di grano e non vi passeggia che il vento, instabile viaggiatore innamorato di tutto il mondo, incapace di sosta, di comprensione, di costanza.

— Dio ascolterà le mie preghiere, o albero che mi ricordi l'altare splendente di ceri e coronato di fiori... Egli farà sorgere al tuo fianco un olmo eloquente... Tu sai come parlano le foglie translucide di questo tuo fratello ammirevole, come esso afferri il vento e se ne faccia una spirale perchè il suo canto si prolunghi e s'innalzi, perchè lo spazio ne vibri, perchè gli uccelli lo ascoltino.

— Grazie, sconosciuto giovane pervenuto dall'ignoto per mia consolazione. Che il mormorio delle mie fronde ti accompagni, o amico che mi sarai fedele, e che il biancore dei miei petali illumini la tua strada nelle notti senza luna, anche nelle notti di tempesta.

SECONDO TEMPO

— O ippocastano senza più fiori nè foglie, io ti saluto!... Ho ripercorsa questa strada per interrogare la tua anima, per ripeterti la mia riconoscenza... L'olmo che accarezza le tue cime con la sua cima spavalda ti è degno compagno?... Il suo allegro cuore risponde al tuo cuore?... Le sue fronde hanno baciato le tue?...

— Vero amico che ritorni quando l'autunno mi ha piombato nella tristezza, sappi che la mia aspettazione è stata delusa. L'olmo è un chiacchierone. Egli mi ha assordato per mesi. Alla noia è subentrata l'insofferenza, all'insofferenza la collera... Liberami di questo giovane vanitoso, ubriaco d'infuocate fantasie.

— Io pregherò il Signore perchè esaudisca il tuo desiderio... Ma quando tornerai ad essere solo...

— Solo non dovrai lasciarmi. Se ricordi con quale ombra io ti ho confortato, dammi un cipresso a fianco. Questo è l'albero dall'infinita spiritualità e della sua fosca cima che invoca il cielo io sento grande bisogno... Alla mia fine sensibilità è necessario un poeta malinconico, dall'intuizione rara, che interpreti le voci dell'etere e tutte le raccolga per trasfonderle in un canto purissimo, dolcissimo, solenne e mutevole, rispondenza al mio stato d'animo, eco alle mie vibrazioni, risposta alle mie domande...

— Io pregherò il Signore perchè la mia riconoscenza diventi un cipresso.

TERZO TEMPO

— Salute!... o ippocastano amico... Io sono ritornato per interrogare il tuo cuore... Il cipresso che sfiora le tue gemme d'argento ha conquistato la tua simpatia?...

— Io sono desolato, amico generoso... Quest'albero in gramaglie non comprende la vita. Esso piange sui sepolcri, interroga il silenzio, medita sui misteri più reconditi, invia messaggi alle tombe...

— Che posso fare per servirti, o candelabro nel deserto incolmabile?...

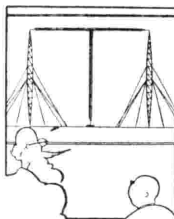
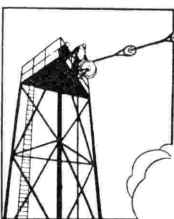
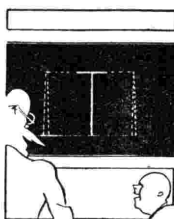
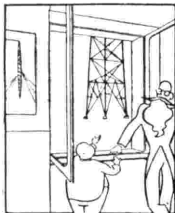
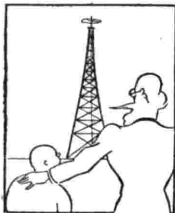
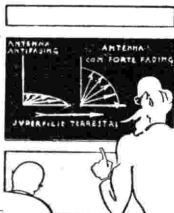
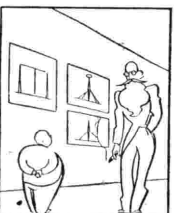
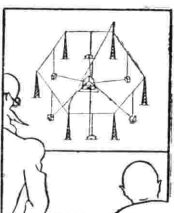
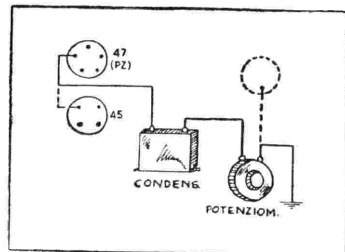
— Se ricordi con quale ombra io ti ho confortato, fa venire al mio fianco una pianta che vibri alle centomila passioni di cui la mia anima è piena, che mi traduca i sospiri del vento, il canto degli uccelli, il fragore delle più lontane sorgenti, mentre io riposo... Che mi ami e si dimentichi. Che guardi me solo e di me solo s'inebbrii. Che non superi la mia altezza se non per curvare sulle mie la sua cima reverente. Che mi doni i suoi pàlpiti, i suoi fremiti, le sue aspirazioni, che raccolga le mie parole ad una ad una per farne una lunga preziosissima corona, catena incandescente, prigione volontaria eternissima e splendente dell'amore all'amore...

— ... O albero dalle difficili, impossibili, superbe, egoistiche pretese, la mia gratitudine è morta. A questa buia porta Dio risponde di no, oggi, domani, per sempre...

FELJ.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quattordicesima puntata)

Vi sono molti tipi di antenne per trasmissione, e la scelta dell'uno o dell'altro tipo è soprattutto determinata dalla gamma di lunghezza d'onda per la quale l'antenna deve funzionare. Per le onde della radiodiffusione il tipo impiegato è l'antenna detta ad alto T. Due piloni metallici alti in media un centinaio di metri e distanti presso a poco altrettanto l'uno dall'altro sostengono per mezzo di due funi d'acciaio un corto conduttore orizzontale al punto di mezzo del quale è collegato e sospeso un conduttore verticale che arriva sino al suolo. Tra le funi d'acciaio ed il conduttore orizzontale vi è buon numero di isolatori. L'antenna propriamente detta, e cioè il complesso di conduttori nei quali circola la corrente a radiofrequenza e che irradiano le onde, è costituita dal tratto orizzontale e dal tratto verticale bene isolati dalle funi metalliche e dai piloni di sostegno. Non bisogna infatti confondere l'antenna elettrica da quelli che sono semplicemente i sostegni materiali dell'antenna. Notiamo che il tratto orizzontale non ha altro motivo di esistenza che quello di un ripiego per evitare di dovere innalzare troppo l'antenna e quindi i piloni. Un'antenna nella quale il tratto orizzontale venisse disposto verticalmente in prosecuzione del tratto verticale sarebbe

un poco più efficiente, ma d'altra parte assai più costosa e quindi non conveniente. Ultimamente sono stati ideati dei nuovi tipi di antenna allo scopo di eliminare i piloni di sostegno che diminuiscono l'efficienza di radiazione delle onde ed arrecano altre perturbazioni. Un'antenna di tale tipo è quella a pilone autoirradiante. Vi è un unico pilone metallico, ben isolato dal suolo, che serve esso stesso da conduttore per la irradiazione delle onde. E cioè le correnti a radiofrequenza all'uscita della linea ad alta frequenza sono inviate al pilone stesso nel quale circolano. E', per esempio, di tale tipo l'antenna della Stazione radiofonica di Roma 1 kW installata sul tetto del palazzo di via Montello. Il parasole metallico all'estremità serve ad allungare elettricamente il pilone e corrisponde al tratto orizzontale delle antenne ad alto T. Anche la seconda Stazione di Roma di 120 kW avrà un'antenna con pilone autoirradiante. Un tubo a telescopio allungabile fissato sull'estremità del pilone permette di allungare od accorciare l'antenna per le regolazioni. In altri tipi di antenne vi è un unico pilone di legno nell'interno del quale è sospeso verticalmente il conduttore metallico che costituisce il radiatore di onde. Hanno avuto ultimamente grande sviluppo studi per realizzare delle antenne tali da diminuire il fenomeno del «fading», e cioè quei noiosi affievolimenti che si riscontrano durante la ricezione delle Stazioni lontane. Vedremo in seguito a che cosa è dovuto precisamente il «fading», ma sin da ora posso dirle che esso deriva dal fatto che le onde sono dalle antenne irradiate tanto verso l'alto quanto orizzontalmente lungo la superficie terrestre. Il «fading» resta notevolmente diminuito costituendo antenne che irradiano poco verso l'alto rispetto a quanto esse irradiano orizzontalmente. Antenne che rispondono a tali requisiti sono dette «antifading». Le antenne ad alto T ed a pilone autoirradiante opportunamente impiegate sono già discretamente «antifading». Ma la tecnica ha studiato ora delle antenne antifading assai complicate che dovrebbero risolvere assai bene il problema di aumentare la zona di intensità di ricezione costante intorno al trasmettitore. Lei vede qui riprodotto un modello di tali antenne antifading. Il loro funzionamento è assai complicato e non è il caso di entrare in dettagli».

«Grazie, signor Fonolo. E' molto intressante». (Segue).

Come regolare la tonalità del ricevitore

Gli apparecchi moderni sono provvisti di un comando per la regolazione della tonalità e che serve per adattare la riproduzione del diffusore al genere della trasmissione, all'acustica dell'ambiente e anche alle condizioni del tempo. Quando l'audizione è fortemente disturbata da scariche atmosferiche o rumori industriali, la si può rendere gradevole regolando la tonalità. I disturbi suddetti hanno una frequenza generalmente elevata e abbassando la tonalità della riproduzione sonora essi vengono assorbiti, se non completamente, almeno tanto da rendere possibile l'audizione.

Alcuni apparecchi tra i più recenti possiedono addirittura un controllo automatico della tonalità, come esiste attualmente sui moderni ricevitori la regolazione automatica del volume.

Ci sono però decine di migliaia di apparecchi di costruzione non recente ma che funzionano ancora perfettamente, o quasi, e che non sono provvisti della regolazione della tonalità. Non esiste alcuna difficoltà per completarli di questo perfezionamento, con spesa molto modesta.

Il dispositivo consiste di un condensatore fisso e di una resistenza variabile e va sistemato sulla placca della valvola finale. Se l'apparecchio è munito di valvole del tipo americano, le finali sono o 45 o 47 (PZ): le prime con quattro piedini, le seconde con cinque.

L'apparecchio può avere una sola valvola finale, se è del tipo di media potenza, o due valvole finali, se è del tipo di grande potenza. In quest'ultimo caso sono bilanciate.

Se la valvola finale è una sola, la si toglie dall'apparecchio e al piedino corrispondente alla placca si collega un filo conduttore che va a uno dei due capi, indifferente quale, di un condensatore fisso. L'altro capo del condensatore va ad una delle due prese di una resistenza variabile e l'altra sua presa va collegata alla terra dell'apparecchio.

Se le valvole finali sono due, la seconda presa della resistenza invece di andare alla presa di terra dell'apparecchio (o allo *châssis* che è collegato a terra) deve andare alla placca dell'altra valvola.

La resistenza deve essere di 50.000 ohm circa. Va benissimo però una resistenza di 30.000 o 40.000, in mancanza di quella di 50.000: il valore non è critico. Il condensatore fisso deve essere di 40.000 μμF., ma come nel caso della resistenza può avere un valore compreso tra i 10.000 μμF. e i 100.000 (cioè tra 0,01 e 0,1 μF.), secondo il ricevitore. Se la tonalità più bassa ottenuta con un condensatore da 10.000 μμF. non è sufficiente, lo si può sostituire con uno di capacità maggiore, o mettere in parallelo ad esso un altro dello stesso valore, e in tal modo si raddoppia la capacità.

La resistenza variabile può essere fissata su una parete del mobiletto che contiene il ricevitore o in altro modo qualsiasi, come torna più comodo. E' bene che i fili che collegano la placca della valvola o delle valvole finali col dispositivo per la regolazione della tonalità, non siano troppo lunghi e che siano isolati.

D. E. RAVALICO.

RADIORARIO

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Domenica 5 maggio si inizia un corso di lingua francese che, siamo certi, riuscirà gradito agli ascoltatori. Le lezioni saranno trasmesse ogni domenica mattina dalle 9,20 alle 9,40 nei mesi di maggio, giugno e luglio. Dopo una interruzione di circa un mese, che coinciderà con le vacanze estive, le lezioni saranno riprese per un altro trimestre giungendo ad un totale di circa 25 lezioni.

Ogni settimana il Radiocorriere *dedicherà una colonna a coloro che seguono il corso: vi sarà un breve riepilogo delle principali regole trattate nella lezione precedente, un po' di preparazione per la lezione futura ed un eventuale breve compito da eseguire.*

Il corso è affidato al prof. Camillo Monnet, presidente onorario e fondatore del Comitato di Torino dell'« Alliance Française », che sarà al microfono assieme ad un'allieva: gli ascoltatori, attraverso alle domande ed alle obbiezioni che questa farà, potranno trarre più facilmente profitto dalla lezione.

SUSURRI DELL'ETERE

Un emerito birbaccione fu Riccardo III, re d'Inghilterra, usurpatore ed assassino, che, acquistata con la violenza la corona e mantenutala a prezzo di terrore e di corruzione, finì con il perderla poi insieme alla vita nella battaglia di Bosworth, sconfitto ed ucciso dai suoi nemici che Enrico Tudor aveva raccolti e guidati al combattimento. Questo narra la storia: ma la poesia, ch'è più vera della storia, ci narra, in uno dei più celebri drammi shakespeariani, la notte terribile precedente la battaglia, nella quale gli spettri delle sue vittime si accostano l'uno dopo l'altro al sanguinoso monarca dormiente, mormorando gli all'orecchio parole di maledizione.

Gli augurii sinistri della notte si compiono il giorno appresso, e quando Riccardo vede disperata la propria sorte getta il celebre grido:

A horse! a horse! my Kingdom for a horse!

Grido celebre che andò famoso per una battuta del grande attore inglese Barry Sullivan. Recitava una sera in provincia e giunto alla disperata invocazione: « Un cavallo! un cavallo! Il mio regno per un cavallo », uno spettatore della platea lo interpellò: « Signor Sullivan! Non vi basterebbe un asino, signor Sullivan? ». E l'attore pronto a ribattere: « Sì, basta, ma subito; venite su dalla porticina del palcoscenico ».

Torniamo a Riccardo ed alla sua popolarissima frase. Come non ricordarla nel leggere sul Times, *sul* Times *che non ischerza, la notizia piccola e breve bensì, ma coloritamente caratteristica del tempo in cui viviamo? La notizia riguarda il re della tribù degli Uaputi nel Sud-Africa, che, pensando, dopo quarant'anni di regno, esser venuta l'ora di godersi un meritato riposo, giudicò opportuno scegliersi un successore cui posare sul capo la simbolica corona di penne di pappagallo intrecciata a un venerando cappello a cilindro di molto anziana importazione europea.*

Se gli mancasse un erede diretto, o se piuttosto volesse evitar a costui le gravi preoccupazioni e le responsabilità complicate della sovranità, il giornale londinese non dice; nè io potrei per via d'intuizioni cercar di penetrare i segreti di famiglia di Sua negra Maestà. Mi limito a riferire la notizia secondo la quale un bel giorno il re degli Uaputi, monarca modernissimo, fece, a rimbombo di sonori tam-tam, annunziare dai suoi banditori l'augusto proposito di cedere insegne, autorità e diritti sovrani a chi, in compenso e per ricambio, gli regalasse un apparecchio di ricezione radiofonica.

« Una radio! Una radio! Il mio regno per una radio! ». Così modificato, il grido dell'eroe shakespeariano acquista sulla bocca del vecchio re negro un sapore e un colore di gloriosa e ambiziosa modernità. Per il regno, che è disposto a cedere, di pochi chilometri di terra selvatica, il sovrano che aspira ad andarsene in pensione, non chiedeva forse e in un certo senso la facoltà più augusta di governare a sua posta il regno delle musiche lontane che percorrono l'etere, provenienti da tutte le stazioni disseminate nel mondo? Con un gesto poter comandare: « Parla! » a un suddito dal grugno semibestiale che gli sta inginocchiato davanti, dovette sembrargli, dopo quarant'anni che lo faceva, ben piccola e povera cosa in confronto del poter comandare alla trasmittente di qualsiasi paese del mondo: « Parla! » mediante il semplice gesto della mano che regola un commutatore dell'apparecchio radiofonico...

Ma queste sono semplici supposizioni. Il giornale londinese, cronista fedele, continuando nell'esposizione dei fatti, racconta che un giovane uaputi, cui arrideva l'ambizione generosa del regnare e premeva la vocazione interiore del comando sugli uomini, si spinse fino a Città del Capo e, a scambio di non so quante pecore, acquistò un apparecchio radiofonico di buona marca e di ultimo modello.

Raggiunte e rivedute poi le « foreste imbalsamate » il giovane aspirante ai trono degli Uaputi si inginocchiò ai piedi del re, aspirante invece al riposo ed alla radio, porgendogli la preziosa cassetta di lucido legno. In riconoscenza di che Sua Maestà uaputica, toltosi di capo il regal serto, lo depose sulla curva e crespa cervice del giovane negro, già suo suddito ed ora suo signore. E corse nella capanna, già apprestata per ospitare la sua pace di regio pensionato — regio quant'altro mai! — a godersi le musiche erranti per l'etere, captate con la sua radio che gli era costata il suo regno.

Per coloro che amano scrivere apologhi, ecco uno spunto abbastanza originale. « La corona e la radio », secondo uno immagini che il dimissionario re degli Uaputi si abbia a trovare più tardi contento o scontento dello scambio fatto. Ma già la filosofia attuale del vecchio sovrano appare nella notizia senza bisogno di svilupparsi: filosofia che è un poco quella di ciascun radiofilo alla fine della sua giornata di lavoro: il desiderio di evadere dalla quotidianità delle cose che occupano la nostra attenzione, la nostra preoccupazione, la nostra esistenza di cittadino qualunque o di re degli Uaputi...

Desiderio dell'evasione: possesso d'una radio, che d'ogni strumento di evasione è indubbiamente quello che presenta più alta suggestività, che offre la più ampia portata, mettendo il mondo a disposizione della nostra curiosità e che, finalmente, costa meno di tutti gli altri.

« Costa meno degli altri, la radio, come strumento di evasione, per la comune degli uomini, ma per il re uaputi che l'ha pagato con la corona, chi potrebbe sostenerlo? », domanderà forse qualche lettore.

Non saprei, al momento, non conoscendone il bilancio generale (anche perchè molto probabilmente non esiste), quale sia il valore economico del paese degli Uaputi e per ciò la valutazione reale da darsi alla corona: sono però disposto ad ammettere che, praticamente parlando, per ricca che sia di perfezionamenti la radio acquistata, e povero sia il regno di risorse economiche, il regno valga sempre di più.

Ma forse il vecchio re ha pensato che pagare un apparecchio radiofonico con la rinunzia al legiferare, al giudicare, al decidere la pace e la guerra, al vegliare sulla sicurezza dei sudditi e sulle insidie dei nemici, non fosse affatto un pagarlo caro.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 20,45: **LA DANZA DELLE LIBELLULE**, operetta in tre atti di Lehár. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21: **OMAGGIO A NAPOLEONE**, concerto della Banda della Guardia Repubblicana, diretto da P. Dupont. - Radio Parigi.

LUNEDÌ

Ore 20: **ALLOCUZIONE DEL RE D'INGHILTERRA** in occasione dei suoi venticinque anni di regno. - Stazioni inglesi - Vienna - Budapest - Stoccolma - Copenaghen.

Ore 20,40: **FAUST**, opera in cinque atti di Gounod (dall'Opera Reale Ungherese). - Budapest.

Ore 21,10: **CONCERTO DI CANZONI POPOLARI** presentate dagli autori. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MARTEDÌ

Ore 20,15: **LA CENERENTOLA**, opera in tre atti di Rossini, con Conchita Supervia e artisti italiani (dal Covent Garden). - London e Midland Regional - Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Milano II - Torino II (terzo atto).

Ore 20,20: **FESTIVAL LEHAR** diretto dall'Autore. - Parigi P. P.

Ore 20,50: **CONCERTO NAZIONALE DEDICATO A DOMENICO SCARLATTI.** Direttore d'orchestra Alfredo Casella. - Dalle stazioni italiane - Vienna - Monte Ceneri.

MERCOLEDÌ

Ore 20,45: **LE STAGIONI**, oratorio per soli, coro e orchestra di Haydn (dal Grand Théâtre). - Lyon-la Doua.

Ore 22,20: **COMMEMORAZIONE DI MARCO ENRICO BOSSI.** - Milano - Torino - Genova - Bolzano - Roma III.

GIOVEDÌ

Ore 20,55: **ORSEOLO**, opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti (dal Teatro Comunale di Firenze). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Alceo Toni. - Roma - Napoli - Bari - Torino II - Milano II.

VENERDÌ

Ore 19,35: **RIGOLETTO**, opera in tre atti di Verdi (dal Teatro Nazionale). - Monaco.

Ore 20,30: **MESSA IN SI MINORE**, per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach (dalla Queen's Hall). - Droitwich e relais.

SABATO

Ore 22: **NONA SINFONIA IN RE MINORE** di Beethoven, diretta da Felix Weingartner (dal Teatro Comunale di Firenze). - Stazioni Italiane - Vienna.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione di un americano di passaggio per l'Urbe.
Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano del primo e secondo atto della

FEDORA

Opera di UMBERTO GIORDANO

Interpreti: Giuseppina Cobelli, Aureliano Pertile, Ines Maria Ferrari, Piero Biasini, Duilio Baronti.
Direttore d'orchestra: VICTOR DE SABATA
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
CONCERTO del tenore americano ENZO AITA: 1. Drigo: Serenata (dai *Milioni d'Arlecchino*); 2. Falvo: *Dicitincello vuie;* 3. Herbert: *When you're away;* 4. Mamma Zucca: *I love life*.
Notiziario italiano e inglese.
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione di GIOVANNI PAPINI su «Letteratura italiana ed europea in relazione alle moderne correnti della letteratura americana».
Speciale trasmissione di dischi di celebrità.
Notiziario in inglese.

CONCERTO
DEL SOPRANO DOLORES OTTANI

1. Puccini: *Manon*, atto secondo.
2. Mascagni: *Lodoletta*, atto terzo, «Poveri zoccoletti».
3. Pratella: Due *canti emiliani*.

Lezione di italiano.
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana — 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.
Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione del senatore prof. RAFFAELE BASTIANELLI su «Chirurgia moderna in Italia».
Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano di una parte dell'opera

LA STRANIERA

di VINCENZO BELLINI.
Direttore: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI.
Interpreti: Gina Cigna, Francesco Merli, Gianna Pederzini, Mario Basiola.
Notiziario inglese.
SPECIALE CONCERTO DEL TRIO ABEL.
Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
Blanc: *Giovinezza*.
Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano del secondo e terzo atto della

FEDORA

Opera di UMBERTO GIORDANO
(Vedi Nord America, Lunedì 6).
Notiziario in italiano.
CONCERTO del tenore americano RENZO AITA
(Vedi Nord America, Lunedì 6)
Notiziario spagnolo e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
Blanc: *Giovinezza*.

Parte prima:

CONCERTO
DEL SOPRANO DOLORES OTTANI

(Vedi Nord America, Mercoledì 8)
Notiziario in italiano.
Parte seconda:
Trasmissione dall'Augusteo
Direttore: BERNARDINO MOLINARI.
Terza Mostra Nazionale del Sindacato Fascista dei musicisti.
Musiche di GIORGI, ALFANO, ZANDONAI.
Notiziario spagnolo.
Parte terza:
CONCERTINO DEL TRIO ABEL.
Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 11 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.
Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.
Blanc: *Giovinezza*.
Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano di una parte dell'opera

LA STRANIERA

di VINCENZO BELLINI.
(Vedi Nord America, Venerdì 10).
Notiziario italiano e spagnolo.
CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA.
Notiziario portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): Onde corte m. 31,13 - kc. 9635

DOMENICA 5 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.
14,20: CONCERTO SINFONICO, con musiche di Puccini, Respighi, Martucci e Wagner.
14,55: Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.
14,20: La giornata della donna: «Il tessuto d'orbace».
14,25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Escursioni in Abruzzo», con accompagnamento di canzoni abruzzesi.
14,45: Calendario storico artistico letterario: «La Contessa Castiglione» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.
14,20: Giornata del balilla: «Lettera dal Cairo».
14,25: ESECUZIONE DI MUSICA OPERETTISTICA.
14,45: Calendario storico artistico letterario: «La tradizione del Calendimaggio» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.
14,20: Attività e genio degli italiani all'estero: «La pittura italiana dell'Ermitage di Leningrado».
14,25: CONCERTO DI MUSICA VOCALE E DA CAMERA.
14,45: Calendario storico artistico letterario: «La Compagnia Rubattino» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

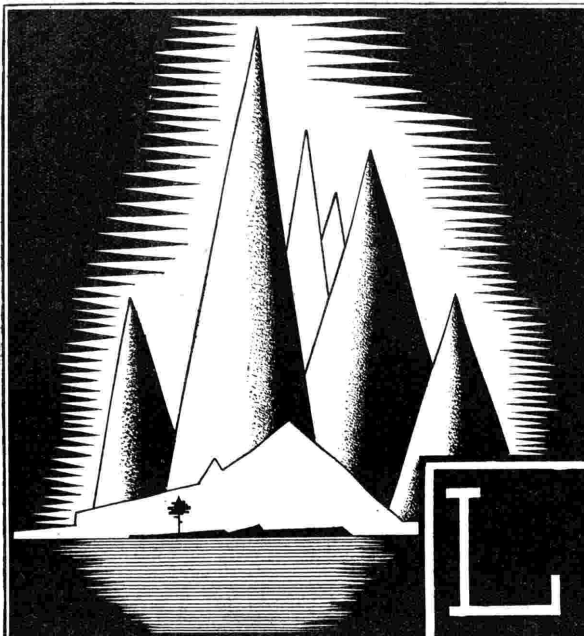
GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.
14,20: Viaggiatori stranieri in Italia: «Il poeta Shelley».
14,25: Rassegna delle bellezze turistiche d'Italia: «La giostra del Saracino ad Arezzo», con accompagnamento di musiche popolari.
14,45: Calendario storico artistico letterario: «Giovanni Prati» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1935 - XIII

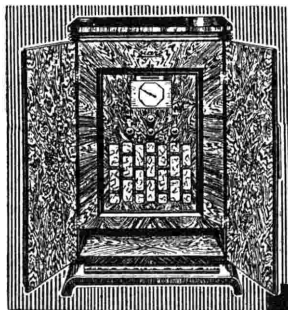
14,15: Apertura.
14,20: Storia della civiltà mediterranea: «La repubblica marinara di Amalfi».
14,45: Calendario storico artistico letterario: «S. A. R. il Duca degli Abruzzi, esploratore» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 11 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.
14,20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Lo sfruttamento dell'energia termica del mare».
14,25: ESECUZIONE DI BRANI DI OPERE.
14,45: Calendario storico artistico letterario: «Lo sbarco dei Mille a Marsala» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

PARAGONI

La comparazione di una pianta con una montagna è assurda, eppure la stessa proporzione esiste tra il prezzo dei Radiofonografi Siare e Crosley e le loro insuperabili qualità di eleganza, perfezione assoluta di materiale e di costruzione, dolcezza di tono e potenza di ricezione. Siare e Crosley sono apparecchi meravigliosi dal prezzo assolutamente conveniente.

SIARE 641 C. Radiofon. Supereter. 6 valv. Onde Corte e Medie. Scala parl. ottagonale. Indicat. visivo di sintonia. L. 2075. Tipo 641 B. Mobile convertibile L. 1675.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

CROSLEY 174 C. Radiofon. Supereter. 7 valv. Onde Corte, Medie e Lunghe. Scala parlante. Indicat. visivo di sintonia. L. 2375. Tipo 174 B. Mobile convertibile. L. 1975.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

RADIO SIARE · CROSLEY RADIO

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442

Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,52). — *Trasmissione di prova.* — Ore **15**: Concerto di una banda militare. — **15,45**: Notiziario. — (m. 32,88): **24**: Canzoni ungheresi per soprano con accompagnamento d'orchestra zigana. — **0,45**: Notiziario - In seguito: Inno nazionale.

Daventry. — Ore **6,15**: Funzione religiosa scozzese dalla cattedrale di Glasgow (reg.). — **7**: Conversazione. — **7,15**: Orchestra e canto. — **8,8,20**: Notiziario. — **10-11,30**: Funzione religiosa per i militari (da una chiesa). — **12,30**: Concerto orchestrale. — **13,30**: Settetto. — **14,15**: Dischi. — **14,25-14,45**: Notiziario. **15**: Concerto orchestrale. — **15,30**: Come alle ore 6,15. — **16,15**: Lettura di poesie. — **16,30**: Concerto orchestrale. — **17,15**: Notiziario. — **17,35**: Banda militare e violino. — **18**: Intervallo. — **18,15**: Notiziario. — **18,35**: Dischi. — **18,45**: Orchestra, soprano, contralto, tenore e basso. — **19,30**: Arie per basso. — **19,55**: Funzione religiosa nella vigilia del giubileo d'argento dei sovrani. — **20,45**: Dischi. — **20,50**: Notiziario. — **21,5**: Banda militare e cello. — **22**: Intervallo. — **22,15**: Coro, baritono e piano. — **22,45-22,55**: Epilogo per coro. — **24**: Come alle ore 6,15. — **0,45**: Orchestra e baritono. — **1,45-2,5**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **12**: Conversazione in inglese. — **13**: Conversazione in spagnuolo. — **14**: Conversazione in svedese. — **16**: Conversazione in inglese. — **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto ritrasmesso. — **13,30**: Notiziario in inglese. — **13,40-14,30**: Conversazioni varie. — **14,30**: Ritrasmissione. — **16,15**: Notiziario. — **17**: Ritrasmissione. — **18-19,30**: Conversazioni varie. — **20**: Notiziario. — **20,30**: Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45**: Conversazioni. — **24**: Notiziario. — **0,45**: Conversazione — **1**: Notizie in inglese. **1,15-2**: Conversazioni varie. — **2**: Dischi. — **4**: Notiziario. — **4,30**: Conversazioni. — **5**: Dischi. — **5,45**: Notiziario.

Rabat. — Ore **12,30**: Dischi. — **13,30-15**: Concerto orchestrale con intermezzi vocali. — **14**: Notiziario. — **17-18**: Dischi (danze). — **20**: Concerto di musica andalusa. — **20,45**: Conversazione. — **21**: Serata brillante (programma variato) - Nell'intervallo alle **22**: Notiziario. — **23-23,30**: Danze (dischi).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,15**: Notizie in tedesco. — **18,30**: Per la domenica sera. — **18,45**: Lettura di un racconto. — **19**: Canzoni, poemi e conversazioni ispirate dalla natura. — **19,45**: Pensieri per il Giorno della madre. — **20**: Notiziario in inglese. — **20,15**: *Ascolta Madre!*, radio bozzetto musicale-letterario. — **21,45**: Concerto sinfonico dedicato ad opere di Reznicek. — **22-22,30**: Notiziario in tedesco ed inglese.

LUNEDI'

Daventry. — Ore **6,15**: Musica da ballo. — **7**: Concerto di piano. — **7,30**: Varietà. — **8-8,20**: Il microfono per le vie di Londra: «Preparativi per la celebrazione del giubileo d'argento dei sovrani». — **10,45**: Dischi. — **11,5**: Trasmissione dalla cattedrale di S. Paolo della funzione religiosa di ringraziamento per la protezione accordata da Dio al Re durante i 25 anni di regno. La funzione sarà preceduta dalla descrizione dell'arrivo delle LL. Maestà e seguita da una breve cronaca della loro partenza. — **12,30**: Concerto da un cinema. — **13,20**: Conversazione. — **13,55**: Varietà. **14,20-14,45**: Conversazione - Notizie. — **15**: Come alle ore 11,5 (reg.). — **16,30**: Concerto orchestrale. — **17,15-17,35**: Conversazione e notizie. — **18**: Conversazione: «Il giubileo d'argento del Re». — **18,20**: Dischi. — **18,30-21,45**: Vedi Droitwich (onde lunghe). — **22**: Come alle ore 11,5 (reg.). — **23,25-23,45**: Conversazione. — **24**: Conversazione. — **0,20**: Baritono e piano. — **0,50-2,25**: Come Droitwich dalle ore 18,30 alle 20,5 (reg.). — **4**: Organo e canto. — **4,45-5**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto ritrasmesso. — **13,30**: Notizie in inglese. — **13,40-14,30**: Conversazioni varie. — **14**: Concerto dell'Ottetto della stazione. — **16,15**: Notiziario. — **17**: Conversazione. — **17,15**: Concerto del Quintetto della stazione. — **18,15-19,20**: Conversazioni varie. — **20**: Notiziario. — **20,30**: Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45**: Conversazioni varie. — **24**: Notiziario. — **0,45**: Conversazione. — **1**: Notiziario in inglese. — **1,15-2**: Conversazioni varie. — **2**: Dischi. — **4**: Notiziario. — **4,30** e **4,45**: Conversazioni. — **5**: Dischi — **5,45**: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,30**: Per i giovani. — **19**: Danze e canzoni folcloristiche. — **19,30**: Conversazione di attualità. — **19,45**: Un quarto d'ora di musica da camera. — **20**: Notiziario in inglese. — **20,15**: Trasmissione di varietà dedicata al mese di maggio. — **21,30**: Programma dedicato al Vogtland. — **22-22,30**: Notiziario in tedesco ed inglese.

MARTEDI'

Daventry. — Ore **6,15**: **6,15**: Come Droitwich lunedì dalle 18,30 alle 20,5 (reg.). — **7,45**: Concerto di piano. — **8-8,15**: Notiziario. — **12**: Come Droitwich lunedì dalle 21 alle 21,20 (reg.). — **12,20**: Sestetto. — **12,55**: Come Droitwich lunedì dalle 18,30 alle 20,5 (reg.). — **14,30-14,45**: Notiziario. — **15**: Conversazione. — **15,15**: Concerto di organo. — **15,40**: Come Droitwich lunedì dalle 18,30 alle 20,5 (reg.). — **17,15**: Concerto orchestrale. — **17,30**: Notiziario. — **17,45-18**: Concerto orchestrale. — **18,15**: Notiziario. — **18,30**: Banda militare. — **19,20**: Musica da ballo. — **20**: Il processo di William Penn. — **20,45**: Musica popolare russa. — **21,30-21,45**: Arie per contralto. — **22**: Conversazione. — **22,20** (dal Convent Garden): Rossini: *Cenerentola*, opera, atto terzo. — **23**: Notiziario. — **23,15-23,45**: Musica da ballo. — **24**: Concerto orchestrale. — **1**: Come Droitwich lunedì dalle 21 alle 21,20 (reg.). — **1,20**: Varietà. — **1,35**: Concerto vocale. — **1,45-2**: Notiziario. — **4**: Come lunedì alle 11,5 (reg.). — **5,30-5,45**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto ritrasmesso. — **13,30**: Notiziario in inglese. — **13,40-14,30**: Conversazioni varie. — **14,30-15,55**: Grande concerto dell'Orchestra della stazione diretto da H. Tomasi, con soli diversi. — **16,15**: Notiziario. — **17**: Come Grenoble. — **18**: Conversazioni varie. — **20**: Notiziario. — **20,30**: Trasmissione federale. — **22,30** e **22,45**: Conversazioni. — **24**: Conversaz. — **1**: Notizie in inglese. — **1,15-2**: Conversazioni varie. — **2**: Dischi. — **4**: Notiz. — **4,30**: Conversazioni. — **5**: Dischi. —**5,45**: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,15**: Notiziario in tedesco. — **18,30**: Trasmissione allegra dedicata agli animali. — **19**: Musica da camera. — **19,45**: Relazione del Congresso Tedesco di Röntgen. — **20**: Notiziario in inglese. — **20,15**: Musica orchestrale e popolare. — **21,15**: Trasmissione da Amburgo. — **22-22,30**: Notiziario in inglese e tedesco.

MERCOLEDI'

Daventry. — Ore **6,15**: Come lunedì alle ore 11,5 (reg.). — **7,45**: Arie per basso-baritono. — **8-8,15**: Notiziario. — **12**: Musica da ballo. — **12,45**: Concerto orchestrale. — **13,30**: Concerto di organo. — **14**: Conversazione. — **14,20**: Dischi. — **14,25-14,40**: Notiziario. — **14,55**: Cronaca sportiva. — **15,20**: Concerto orchestrale. — **16**: Conversazione. — **16,15**: Concerto orchestrale. — **17**: Come Droitwich lunedì dalle 21 alle 21,20 (reg.). — **17,20**: Musica da ballo. — **17,30**: Notiziario. — **17,45-18**: Musica da ballo. — **18,15**: Notiziario. — **18,30**: Organo da cinema. — **19**: Cronaca sportiva. — **19,30**: Romberg: *Il canto del deserto*, commedia musicale (adatt.). — **20,45**: Conversazione. — **21**: Varietà. — **21,20-22**: Concerto di violino. — **22,15**: Concerto orchestrale. — **23**: Notiziario. — **23,15-23,45**: Musica da ballo. — **24**: Cronaca sportiva. — **0,25**: Concerto di piano. — **0,40**: Conversazione. — **1**: Musica da ballo. — **1,45-2**: Notiziario. — **4**: Come Droitwich lunedì dalle ore 21 alle 21,20 (reg.). — **4,20**: Musica da camera. — **4,45-5**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **12**: Conversazione in inglese. — **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto ritrasmesso. — **13,30**: Notizie in inglese. — **13,40**: Conversazioni varie. — **14,40**: Serata radioteatrale. — **16,15**: Notiziario. — **17**: Come Lilla. — **18**: Conversazioni varie — **20**: Notiziario. — **20,30**: Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45**: Conversazioni. — **24**: Notiziario. — **0,45**: Conversaz. — **1**: Notiziario in inglese. — **1,15-2**: Conversazioni varie. — **2**: Dischi. — **4**: Notiziario. — **4,30** e **4,45**: Conversazioni varie. — **5**: Dischi. — **5,45**: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,15**: Notizie in tedesco. — **18,30**: Musica ed attualità. — **19**: *Il dolce maggio rallegra tutto il mio cuore...* — **19,30**: La danza attraverso i secoli. — **20**: Notiziario in inglese. — **20,15**: Come Francoforte. — **21,15**: *Oggi ho letto un vecchio libro...* — **21,30**: Concerto di musica leggera. — **22-22,30**: Notizie in tedesco ed in inglese.

GIOVEDI'

Daventry. — Ore **6,15**: Concerto orchestrale. — **6,40**: Conversazione. — **7**: Concerto orchestrale — **7,30**: Cronaca sportiva. — **8-8,15**: Notiziario. — **11**: Dischi. — **11,20**: Radiocronaca della visita delle LL. Maestà a Westminster Hall. — **11,50**: Concerto da un cinema. — **13**: Dischi. — **13,20**: Concerto di organo. — **14**: Concerto orchestrale. — **14,30-14,45**: Notiziario. — **15**: Arie per soprano. — **15,45**: Conversazione e letture. — **16**: Varietà. — **16,45**: Come alle ore 11,20 (reg.). — **17,15**: Concerto di mandolini. — **17,30**: Notiziario. — **17,45-18**: Concerto di mandolini. — **18,15**: Notiziario. — **18,30**: Banda militare e piano. — **19,15**: Trasmissione dal London Theatre. — **19,45**: Concerto di piano. — **20**: Varietà. — **21**: Concerto di piano. — **21,30-21,45**: Conversazione. — **22**: Come alle 11,20 (reg.). — **22,30**: Musica da ballo. — **23**: Notiziario. — **23,15-23,45**: Musica da ballo. — **24**: Contralto e basso. — **0,30**: Come alle ore 11,20 (reg). — **1**: Musica da camera. — **1,45-2**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto. — **13,30**: Notizie in inglese. — **13,40-14,30**: Conversazioni varie. — **14,30-15,15**: Concerto del Quintetto della stazione. — **16,15**: Notiziario. — **16,45**: Conversazione. — **17**: Concerto da Marsiglia. — **18-19,30**: Conversazioni varie. — **20**: Notiziario. — **20,30**: Ritrasmissione. — **22,30**: Corrispondenza cogli ascoltatori. — **24**: Notiziario. — **0,30**: Conversazione. — **1**: Notiziario in inglese. — **1,15-2,30**: Conversazioni varie. — **2,30**: Dischi. — **4**: Notiziario. — **4,30**: Conversazioni. — **5,15**: Dischi. — **5,45**: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,15**: Notiziario tedesco. — **18,30**: Per i giovani. — **19**: Petzold: *Partita*, per viola d'amore. — **19,15**: Conversazione di attualità. — **19,30**: Conversazione: «Varietà -veva». — **20**: Notiziario in inglese. — **20,15**: Trasmissione musicale letteraria popolare. — **20,45**: Conversazione: «Monumenti tedeschi popolari». — **21**: Concerto di musica militare. — **22-22,30**: Notiziario in tedesco ed inglese.

VENERDI'

Daventry. — Ore **6,15**: Concerto orchestrale. — **7**: Come giovedì alle ore 11,20 (reg.). — **7,30**: Soprano, tenore e piano. — **8-8,20**: Notiziario. — **12**: Concerto di organo. — **12,15**: Conversazione. — **12,30**: Musica da ballo. — **13,15**: Orchestra e soprano. — **13,55**: Cronaca sportiva. — **14,25-14,45**: Notiziario. — **15**: Concerto orchestrale. — **15,45**: Conversazione. — **16,5**: Canti sincopati. — **16,30**: Concerto dal Metropole. — **17,15**: Musica da ballo. — **17,30**: Notiziario. — **17,50-18**: Musica da ballo. — **18,15**: Notiziario. — **18,35**: Concerto di un trio. — **19**: Varietà dall'Argyle Theatre di Birmingham. — **20**: Concerto di piano. — **20,30**: Come Droitwich (onde lunghe). — **21,30-21,45**: Conversazione e letture. — **21,55**: Concerto dalla Queen's Hall. — **23,10**: Notiziario. — **23,30-23,45**: Musica da ballo. — **24**: Musica da ballo. — **0,30**: Conversazione. — **0,45**: Orchestra, soprano e baritono. — **1,45-2,5**: Notiziario. — **4**: Come giovedì alle ore 11,20 (reg.). — **4,30**: Concerto vocale. — **4,45-5**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto ritrasmesso - Notizie in inglese - Conversazione. — **14**: Notizie in inglese. — **14,30**: Conversazioni. — **15**: Dischi. **15,30**: Conversazioni. — **16,15**: Notiziario. — **17**: Concerto da Lyon. — **18**: Conversazioni varie. — **20**: Notiziario. — **20,30**: Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45**: Conversazioni. — **24**: Notiziario. **0,30**: Conversazioni. — **1**: Notizie in inglese. — **1,15**: L'ora americana. — **2,15-3**: Conversazioni. — **4**: Notiziario. — **4,30**: Conversazioni. — **5,15**: Concerto di dischi. — **5,45**: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi » Programma. — **18,15**: Notiziario in tedesco. — **18,30**: L'ora delle signore. — **19**: Canti e danze delle Nazioni. — **19,45**: Conversazione. — **20**: Notiziario in inglese. — **20,15**: Concerto orchestrale dedicato a Pfitzner. — **21,30**: Conversazione di attualità. — **21,45**: Concerto di dischi. — **22-22,30**: Notiziario in tedesco ed inglese.

SABATO

Daventry. — Ore **6,15**: Conversazione. — **6,30**: Musica brillante e da ballo. — **7,15**: Come Droitwich lunedì dalle 21 alle 21,20 (reg.). — **7,35**: Arie per baritono. — **8-8,15**: Notiziario. — **12**: Organo da cinema. — **12,15**: Dischi. — **12,45**: Conversazione e letture. — **13**: Concerto orchestrale. — **14**: Concerto orchestrale — **14,30-14,45**: Notiziario. — **15**: Organo da cinema. — **15,30**: Banda e tenore. — **16,45**: Concerto corale. — **17,15**: Musica da ballo. — **17,30**: Notiziario. — **17,45-18**: Musica da ballo. — **18,15**: Notiziario. — **18,30**: Quintetto. — **19**: «Stasera in città», supplemento ai programmi della settimana. — **19,30**: Quintetto e canto. — **20**: Vedi Droitwich. — **20,45** (dalla Town Hall di Liverpool): *Trombe d'argento*, celebrazione del giubileo d'argento del Re. — **21,15-22**: Coleridge-Taylor: *Le nozze di Hiawatha*, cantata per tenore solo, coro e orchestra. — **22,15**: Musica da ballo. — **22,45**: Notiziario. — **23-23,45**: Musica da ballo. — **24**: Musica da ballo. — **0,45**: Conversazione e letture. — **1**: Violino e organo. — **1,45-2**: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore **21-22,5** e **23,5**: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore **12**: Notiziario. — **12,30**: Concerto ritrasmesso. — **13,30**: Notizie in inglese. — **13,40-14,30**: Conversazioni. — **14,30**: Concerto di musica da jazz. — **16,15**: Notiziario. — **17**: Cronaca marittima. — **17,15**: Concerto del Quintetto della stazione e canto. — **18,15-19,30**: Conversazioni. — **20**: Notiziario. — **20,30**: Ritrasmissione. — **22,30** e **22,45**: Conversazioni varie. — **24**: Notiziario. — **0,45**: Conversazioni. — **1**: Notizie in inglese. — **1,15**: Conversazioni. — **2**: Concerto di dischi. — **4**: Notiziario. — **4,30**: Conversazioni. — **5,15**: Concerto di dischi. — **5,45**: Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C). — Ore **18**: Apertura - *Lieder* popolari tedeschi - Programma. — **18,15**: Notizie e rassegna della settimana in tedesco. — **18,30**: Programma in memoria di J. P. Hebel. — **19**: Musica per quartetto. — **19,30**: Rassegna di libri. — **19,45**: Alcuni studi di Chopin. — **20**: Notizie e rassegna della settimana inglese. — **20,15**: Gluck: *La regina di maggio*, opera. — **21,30**: Musica da ballo. — **22**: Notizie e rassegna della settimana in tedesco ed inglese. — **22,30**: Fine.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'ignota voce lontana annuncia: «Concerto in re minore *di Mozart, pianista Bruno Walter, col concorso della Filarmonica di Vienna*». *Disco o orchestra vera? Non sappiamo. E' certo tuttavia che il pescatore d'onde ha gettato l'amo in acque ricche di preda. Ascoltiamo...*

L'occasione è propizia per ripensare ad un periodo felice del Maestro — l'unico forse e per giunta breve —: quello che Mozart trascorse dai ventisette ai trent'anni. Il poeta della sofferenza, l'amico del tormento e dell'inquietudine obliò in quei tre anni le meschinità della vita e si sentì contento di vivere. Era in piena luna di miele (una luna di miele che durava da due anni), il portafogli non soffriva d'inedia, soprattutto la sua Costanza lo adorava ed era in procinto di regalargli il secondo rampollo. Era stimato, riverito, adulato. Ce n'era abbastanza, anche per un uomo celebre. Oh, le dolci passeggiate lungo i filari di castagni e platani dell'Augarten, con la visione serena e maliosa del bel Danubio blu!

La vita mondana lasciava però in disparte quella artistica: Mozart non trovava più il tempo per comporre, tanto è vero che la sua produzione si immiserì, e si riassume in una dozzina di concerti in due anni. Poco, per lui... Insieme alle rose, non potevano mancare le spine: i critici gli gridarono — su tutti i toni — la loro disapprovazione per i concerti composti in quel periodo, che sembravano vuoti e privi di quella fiamma dell'arte che brucia l'anima, commuove, stupisce. Mozart, cessando di essere un bohèmien *ed un* artista puro *— di quelli stereotipati, coi capelli incolti e la barba idem, il cravattone svolazzante e il colletto sudicio — aveva, secondo loro, rinnegato i suoi ideali, disertato il limbo dei geni. Esagerazioni, anche se effettivamente la sua vena melodica ha risentito di quegli... ozi di Vienna. Gli stupendi lirismi che danno il senso del dolore, del tormento, dell'angoscia, fanno qua e là ancora capolino — secondo quanto rilevarono i commentatori dell'opera del Maestro —, ma sono fuochi fatui, che non riscaldano.*

Del resto, la riprova che il Maestro non aveva disseccata la sua fonte musicale è data dalle Nozze *di* Figaro, *quantunque non si possa negare che questi «concerti» rechino anche essi l'impronta del genio. Critici più sereni hanno reso giustizia anche ad essi, mettendoli in giusta luce, accanto alle sinfonie. C'è da chiedersi come si faccia a non sentirsi incatenati dai concerti in* mi bemolle, *da quello in* la *e da quello — che stiamo ascoltando — in* re minore. *Qualcuno ha detto che in queste partiture il pianoforte ha un compito secondario; che, cioè, invece di «guidare» si lascia «trascinare». Non siamo affatto d'accordo. Quando Mozart faceva scorrere le sue agili dita sulla tastiera, il massiccio strumento non si lasciava scuotere passivamente, ma rendeva appieno le sue vibrazioni, come dotato di sensibilità superiore, quasi collaborasse allo sforzo del genio teso alla creazione. Quando un compositore prova e riprova la sua opera d'arte, è tutta la sua anima piena di bellezze che egli trasfonde nelle note, che sgorgano limpide e non artefatte dalla materia abulica: pezzi di legno, corde sonore, schegge d'avorio. E' questo calore d'improvvisazione che conferisce agli* a soli *di piano mozartiani accenti così sublimi.*

Lo stesso Concerto in re minore *che udiamo, ritrasmesso da non sappiamo quale stazione, nell'impeccabile stimolantissima interpretazione di Bruno Walter, è degno di stare alla pari col* Don Giovanni. *Il genio dell'autore si esprime in tutta la sua gagliarda pienezza, raggiunge e sorpassa le più alte vette del bello; è un continuo alternarsi di accenti patetici, gioiosi, culminanti nel mirabile rondò finale! Non ci vengano a dire, i critici più o meno sereni ed interessati, che son cose di poco conto, immeritevoli dell'immortalità, perchè non esprimono tutto il valore artistico del Maestro. Tutti i geni della melodia, da Beethoven a Schumann, hanno alternato periodi di lavoro trascendentale a pause di riposo, a soste occupate da cosucce meno sublimi ma più aderenti all'animo nostro. E non possiamo che ringraziarli per la gioia che ci danno.*

GALAR.

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,20: LEZIONE DI LINGUA FRANCESE (Prof. Camillo Monnet).

9,40: Notizie - Annunci di sport e spettacoli.

10: CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DA QUARTO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE - CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'ORAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO. Oratore On. CARLO DELCROIX.

10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: Il Convito di Matteo.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

15,30: Dischi e Notizie sportive.

16: Trasmissione dall'Arena di Milano:
SFILATA E GIURAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AI LITTORIALI DELLO SPORT

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.
Nell'intervallo (ore 17,30): Notizie sportive.

18 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano:
LITTORIALI DELLO SPORT
RADIOCRONACA DELLA STAFFETTA LITTORIALE.

18,15-18,30: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferrania.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ALBERTO PAOLETTI.

1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, sinfonia.
2. *a*) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi miei»; *b*) Cilea: *Arlesiana*, «Lamento di Federico» (tenore e orchestra).
3. Verdi: *Don Carlos*, «Ella giammai mi amò» (basso e orchestra).
4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa» (soprano e orchestra).
5. Thomas: *Mignon*: *a*) Sinfonia; *b*) Recitativo e romanza di Mignon; *c*) Duetto delle rondinelle; *d*) Intermezzo (orchestra); *e*) Terzetto Filina-Mignon-Guglielmo; *f*) Romanza di Guglielmo; *g*) Polonese; *h*) Aria di Guglielmo; *i*) Terzetto e preghiera Mignon-Guglielmo e Lotario (soprano Gilda Alfano, tenore Giovanni Malipiero, soprano Gianna Perea Labia, basso Ernesto Dominici).

Soprano Gilda Alfàno

6. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.

Negli intervalli: Notiziario cinematografico: Alessandro De Stefani: In teatro e fra le quinte.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale Radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto». Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9,20: LEZIONE DI LINGUA FRANCESE (Prof. Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10: CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DA QUARTO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE - CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'ORAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO. Oratore On. CARLO DELCROIX.

10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Valeriano da Finale; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): Padre Candido B. M. Penso, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima» tenore

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

Gigli); 2. Meyerbeer: *Dinorah*, « Ombra leggera » (soprano Capsir); 3. Verdi: *Traviata*, « Dei miei bollenti spiriti » tenore Gigli); 4. Giordano: *Il Re*, valzer e « O colombella vorrei sposarti » (soprano Capsir); 5. Ponchielli: *Gioconda*, « Cielo e mar » (tenore Gigli); 6. Mascagni: *L'Amico Fritz*, « Duetto delle ciliege » (soprano Pampanini - tenore Dino Borgioli).

15,30: Dischi e Notizie sportive.

16: Trasmissione dall'Arena di Milano: SFILATA E GIURAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AI LITTORIALI DELLO SPORT.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 17,30): Notizie sportive.

18 (circa): Trasmissione dalla Arena di Milano:

LITTORIALI DELLO SPORT

RADIOCRONACA DELLA STAFFETTA LITTORIALE.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notiziario sportivo.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,50: Riassunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi.

Romano Calò, l'attore che ha parlato Domenica 28 Aprile alle ore 20,15

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film Fabbriche Riunite Prodotti Fotografici Cappelli & Ferrania

Un noto attore italiano, alle ore 20,15 di Domenica 5 Maggio, intratterrà piacevolmente i radioascoltatori, i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Ai quattro radioascoltatori che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato con la maggiore approssimazione il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati, alla presenza di un regio notaio, i seguenti premi:

I° PREMIO: Un apparecchio radio a 5 valvole "Super Mira„ C. G. E. della Compagnia Generale di Elettricità; oltre tre premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferrania.

La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivete su cartolina postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso; aggiungete il vostro nome e indirizzo e inviatela entro martedì prossimo alla **Società Film Cappelli & Ferrania, Piazza Crispi 5, Milano.**

I vincitori del primo concorso verranno pubblicati sul numero prossimo del « Radiocorriere ».

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferrania.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

La danza delle libellule

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M° CESARE GALLINO

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti: « Ritratti quasi veri: Armando Falconi ». - Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA EXCELSIOR diretta dal M° PASQUALE FUCILLI.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18,30: Trasmissione dell'orchestrina « LA CARA'S JAZZ » dell'Hôtel des Palmes.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli e Ferrania.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Notizie sportive.

20,45:

Serata variata

Parte prima:

1. Canzoni di varietà.

Giuseppe Foti: « Leggende di Sicilia: Le palle di Valverde », conversazione.

2. Chueca e Valverde: *La gran via*, selezione.

Parte seconda:

La chioma di Berenice

Commedia in un atto di A. GUGLIELMINETTI

Personaggi:

Berenice . . . . Alda Aldini
Franca . . . . Laura Pavesi
Venanzio . . . . Guido Roscio
Arturo . . . . Giuseppe Cesare De Maria
Celeste . . . . Rita Rallo

Dopo la commedia:
Pietri: *Casa mia, casa mia*, selezione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: **Bruxelles II** (Dalla Esposizione) - 21: **Bruxelles I** (Dall'Esposizione).

CONCERTI VARIATI

19,5: **Amburgo** (Haendel: « Concerto grosso in re maggiore ») - 20: **Colonia** (Wagner), **Francoforte** (Musica brillante), **Bruxelles I** (Valzer viennesi) - 20,30: **Vienna** (Pot-pourri di primavera), **Lipsia** (Orchestra e canto), **Monte Ceneri** (Musica slava) - 20,40: **Huizen** (Omaggio alla Santa Vergine) - 21: **Radio Parigi** (Banda della Guardia Repubblicana), **Monaco** (Orchestra e flauto), **Droitwich** (Banda e violoncello) - 21,20: **London Regional** (Musica inglese) - 21,35: **Sottens** (Coro), **Bucarest** - 22: **Stoccolma** - 22,15: **Varsavia** (Composizioni di Rogowski) - 22,45: **Budapest** (Musica zigana) - 23,50: **Hilversum** (Musica brillante popolare) - 24: **Stoccarda** (Orchestra e coro).

SOLI

19,30: **Sottens** (Due piani) - 22,25: **Copenaghen** (Balalaike).

COMMEDIE

22,30: **Lyon-la Doua** (Tre radiorecite).

MUSICA DA BALLO

20: **Varsavia, Budapest, Belgrado, Stoccolma** (Canzoni e musica), **Stoccarda** - 21: **Parigi P. P.** - 21,35: **Beromuenster** - 22: **Lyon-la Doua** - 22,25: **Vienna** - 22,30: **Praga** (Jazz), **Radio Parigi, Monaco, Breslavia, Oslo** - 22,40: **Strasburgo** - 23: **Koenigswusterhausen** - 23,5: **Varsavia** - 0,15: **Madrid.**

VARIE

20,30-2: **Belgrado** (Dischi e risultati delle elezioni).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,25: Conv. - Notiziario.
19: Programma della settimana ventura.
19,5: Trasmissione per i giovani.
19,35: Concerto di dischi.
19,55: Il detto della settimana.
20: Trasm. da Varsavia.
20,30: Lothar Riedinger: *Grande pot-pourri di primavera* in due parti.
22,25: Musica da ballo.
23,35: Informazioni.
23,55-1: Musica viennese (quartetto).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Orchestra radio.
19: Conversaz. religiosa.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Radio orchestra: Vienna e il valzer.
20,40: Musica riprodotta.
21: Concerto sinfonico dall'Esposizione: 1. Bach: *Preludio* per tutti i violini; 2. XX: *Fanfare russe*; 3. Ciaicovski: Frammenti della *Sinfonia patetica*; 4. Intermezzo di canto; 5. J. Ibert: *Escales.*
22: Giornale parlato.
22,10: Concerto orchestrale dell'Esposizione.
24: Fine della trasmiss.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Conversaz. religiosa.
19,15: Dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto sinfonico ritrasmesso dall'Esposizione, con intermezzi di canto.
21: Una radiorecita.
22,10-24: Concerto orchestrale dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,50: Trasm. da Brno.
19: Giornale parlato.
19,5: *La Vltava*, film radiofonico.
20,35: Moravska-Ostrava.
21,15: Conversazione.
21,30: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,25: Notizie in tedesco.
22,30-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conc. di dischi.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Moravska-Ostrava.
21,15: Conversazione.
21,30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20: Not. in ungherese.
22,35-23: Musica zigana.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Moravska-Ostrava.
21,15: Conversazione.
21,30: Concerto corale.
22-23: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,55: Come Bratislava.
18,40: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Moravska-Ostrava.
21,15: Come Bratislava.
21,30: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,20-23: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

17,50: Trasm. da Brno.
19: Trasm. da Praga.
20,35: Musica brillante.
21,15: Trasm. da Praga.
21,30: Trasm. da Brno.
22-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,50: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Radiobozzetto.
20,15: Concerto orchestrale e corale dedicato alla musica e ai canti popolari del Jutland.
22,15: Giornale parlato.
22,25-23,5: Concerto di balalaike.
23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Bollettino sportivo.
20: Per gli ex combattenti.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: H. Duvernois e R. Dieudonne: *La chitarra ed il jazz-band*, commedia in 4 atti.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Radiogiornale di Francia - Notiziario e bollettini.
20,30: Come Lyon-la Doua.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,40: Conversaz. per i radio-dilettanti.
19,45: Canzoni francesi dette da Yvette Guilbert.
20,15: Bollettino sportivo.
20,30: 1. Catulle Mendès: *La donna del tabarino*, radio-recita; 2. Prosper Mérimée: *Gli spagnoli in Danimarca*; 3. Léon Hennique: *La morte del Duca d'Enghien.*

22: Musica da ballo - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18-23: Come Lyon-la Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Conc. di dischi.
19,30: Trasmissione religiosa cattolica.
20: Notiziario - Dischi.
20,30: Radiocommedia.
21: Giornale parlato.
21,15: Musica richiesta.
22,15: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19: Notiziario - Dischi - Conversazioni varie.
20,15: Serata poetica dedicata a André Rivoire.
21: Musica da ballo.
22,30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

18,45: Giornale parlato.
20,15: Canzoni e racconti per i fanciulli.
20,45: Dischi.
21: Concerto di musica religiosa da una chiesa (organi e cori).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

19: Circo Radio-Parigi col concorso di Bilboquet.
19,25: Meteorologia.
19,30: Varietà radiofon.
20: Conversazione: «L'anniversario della morte di Napoleone».
20,20: Letture di pagine di Châteaubriand.
20,40: Rassegna dei giornali della sera.
21: Concerto per l'anniversario della morte di Napoleone - Banda della Guardia Repubblicana diretta da Pierre Dupont con intermezzi di canto (Marce militari e musiche ispirate a Napoleone) - Negli intervalli: Notiziario - Bollettini.
22,30: Meteorologia.
22,30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Serata radioteatrale: 1. Max Martin Tewasse: *Pas moi*, commedia in un atto; 2. Edmond Sée: *Les miettes*, commedia in due atti.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. in tedesco.
18,15: Notizie sportive.
18,30: Concerto variato.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Serata brillante e variata in dialetto alsaziano.
22,30: Notizie in francese.
22,40-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Fisarmoniche - Canzonette - Musica sinfonica.
19: Melodie - Arie di operette - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.
20: Dialogo - Musica da film - Orchestre varie.
21: Verdi: Selezione della *Traviata*.
21,40: Musica militare - Fantasia radiofonica.
22,20: Brani di operette - Notiziario - Melodie.
23: Organo da cinema - Arie di opere - Orchestra viennese - Scene comiche.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Commedia in dialetto.
18,35: Il microfono in un gasometro.
19,5: Haendel: *Concerto grosso* in re maggiore per orchestra d'archi, oboi e cembalo.
19,30: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45-24: Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Programma variato.
18,45: Cronaca sportiva.
19: Gluck: *La regina di maggio*, commedia pastorale con musica.
19,45: Notizie sportive.
20: Come Varsavia.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45-1: Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,25: Mussorgski: *Quadri di un'esposizione*.
19,30: Attualità varie.
20: Come Varsavia.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,10: Progr. variato.
19: Il microfono nella casa di Beethoven a Bonn.
19,35: Cronaca sportiva.
19,50: Notizie sportive.
20: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato a Wagner (progr. da stabilire).
22,30: Cronaca dell'incontro Eder-Blaho, per il campionato europeo dei pesi welter.
22,50-24: Musica da ballo: *Maggio ad Aquisgrana*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani.
18,30: Musica da ballo.
19,20: Programma variato: *La sera nel villaggio*.
19,50: Notizie sportive.
20: Concerto: musica brillante e da ballo di operette.
21: Blume: *Die Maibowle*, umoresca radiofonica.
21,30: Seg. del concerto.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni.
18,35: Baritono e piano.
19,20: Racconto - Convers.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22,20: Notizie sportive.
22,30-24: Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Notizie sportive.
18,20: Concerto bandistico (registrazione).
19,25: Concerto corale di *Lieder* dedicati al mese di maggio.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45: Bollettino del mare.
23-0,55: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversaz. e letture.
18,20: Cori e recitazione.
19,25: Cronaca sportiva.
20: Come Varsavia.
20,30: Orchestra e canto: 1. Mozart: Ouv. di *Così fan tutte*; 2. Canto; 3. Mozart: Marcia dei sacerdoti dal *Flauto magico*; 4. Canto; 5. Mozart: Ouv. delle *Nozze di Figaro*; 6. Canto; 7. Rossini: Musica di balletto dal *Guglielmo Tell*; 8. Canto; 9. Puccini: Intermezzo della *Manon Lescaut*; 10. Canto; 11. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*; 12. Canto; 13. Wagner: Cavalcata delle Valchirie dalla *Valchiria*; 14. Canto; 15. Wagner: Frammenti dei *Maestri Cantori*.
22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45-24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Varietà allegra.
18,45: J. W. von Goethe: *Il divano occidentale-orientale*, musicato da Hugo Wolf.
19,25: Bollettino sportivo.
19,45: Radiocalendario per la città e la campagna: *Maggio*, di J. M. Lutz (varietà vocale e strumentale).
20,45: Un po' di allegria (radiocron. di usi locali).
21: Musica per flauto e orchestra: 1. Doppler: *Fantasia pastorale ungherese* per flauto e orchestra; 2. Mozart: *Andante* in do maggiore per flauto e orchestra; 3. Hugo Wolf: Intermezzo dell'opera *Der Corregidor*; 4. Reinecke: *Concerto* in re maggiore per per flauto e orchestra.
21,30: Max Reger: *Variazioni* su un tema di Mozart per grande orch.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Programma variato.
18,30: Concerto di piano e violino (Juan Manen).
19: Stockinger: *L'amore in Svezia*, commedia.
19,45: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Orchestra e coro: 1. R. Strauss: *Serenata* per 13 fiati; 2. Sonnen: *Sei madrigali* per coro misto; 3. Peterka: *Il trionfo della vita*, preludio rapsodico per grande orchestra; 4. Beethoven: *Concerto* in do minore per piano con orchestra; 5. Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

17,30: Shakespeare: *Enrico V*, dramma adattato per il microfono da H. Rose.
19,30: Concerto vocale (basso).
20: Trasmissione religiosa dallo studio, come introduzione alle feste giubilari di S. M. Giorgio V.
20,50: Giornale parlato.
21: Concerto della banda militare della stazione, con soli di violoncello: 1. Mackenzie: *Ouverture Britannia*; 2. Soli di violoncello; 3. Eric Coates: *Londra di tutti i giorni*, suite; 4. Soli di violoncello; 5. Ed. German: Tre danze da *Nell Gwyn*.
22: Lett. di un racconto.
22,15: Canzoni studentesche per coro maschile e soli di baritono.
22,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

17,30: Concerto della banda dei granatieri della guardia, con soli di violino.
18,15: Musica brillante per trio.
18,45: Concerto dell'orch. della B.B.C. (sezione C.) con arie per soprano, contralto, tenore e basso - Musica delle isole britanniche.
19,45: Intervallo.
20: Come Droitwich.
20,50: Giornale parlato.
21: *Ricordi del 1887* (ai tempi del primo giubileo vittoriano).
21,20: Concerto di musica inglese eseguita per la prima volta nei diversi Promenade Concerts degli ultimi venti anni: 1. Vaughan Williams: *Le vespe*, ouverture; 3. Delius: *Idillio*; 3. Walton: *Concerto* per viola e orchestra; 4. Bax: *Inthe Faer Hills*; 5. Berners: *Fantasia spagnuola*.
22,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: Concerto di solisti (soprano, baritono e violoncello).
19,15: Concerto di dischi.
19,45: Intervallo.
20: Come Droitwich.
20,50: Giornale parlato.
20: Come London Regional.
22,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,55: Notiziario - Dischi.
19,15: Conversazioni.
20: Trasm. da Varsavia.
20,30-2: Concerto di dischi e risultati delle elezioni.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,30: Conc. bandistico.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo (dischi).

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

19: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,30: Giornale parlato.
21,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
22,30: Danze (dischi).
23,30: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Conversaz. agricola.
18,30: Piano e violino.
19,10: Giornale parlato - Conversazione.
21,40: Giornale parlato -
20: Concerto orchestrale.
20,40: Concerto vocale con acc. di piano.
21,10: Continuazione del concerto.
21,404 Giornale parlato - Conversazione.
22,15: Bollettino sportivo.
22,30-23,30: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Bollettino sportivo.
18,25: Musica brillante.
18,35: Bollettino sportivo.
18,40: Rassegna di libri.
19,10: Conversazione.
19,25: Funzione religiosa.
20,40: Giornale parlato.
20,55: Programma di maggio (orchestra, recitazione, canzoni ecc.).
22,55: Musica leggera.
23,40: Giornale parlato.
23,50: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,5: Funzione religiosa - In seguito concerto di organo.
20,25: Giornale parlato - Dischi.
20,40: Omaggio alla Santa Vergine (dalla cattedrale di San Giovanni di Bois-le-Duc (organo e coro).
21,55: Convers. religiosa.
22,15: Commemorazione di Thomas Moore (orchestra e conv.).
23,15: Giornale parlato.
23,20: Epilogo per coro.
23,40: « La instruado-problemo en orient-Afriko kaj ghia influo je la misiado », conversazione in esperanto del dottor G. Brouwer.
0,10: Fine della trasmiss.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Musica brillante.
18,45: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19,35: Programma variato.
19,50: Intervallo.
19,55: Trasmissione brillante: *Da capanna a capanna; da taverna a taverna.*
20,30: Concerto di dischi.
20,45: Giornale parlato.
21: Trasmissione satirica
21,30: Conversazione.
21,45: Notizie sportive.
22: Conversazione.
22,15: Concerto dedicato a Rogowski, diretto dall'autore: 1. *Villafranca,* poema sinfonico; 2. *Fantasmagorie,* per soprano e orchestra.
23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20: Radiocommedia.
21: Notizie sportive.
21,10: Concerto vocale.
21,35: Orchestra: 1. Rust: *Il castello incantato,* ouverture; 2. Komzak: *Vienna di notte;* 3. Kern: *Valzer di Gastein;* 4. Friml: *Berceuse;* 5. Sammartini: *Canto d'amore;* 6. Rimski-Korsakov: *Inno al sole;* 7. Brunetti: *Scherzo* - In un intervallo giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

17: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19,30: Canzoni per tenore.
20: Radiorchestra. Comp. di Ketelbey.
20,30: Canz. per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
22,30: Radiorch. - Dischi.
23,45-1: Per i giocatori.
23,45-1: Per i giocatori di scacchi - Dischi.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Funzione religiosa.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. da Varsavia.
20,30: Recitazione.
21 (da una chiesa): Haendel: *Te Deum,* per solo, coro e orchestra.
21,45: Giornale parlato.
22-23: Orchestra: 1. Bach-Aubert: *Preludio corale e fuga;* 2. Aulin: Frammenti di *Mastro Oluf;* 3. Grieg: Due *Melodie;* 4. Sibelius: *Karelia,* suite; 5. Franck: *Notturno;* 6. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas.*

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18,15. Convers. in inglese.
18,40: Violino e chitarra.
19: Notiziario - Dischi.
19,20: Conversazione.
19,50: Orchestra e coro: marce e *Lieder* popolari.
21: Giornale parlato.
21,10: Conversazione.
21,35: Musica da ballo.
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18: Primi risultati sportivi - Musica brillante della filarmonica di Locarno.
19: « Note del mio taccuino ». La prima salita al pizzo del Parte (dott. Neve).
19,15: Canzoni nostalgiche (dischi).
19,45 (da Berna): Notiz.
19,55: Risultati sportivi della giornata.
20: Concorso umoristico della Radio svizzera italiana: Parla il concorrente N. 7: Dino Falconi.
20,30: Musica slava: balalaica e pianoforte: 1. Glinka: *La vita per lo zar,* ouverture (orch.); 2. Wieniawsky: *Mazurca* N. 2. (Kuyawiak) (Balalaica orch.); 3. Serge Jaroff: *I dodici ladroni* (d.); 4. Rubinstein: Assolo di pianoforte (Nino Herschel); 5. *Sulla via di Pietrogrado* (d.); 6. Pogoreloff: *Romanza* in si minore (balalaica); 7. Schumakoff: *Variazioni su una canzone russa* (balalaica); 8. Dvorak: *Leggenda* N. 4,(orch.).
21,15: Dalla vita di un grande compositore russo. Epilogo dialogato.
21,30: Parte seconda del concerto di musica slava: 9. Rachmaninoff: *Cantiamo per te,* (d.); 10. Rubinstein. Assolo di pianoforte (Nino Herschel); 11. Pogoreloff: *Valzer* (balalaica); 12. Bortnjansky: *Notte d'amore,* (d.); 13. Rimsky-Korsakoff: *Chant hindou* (balalaica); 14. Chopin-Ignatieff: *Valzer,* op. 64 n. 2 (balalaica); 15. Dvorak: *Furiant* (orchestra).
22: Lo sport della domenica. Risultati e commenti - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Un quarto d'ora di musica per jazz.
18,15: Radiodramma.
18,45: Musica riprodotta.
19: Conversazione religiosa protestante.
19,30: Musica originale per due pianoforti.
20: Conversazione.
20,15: Reinecke: *Biancaneve e Rosarossa,* racconto per soli, coro di donne e orchestra.
21,15: Giornale parlato.
21,35: Concerto di un coro maschile.
22,30: Fine della trasm.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,50: Conversazione.
18,15: Conc. orchestrale.
19,25: Conv. su Boccaccio.
20: Trasm. da Varsavia.
20,35: Conc. di solisti (chitarra, canto, violino, celeste, ecc.).
21,40: Giornale parlato.
22,10: Radiocronaca dei campionati di scherma (spada).
22,45: Concerto di musica zigana.
23,25: Musica per jazz.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,30: Un'opera dal Grande Teatro (con commenti in lingue straniere).
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettino sportivo.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

PAPAVERO

Il guardiano che m'accompagnava nei labirinti della Domus Aurea *sa tutto Svetonio a memoria e si compiace di raccontare una quantità di barzellette su Nerone e Poppea. Sembra che questi muri gli abbiano confidato i pettegolezzi del Corpo di guardia e della dispensa dell'imperatore e che il passato, per lui, abbia perduto ogni profondità, assumendo la trasparenza delle usuali esperienze quotidiane. Nella storia, quest'uomo possiede un solo punto di riferimento: Nerone; ogni distanza di prima e di dopo si accorcia e viene a combaciare con questo nome sonoro nella cui rotonda cavità echeggiano evo-*

cazioni d'una facile cronaca nera. Le vicende della civiltà romana e mondiale s'articolano in categorico riassunto sopra gli episodi di morte e di resurrezione dell'immensa architettura, di cui i riflettori elettrici illuminano le dimensioni maestose: Traiano che seppellisce la Domus *nella sovrastruttura delle Terme, convertendola in un vasto ipogèo farcito di macerie dopo averne strappata la decorazione; i capimastri degli evi bui che vengono a fabbricar calce con quanto resta di colonne di marmo; la gramigna, il vigneto e l'ulivo che crescono sulla rovina; la sommità delle vôlte trasformata in nido di serpi e di pipistrelli; capre che cascan dal prato entro i buchi dei soffitti crollati; cavallerie di stranieri invasori che prendono ricetto nei vestiboli delle fiancate; archeologi che entran qui dentro per la via delle talpe, picconata su picconata, e ancora non hanno finito di risuscitar meraviglie.*

Qui sopra vegetano tuttora le stoppie e i roveti intorno agli augusti cipressi, e di quando in quando il sole ritorna a venirci incontro attraverso una verde breccia proiettando sul pavimento lontane ombre di frasche. Il tonfo del topo risponde dai bassi penetrali allo strido superno della rondine. L'architettura, malgrado gli scavi, continua ad esser pur sempre un'altra cosa: non è più architettura, è natura. E, come la natura, è senza età. E ha una storia tutta diversa dall'umana. In che secolo siamo? Lo sgomento ed il pànico della foresta vergine hanno acquistato il diritto, a umiliazione delle intenzioni dell'uomo, di presidiare il luogo. Potrei, nell'orgasmo dello stupore d'affrontarne il mistero, sentirmi compagno di Raffaello Sanzio o di Giulio Romano o non so chi altro che per il primo, dopo secoli d'abbandono, si calò in queste stanze, con corde e con faci, dai perigliosi buchi del tetto, a violare l'umida tenebra e l'alto silenzio.

Uno di quei pionieri lasciò scritto il suo nome nell'intonaco bruttato dai muschi: Stefano, *a lunghi colpi di scalpello. Chi era? Non importa, sono ugualmente con lui. E mi basta pensare che, forse, nel risalire, egli svelse dall'orlo dell'eccelsa ferita vegetale, che separa la caverna dal cielo, uno di questi papaveri vermigli, frementi alle carezze della primavera.*

Ne strinse il ruvido gambo fra le dita, ne scosse gentilmente i petali di seta, ne carezzò i neri stami. Papavero, fior delle messi, vivace primogenito dell'estate che arriverà, rigoglioso portatore della tinta del sangue, perchè ti piacque prosperare selvaggio su questa cava ruina? Fiore del sonno, forse tu hai voluto sigillare con la tua presenza un silenzio in cui stanno nascoste le parole d'un futuro risveglio, del quale i ricercatori indagano il segreto con la loro lampada. Al confine tra la vita e la morte, l'inerzia del sonno e la speranza dell'immortalità si coronano entrambe con le tue fiammee corolle.

NOVALESA.

LUNEDÌ

6 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Oreste Gasperini: *I Mille*, radioscena.

12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Frontini: *Elsie*, ouverture; 2. Brunetti: *Madrigale;* 3. Armandola: *Un soggiorno a Porto Said;* 4. Hubans: *La duchessa di Madelon*, fantasia; 5. Carlys: *Le smanie di Colombina;* 6. Avitabile: *Dimitri;* 7. Mascagni: *I Rantzau*, preludio; 8. Amadei: *Danza delle lucciole;* 9. Culotta: *Serenata amara;* 10. Catalani: *Dejanice*, fantasia; 11. Cortopassi: *Notte stellata;* 12. Gahne: *Hans il suonatore di flauto*, fantasia; 13. Abraham: *Siviglia*.

13: Segnale orario Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDO: 1. Ganne: Sinfonia dell'operetta *I Saltimbanchi;* 2. Massenet: *Cendrillon*, selezione; 3. Ranzato: *Serenata capricciosa;* 4. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, fantasia; 5. Lajtai: *Katinka*, tango; 6. Morena: *Suite* su motivi di Giovanni Strauss; 7. Lehar: *Eva*, valzer, intermezzo.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornale del fanciullo.

17,5: Baritono Mario Borriello: *a)* Schubert: *Alla lira; b)* Donizetti: *Don Sebastiano* «O Lisbona, alfin ti miro»; *c)* Gomes: *Lo Schiavo* «Sogno d'amore».

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEDICATO A MOZART: 1. *Quintetto in la maggiore* per clarinetto e archi; 2. Composizioni per canto e orchestra; 3. *Concerto in mi bemolle maggiore* (K. V. 271) per pianoforte e orchestra. *Esecutori*: Maria Senes (canto), Lethea Cifarelli (pianoforte), Quartetto di Roma, L. Jucci (clarinetto) e Classe di esercitazioni orchestrali.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III) Musica varia - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario; 5. Trasmissione di operetta; 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

La città rosa

Operetta in tre atti di LOMBARDO e RANZATO

Maestro direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:

Delhi .... Carmen Roccabella
Crapotte .... Minia Lyses
Keri .... Bruno Biasiletti
Pst .... Tito Angeletti
Il Maradjah di Giaipur ... M. Torricini

Negli intervalli: «Vagabondaggi» di Luigi Antonelli - Ernesto Murolo: «La voce che corre» conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Oreste Gasperini: *I Mille*, radioscena.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: TEMI DI FILM, OPERETTE E SPETTACOLI: 1. Bixio: *Questo è l'amore*, dal film «L'eredità dello zio»; 2. Carste: a) *E' sempre così*, b) *Tu mi fai divertire*, dal film «Un uomo in gamba»; 3. Rosen: a) *La tua bocca è un fior di pesca*, b) *Mi senti tu Baby*, dall'operetta «Addio tesoro!»; 4. Bixio: *Desiderio di te*, dallo spettacolo «Roxy Bar»; 5. Bil London: *Mimma*, dallo spettacolo «Scandal Jazz»; 6. Levinnek: *Sei tu*, dallo spettacolo «Scandal Jazz»; 7. Schisa: *Baby*, dallo spettacolo «Il ratto delle... cabine»; 8. Godini: *Piccola sultana*, dallo spettacolo «Il ratto delle... cabine»; 9. Italos: *Danze*, dall'operetta «L'Amante nuova»; 10. Russo: *Una notte sul Volga;* 11. Manno: *Serenata nostalgica;* 12. Ranzato: *Serenata capricciosa*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDO (vedi Roma).

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi» - Lingue e usanze di tutti i paesi: l'Ungheria - L'amico Lucio; (Firenze): Il Nano Bagonghi: varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* La cugina Orietta.

LUNEDÌ

6 MAGGIO 1935 - XIII

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Bela Nagypal: *Primavera in Granata;* 2. R. Strauss: Terzetto dell'opera *Il cavaliere della rosa;* 3. Ranzato: *Celebre serenata;* 4. Berry: *Una serata a Lilliput,* suite: *a)* Sfilata di nani, *b)* Serenata alla Principessa, *c)* Davanti al Casino, *d)* Idillio alla montagna, *e)* Farandola notturna; 5. Mario Mascagni: *Notturno madrileno;* 6. M. Chesi: *Il valzer della gioia;* 7. Tosti: Due canti popolari abruzzesi; a) *Che mai t'ho fatto amore,* b) *O mamma stringimi al tuo cuore;* 8. Pattmann-Bamford: *Il burlone,* danza grottesca.

17,5: Baritono Mario Boriello (vedi Roma).

17,30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA: *Musiche di* W. A. MOZART (vedi Roma) - Nell'intervallo: Comunicato Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag.).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55: Dischi.

21,10:

Concerto di canzoni popolari

PRESENTATE DAGLI AUTORI.

(Trasmissione dal Teatro Lirico di Milano per iniziativa dell'Università popolare):

Orchestra da ballo «Odeon» diretta dal M° MARIO MARIOTTI.

1. M. Mariotti: *Se si potesse dir la verità.*
2. Prolusione di *Pirro Rost.*
3. Frustaci-Cherubini: *Pellegrino che venghi a Roma.*
4. Gianipà-Raimondo-Borsieri: *Il valzer dell'amore.*
5. Rost-Rizza: *Piacere agli uomini.*
6. Di Lazzaro: *Chitarra romana.*
7. Mendes: *Cose che passano.*
8. Borella-Mariotti: *Ninita.*
9. Frati-Rusconi: *Ho detto al sole.*
10. Liberati-Simonetti: *Fammi sognar.*
11. Rastelli-Ravasini: *Non piangere più, violino mio.*
12. Bracchi-D'Anzi: *Sotto le stelle.*

22: Giuseppe Fanciulli: Dizione poetica: «Il Seicento» (dizione e commento).

22,15:

Concerto di musica da camera

Violinista CLAUDIA ASTROLOGO

Al pianoforte il M° SANDRO FUGA

1. Chausson: *Poema.*
2. Vivaldi-Kreisler: *Concerto.*
3. Strawinsky: *Pulcinella,* suite.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni.

13,10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Robrecht: *Phantom sinfonico,* fox-trot; 2. Ketelbey: *Flowers all the Waj,* pot-pourri; 3. Goltermann: *Cantilena* (dal *Concerto in la minore*); 4. Donati: *Florita,* danza spagnola; 5. Mario Mascagni: *Notturno madrileno,* intermezzo; 6. Rampoldi: *Leggenda per violino ed orchestra;* 7. Kark: *Il bizzarro carillon,* intermezzo; 8. De Micheli: *Brigata allegra,* op. 75, intermezzo.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Chopin: a) *Notturno in fa diesis maggiore,* b) *Studio in mi maggiore* (pianista Fina Barone); 2. *a)* Respighi: *Stornellatrice, b)* Marinuzzi: *Serenata* (mezzo-soprano Irene D'Amico); 3. Mendelssohn-Liszt: *Sulle ali del canto* (pianista Fina Barone); 4. *a)* Vaccai: *Giulietta e Romeo,* «Ah! se tu dormi svegliati», *b)* Cimarosa: *Le astuzie femminili,* «Quel soave e bel diletto» (mezzo-soprano Irene D'Amico).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il bel cavaliere di Horfleur

Commedia in tre atti di MARCO REINACH

Personaggi:

Laura di Fortroi . . Eleonora Tranchina
La marchesa Isabella . . . . Livia Sassoli
Fernanda . . . . Alda Aldini
Raimondo di Trois Tours L. Paternostro
Don Ippolito, parroco . . Paolo Pietrabisa
Martino, servo . . . . . . Amleto Camaggi
Il porta-lettere . . . . . . Gino Labruzzi
Contadini e contadine.

22,15 (circa):

CONCERTO DELLA PIANISTA ELSA BONZAGNI:

1. Beethoven: *Sonata* op. 28 (pastorale).
2. Dvorak: *Umoresca.*
3. Granados: *Danza spagnola.*

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21,15: Morawska Ostrawa, Praga (Mozart).

CONCERTI VARIATI

20,10: Lipsia (Haendel: «Semele», orat. - 20,15: Koenigsberg (Musica religiosa) - 20,45: Hilversum (Beethoven) - 20,55: Huizen (Orchestra di Arnhem) - 21: Stoccolma: (Canti popolari svedesi) - 21,10: Beromuenster (Orchestra, violino e cello) - 21,30: Amburgo (Canti religiosi) - 22: Copenaghen (Musica brillante) - 22,30: Breslavia (Orchestra e baritono), Monaco (Composizioni di H. Pfitzner) - 23,55: Vienna (Musica brillante).

OPERE

20,40: Budapest (Gounod: «Faust»).

OPERETTE

19,30: Brno, Praga (Offenbach: «La Principessa di Trebisonda»).

MUSICA DA CAMERA

21: Varsavia (Musica antica) - 21,15: Koenigswusterhausen - 22,30: Berlino - 24: Francoforte.

SOLI

18,20: Sottens (Violoncello e piano) - 20,5: Bucarest (Violino e canto) - 20,25: Lussemburgo (Violino) - 21,15: (Violino: Mus. polacca).

COMMEDIE

20,30: Lyon-la Doua (Due radiorecite) - 22: Sottens (De Téramond: «Il numero 508»).

MUSICA DA BALLO

22,30: Radio Parigi - 22,35-1: Stazioni inglesi - 22,40: Lipsia - 23: Koenigswusterhausen, Copenaghen - 24: Madrid.

VARIE

18,30: Stazioni inglesi (Il Giubileo d'Argento di Giorgio V) - 20: Stazioni inglesi, Vienna, Budapest, Stoccolma, Copenaghen (Allocuz. del Re d'Inghilterra).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,5 e **18,25:** Conversaz.
18,30: Lezione di inglese.
18,55: Giornale parlato.
19,15: Convers. di propaganda antiaerea.
19,30: Trasmissione delle feste di Londra per il 25º anniversario di regno di Giorgio V (registrazione).
20,10: Canzoni e musica.
22: Giornale parlato.
22,10: Arie per soprano con acc. di piano.
22,45: Conv. turistica in olandese.
22,55: Informazioni.
23,10: Musica romantica (dischi).
23,55-1: Conc. di musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Trasmissione per i giovani.
18,30: Musica riprodotta.
19: Cronaca del movimento vallone.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: *Marcia militare francese;* 2. Closset-Petit: *Un raggio di speranza,* valzer boston; 3. Jean Rogister: *Largo in stile antico,* per archi; 4. Victor Vreuls: Intermezzo del *Sogno di una notte d'estate;* 5. Intermezzo di canto; 6. Léon Mawert: *Tre pezzi;* 7. Jéhin: *Amoroso,* valzer.
21: Conversazione.
21,15: Continuazione del concerto orchestrale: 1. A. Marsick: *Apoteosi della Vallonia;* 2. Leblanc: *Danza e corteggio;* 3. Gluk: Arie nell'*Orfeo;* 4. Zélinne de Hervé: *L'età dell'oro,* suite in quattro numeri; 5. Gounod: Fantasia di *Mirella;* 6. Hillier: *Il canto dei valloni.*
22: Giornale parlato.
22,10-23: Trasmissione di varietà vallone.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Orchestra - Musica brillante.
19: Conv. - Continuazione del concerto.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale ritrasmesso dall'Esposizione - Negli intervalli: canto.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Concerto orchestrale ritrasmesso dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Lez. di russo.
19,30: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Moravska-Ostrava.
22: Notiziario - Dischi.
22,20-22,45: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasmissione in ungherese.
18,35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di musica religiosa, ritrasm. dalla cattedrale di S. Martino.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,50: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,15: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Offenbach: *La Principessa di Trebisonda*, operetta in 3 atti (adatt.).
21: Conversazione.
21,15: Concerto vocale.
21,30: Concerto di piano.
22-23: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17,50: Come Bratislava.
18,35: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21,15: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Trasm. da Brno.
21,15: Concerto sinfonico. Mozart: 1. *Sinfonia concertante* per oboe, clarinetto, corno e fagotto, con orchestra; 2. *Serenata* in re maggiore per orchestra.
22-22,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,20: Concerto di dischi.
19,40: Come Droitwich.
21,45: Giornale parlato.
22: Musica brillante.
23: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversaz. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45-20: Conversazioni.
20,15: Notiz. e bollettini.
20,30: Trasmissione di un concerto sinfonico con intermezzi di canto - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Conc. dell'orchestra della stazione con soli diversi e recitazione.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,30-20,30: Conv. varie.
20,30: Serata letteraria col concorso della compagnia drammatica della stazione: 1. Charley: *L'enigma del Pont rompu*; 2. XX: *Ossessione* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Bollettino sportivo.
20,15: Musica variata.
20,30: Serata radioteatrale - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
20: Notiziario - Dischi.
20,30: Radiocommedia.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,18: Trasm. umoristica.
21,7: Concerto di dischi.
22,30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.
20,30: Radioconcerto sinfonico diretto da Flament (musica dedicata al mese di maggio) - Nell'interv.: Notiziario.
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione d'arte.
18,30: Notiziario - Bollettini diversi.
18,45: Rassegna di libri.
19,5: Conversazione cinematografica.
19,15: Meteorologia.
19,20: Conversazione sulla letteratura italiana odierna.
19,45: Convers. ippica.
20: Musica da camera e melodie: 1. Opere antiche per violoncello e piano; 2. Melodie per soprano; 3. Beethoven: *Quartetto* n. 8; 4. Melodie per soprano 5. Chausson: *Quartetto incompiuto* - Negli intervalli: Notiziario - Rassegna dei giornali della sera - Conversazione.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Trasm. letteraria.
20,30: Conc. orchestrale con intermezzi di canto.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18,15: Cronaca letteraria.
18,30: Convers. in tedesco.
18,45: Concerto variato.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30-22,30: Serata di musica da camera e canto (da Metz): 1. Loeillet: *Sonata* in do minore per flauto, oboe e piano; 2. Canto; 3. Pillevestre: *Idillio bretone*, per oboe, fagotto e piano; 4. Canto; 5. Pillevestre: *Ero e Leandro*, duetto concertante per flauto, fagotto e piano; 6. Demersseman e Barthelémy: *Guglielmo Tell*, duetto brillante per flauto, oboe e piano; 7. Chopin: *Mazurka*; 8. Schumann: *Papillons*; 9. Lacombe: *Dialogo sentimentale*, per flauto, fagotto e piano; 10. Canto; 11. Rieti: *Sonata* per piano, flauto, oboe e fagotto - Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Chitarra hawaiana - Melodie - Musica sinfonica.
19: Arie di operette - Soli vari - Notiziario - Conversazione.
20,15: Musica da film - Musette.
21: Fantasia - Orçhestra viennese.
21,45: Thomas: Selezione dell'*Amleto*.
22,20: Musica militare - Notiziario - Brani di operette.
23: Canzonette - Orchestre varie - Arie di opere - Musica da film.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,10: Schurek: *L'incendio di Amburgo*, radio-recita storica.
21,30: Concerto corale di canti religiosi.
22: Giornale parlato.
22,25: Intermezzo music.
23-24: Musica brillante tedesca.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Conversazioni.
19: Concerto variato.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Lezione di tedesco.
20,20: Concerto vocale di *Lieder* e musica di balletto di Schubert.
21,10: Bizet: *Sinfonia* in do maggiore (prima esecuzione).
21,40: Il microfono per le vie di Berlino nella settimana del silenzio.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* in re maggiore per piano; 2. Beethoven: *Quartetto* d'archi in fa maggiore; 3. Dizione; 4. Schumann: *Novellette* per piano; 5. Humperdinck: *Quartetto* d'archi in do maggiore.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,10: Koenigswusterhaus.
21,15: Concerto di violino (Irena Dubiska) - Musica polacca: 1. Brzezinski: *Sonata*; 2. Opienski: *Cracoviana*; 3. Szymanowski: *Chanson polonaise*; 4. Wieniawski: *Scherzo-tarantella*; 5. Zarzycki: *Mazurca*.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Orchestra e baritono: 1. Brahms: *Ouverture solenne accademica*; 2. Bizet: Musica di balletto dalla *Carmen*; 3. Canto; 4. Blumer: *Musica brillante* per orchestra; 5. Sczuka: *Ouverture di commedia*; 6. Canto; 7. Strecke: *Suite di danze della Alta Slesia*; 8. Strauss: *Transazioni*, valzer; 9. Strauss: Ouv. del *Carnevale di Venezia*.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica popolare polacca (orchestra e coro).
19,30: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto corale di *Lieder*.
21: Concerto orchestrale e corale in occasione della giornata della radio (reg.).
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Per i giovani.
18,45: Attualità - Notizie.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20,15: Musica da camera: 1. Volkmann: *Trio* in si bemolle maggiore per piano, violino e cello; 2. Beethoven: *Trio* in mi bemolle maggiore per piano, violino e cello.
21,15: Convers. e dischi: *Una croce uncinata nell'estremo nord*.
21,30: Convers. e canto.
22: Giornale parlato.
22,20: Progr. variato.
23: Come Breslavia.
24-2: Musica da camera e canto: 1. Teleman: *Concerto* per piano, violino e cello; 2. Canto; 3. Beethoven *Trio* in do minore; 4. Canto; 5. Schubert: *Trio* in mi bemolle maggiore per piano, violino e cello.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,35: Concerto corale.
19: Notizie varie.

LUNEDÌ

6 MAGGIO 1935 - XIII

19,10: Intermezzo.
19,30: *Lieder* per contr.
20: Giornale parlato.
20,15 (da una chiesa): Concerto di musica religiosa.
21: Kunze: *La grande nostalgia*, film radiofon.
22: Giornale parlato.
22,20: Brahms: *Quartetto* d'archi in do minore.
23-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,30: Conversazioni.
19: Conc. variato.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione variata in occasione del centenario della prima pubblicazione delle fiabe di Andersen: *Le pantofole della fortuna*.
21,15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in fa minore; 2. Mozart: *Quartetto* in re magg.
22: Giornale parlato.
22,20: Trasm. politica da Francoforte.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazioni.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,10 (dalla Gewandhaus): Haendel: *Semele*, oratorio per coro, soli, orchestra e organo.
22,20: Giornale parlato.
22,40-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Rassegna di libri.
18,50: Giornale parlato.
19: Musica e recitazione (quartetto di fiati e piano).
20: Giornale parlato.
20,15: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
22,30: Composizioni di Hans Pfitzner: 1. *Cinque Lieder* per baritono (dall'opera 40); 2. *Quintetto* in do maggiore per pianoforte.
23,30-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Per i giovani.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze: *E' giunto maggio!*
22: Giornale parlato.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: « Il giubileo d'argento di S. M. Giorgio V » *Venticinque anni di regno* (rassegna radiodrammatica) (Sul trono - Primi viaggi - L'incoronazione - Imperatore d'India - Agadir - Ulster - Serajevo - La Grande Guerra - L'armistizio - La nuova epoca - Il nuovo Impero - Re e ministeri Re e popolo) Banda militare, cori, ritrasmissioni da tutte le parti dell'Impero (registrazione).
19,40: *Il tributo dell'impero*, messaggi di devozione e congratulazione a Sua Maestà il Re da tutte le parti dell'Impero.
20: Allocuzione di S. M. il Re da Buckingham.
20,5: Intervallo.
20,10: Trasmissione di varietà. I numeri del programma sono composti da artisti di fama (recitaz., danze, musica da ballo, bozzetti ecc.).
21: Discorso di Rudyard Kipling ad un banchetto.
21,20: Canzoni popolari e nazionali per coro.
21,45: Giornale parlato con speciale riguardo alle notizie del giubileo.
22,30: John Masefield legge il suo poema per il giubileo.
22,35-1: Musica da ballo variata.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Intervallo.
18,30-1: Come Droitwich.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Come Droitwich.
21,45: Giornale parlato.
22,30-1: Come Droitwich.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lezione di tedesco.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Serata brillante e variata: *Una serata nella Skadarlija*.
22,15: Musica ritrasmessa.
22,45-23,15: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
18,40: Giornale parlato.
19: Conc. di fisarmonica.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19,15: Comunicati - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20,5: Concerto di dischi.
20,25: Concerto di violino:

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione supina. Gambe unite e tese.* — Flettere le gambe (avvicinare le ginocchia al petto ed i talloni alle coscie) e quindi estenderle perpendicolari al busto per poi abbassarle lentamente. (*Esecuzione a movimenti molto lenti, continui e senza scatti*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso.* — Piegare le gambe, divaricare le ginocchia ed appoggiare le mani a terra fra le ginocchia. — Estendere una gamba tesa lateralmente infuori e quindi, senza muovere le gambe, spostare le mani ed appoggiarle a terra dietro il busto per poi tornare rapidamente a gambe unite e ritte. (*Esecuzione elastica*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione seduta. Gambe incrociate. Ginocchia divaricate. Braccia semiflesse con mani ai fianchi.* — Flettere il busto avanti (abbassare quanto più è possibile il capo fra le ginocchia) e quindi tornare a busto eretto. (*Esecuzione lenta*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso.* — Spostare il peso del corpo sui talloni (sollevare al massimo gli avampiedi) e contemporaneamente elevare le braccia per avanti in alto e quindi spostare il peso del corpo sugli avampiedi (sollevare al massimo i talloni) e contemporaneamente abbassare le braccia per avanti indietro. (*Esecuzione continua*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

1. Paganini-Kreisler: *Preludio e Allegro*; 2. Chopin-Ysaye: *Valzer* in mi minore; 3. Wieniawski: *Scherzo tarantella*.
21,5: Musica brillante.
22,40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Convers. scientifica.
18,30: Lezione di inglese.
18,55: Giornale parlato.
19,30: Concerto di musica brillante e da ballo.
19,45: Conversaz. politica.
20,15: Musica da camera.
21: Radiocronaca da Skane (Svezia).
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15-23: Programma di musica variata brillante.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Musica brillante per trio.
18,55: Musica leggera.
19,40: Dischi.
20: Allocuzioni del Re Giorgio V - In seguito dischi.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. Composizioni di Beethoven: 1. *Sinfonia n. 2* in re maggiore; 2. *Concerto* n. 2 in si bemolle maggiore.
21,40: Una radiorecita.
22: Dischi (recitazione).
22,50: Musica leggera.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Musica leggera.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto vocale (contralto e piano).
19,10: Dom. e risposte.
19,40: Giornale parlato.
19,55: Radiocronaca.
20,10: Dom. e risposte.
20,40: Giornale parlato - Dischi.
20,55: Concerto dell'orchestra d'Arnhem.
21,15: Conversazione.
21,45: Concerto di un coro misto.
23,40-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,10: Concerto di cetre.
18,25: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Per i soldati.
20: Stolz: *Le rose della Madonna*, ballata claustrale.
20,45: Giornale parlato.
21 (dal Conservatorio) Musica antica: 1. Zielienski: *Fantasia* per violino, cello e organo; 2. Pekiel: *Audite mortales*, cantata sul Giudizio universale, per soli, viola, cello e organo; 3. Haendel: *Concerto grosso* in mi minore per orchestra d'archi e cembalo; 4. Bach: *Concerto* in re minore per violino e oboe, con orchestra e cembalo.
22: Conversazione.
22,15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23,5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Notiziario - Dischi.
19: Conversazione.
19,20: Musica brillante.
20,5: Violino e canto: 1. Haendel: *Sonata* in la magg.; 2. Canto; 3. Fauré: Berceuse; 4. Gossec: *Tamburino*; 5. Barbu: *Danza romena*; 6. Canto; 7. Saint-Saëns: *Habanera*.
21,15: Conversazione.
21,30: Musica viennese brillante (plettri).
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi - Notiziario.
20,30: Conv. in catalano.
20,45: Quotaz. di Borsa.
21: Quotazioni - Notiz.
22: Campane - Meteor.
22,5: Rivista festiva in versi.
22,15: Concerto dell'orchestra della stazione.
22,30: Per gli studenti.
23: Notiziario.
23,15: Concerto di un'orchestrina di mandolini.
0,15: Musica riprodotta.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.
19: Convers. di attualità.
20: Giornale parlato - Concerto del sestetto.
21: Interviste radiofon.
21,15: Giornale parlato - Soli di pianoforte.
22,30: Conversazione.
23: Campane - Informazioni taurine.
23,5: Giornale parlato - Rossini: Selezione dal *Barbiere di Siviglia* - Dischi - In seguito: musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto variato.
18,55: Cronaca parlam.
19,30: Come Droitwich.
20,15: Discorso dell'Arcivescovo Erling Eidem.
21: Conversazione e concerto vocale di canti popolari svedesi.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Notizie - Conversaz.
19,20: Per le signore.
19,50: Radiorchestra, jazz e canto.
21: Giornale parlato.
21,10: Orchestra, violino e cello: Haendel, Joh. Chr. Bach, Brahms (programma da stabilire).
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Composizioni di Respighi (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Musica da ballo dell'orchestra Rampoldi.
21,10-22: Ritrasmiss. da altra stazione svizzera.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per le signore.
18,20: Violoncello e piano.
18,40: Per i fanciulli.
19: Conversazione sull'Albania.
19,30: Conversazione sulla coltura dei tabacchi nella Svizzera.
19,50: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Vivaldi: *Estro armonico*; 2. Haydn: Sinfonia *La regina*; 3. Mozart: *Concerto* per fagotto e orch.; 4. Schubert: *Danze tedesche*; 5. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*.
21: Giornale parlato.
21,10: Concerto ritrasmesso da Zurigo.
22: Guy de Tiramond: *Il numero 508*, commedia in un atto.
22,31: Fine della trasmiss.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,45: Lezione di tedesco.
18,15: Conc. di musica per jazz.
19,15: Radiocronaca sulle feste di Londra per il 25º anniversario di regno dei Reali d'Inghilterra (registrazione).
20: Discorso del re Giorgio d'Inghilterra.
20,40: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese: Gounod: *Faust*, opera.
21,30 e **22,15:** Notiziario.
23,15: Conc. orchestrale brillante.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

17,30: Concerto variato.
20: Un'ora di duetti vocali e strumentali.
21: Conv. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22: Convers. inglese.
23,5: Conversazione in ungherese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Concerto di musica armena.
18,30: Concerto sinfonico (Mozart, Liszt, Hindemith, Debussy).
21: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale variata.
19,45: Dischi - Notiziari - Conversazioni.
21,45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla flora e alla fauna - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Giovanni Sebastiano Bach, Domenico Scarlatti, Volfango Amedeo Mozart e Riccardo Strauss: ecco — per non citare che i quattro principalissimi — i nomi che decorano l'ultimo listino della «Voce del Padrone» sinora uscito. Nomi insigni, che spesso ricorrono tra gli elenchi dei dischi nuovi pubblicati dalla grande Casa, e che sempre trovano interpretazioni e incisioni degne della loro grandezza. Per quanto riguarda Bach, è ancora Leopoldo Stokowski, il valentissimo direttore dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia — così noto anche ai discofili italiani, e così benemerito della loro cultura musicale —, che ha inciso altre due pagine mirabilissime: la Siciliana, *dalla «Sonata in do minore per violino e cembalo», e la* Sarabanda, *dalla «Terza Suite Inglese per piano». Egli stesso ne ha curata la trascrizione per orchestra; e ne ha ottenuto, come sempre, la stupenda grandiosità di linee e la possente solennità di suoni, per cui le sue interpretazioni bachiane vanno si meritamente famose. E subito dopo, passando dalla regalità del Grande di Eisenach alla concitata e varia e talvolta disorientante virtuosità di Riccardo Strauss, ecco che di questo maggiore fra i viventi musicisti germanici lo stesso Stokowski ci fa udire una non dimenticabile esecuzione di* Morte e Trasfigurazione, *il poema sinfonico così denso, non solo d'inspirazione musicale, ma anche di contenuto filosofico. La vita — ammonisce lo Strauss — è troppo angusta cosa per poter concedere all'uomo di attingere le più alte vette ideali: queste potranno essere raggiunte da lui soltanto dopo che la morte redentrice lo avrà trasfigurato ed esaltato. Ed ecco, nel poema musicale, sfilare in rapida sintesi la giovinezza e la maturità dell'uomo, le sue gioie e le sue pene; e quando giunge, purificatore, lo schianto della morte, ecco sgorgare dall'orchestra, prepotentemente, un lungo grido di liberazione e di esaltazione. Bisogna sentire come lo Stokowski interpreta e riproduce questi accenti di gaudio luminoso: a questa trasfigurazione egli riesce a conservare — e, oserei dire, a infondere — un magnifico, un appassionato contenuto umano.*

Di Mozart, soave e perfettissimo cesellatore di bellezze musicali, il valorosissimo Sergio Kussewiski ci appare, ancora una volta, interprete eccellente in questa Sinfonia in sol minore Op. 550, *ch'è uno degli ultimi canti del suo autore immortale. Grande ricercatore di bellezze, ma anche coscienziosissimo studioso, il Kussewiski ce ne presenta un'esecuzione che, sobria e colorita nello stesso tempo, non potrebbe apparire più degna. Non è la prima volta che ho occasione di notare e di ammirare il buon gusto e l'equilibrio che improntano le interpretazioni di questo splendido concertatore russo. Gli dobbiamo già molti bei dischi, e molti altri ancora ne attendiamo da lui, con giustificato desiderio.*

E finalmente, di Domenico Scarlatti — di cui ricorre il 250° anniversario della nascita — la «Voce del Padrone» non ci presenta per ora che un solo disco nuovo: quello con un Capriccio *e con una* Giga *valorosamente eseguiti dal pianista Eriberto Scarlino, direttore della Scuola italiana di musica di Alessandria d'Egitto. Ma, entro il mese, ben venti Sonate del magnifico musicista nostro, interpretate al cembalo da Wanda Landowska, saranno messe a disposizione dei discofili italiani.*

Un altro disco notevole, fra quelli pubblicati testè dalla stessa Casa, non si può non segnalare: quello con «Gentile di cuore» e con «C'era una volta un principe» del Guarany *di Gomes, cantati dalla brasiliana* Bidù Sayao *e incisi in* Brasile. *E' il trionfo — si potrebbe dire — del colore locale, chè brasiliano fu il Gomes e brasiliano è l'argomento dell'opera, ch'ebbe però in* Italia *la sua vera patria; ma è anche un'occasione di più per ammirare nella Sayao, tanto lietamente nota ai nostri pubblici, la cantante elettissima e l'interprete di non comune valore.*

Seguono, nel listino della «Voce del Padrone», le molte incisioni di musica leggera, che vanno da Marek Weber a Dino Olivieri, da Daniele Serra a Gina Allulli. Ma lo spazio per parlarne mi manca, e me ne spiace.

CAMILLO BOSCIA.

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Salone dei Duecento di Palazzo Vecchio di Firenze: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Conferenza di HENRY BORDEAUX: *«Souvenirs d'Italie»*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15-20,50 Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40-20,50: Conversazione del generale Vittorio Giovine: «I concorsi dell'Aeronautica».

20,50-21,40 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,50:

VI Concerto Nazionale dedicato a Domenico Scarlatti

M° Direttore d'orchestra: ALFREDO CASELLA

1. Scarlatti: *Toccata, bourrée e giga* (orchestra del M° Casella).
2. Scarlatti: *Quattro arie per una voce e clavicembalo* (soprano Maria Teresa Pediconi).
3. Casella: *Scarlattiana,* divertimento per pianoforte e piccola orchestra su musica di Scarlatti (al piano M° Casella).

21,40: Conversazione di S. E. Grazioli: «Raccolta di libri militari».

21,50:

QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO: MUSICA BRILLANTE.

22,30: Trasmissione dal «COVENT GARDEN» di Londra:

Atto terzo dell'opera

La cenerentola

di GIOACCHINO ROSSINI.

Personaggi:

Tisbe . . . . Ebe Ticozzi
Clorinda . . . . . . Pierisa Giri
Angelina . . . Conchita Supervia
Alidoro . . . . Aristide Baracchi
Don Magnifico Vincenzo Bettoni
Don Ramiro . . . Dino Borgioli
Dandini . . . . . Emilio Ghirardini

Direttore d'orchestra: M° VINCENZO BELLEZZA.
Maestro del coro: ROBERT AINSWORTH.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Ippolitow-Iwanow: *Suite caucasica: a)* Nella gola montana, *b)* Nel villaggio, *c)* Il corteo del Sardar; 2. Foulds: *Mendelssohniana;* 3. Limenta: *Il cantastorie;* 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 5. Principe: *Sinfonietta veneziana;* 6. Mariotti: *Berceuse appassionata;* 7. Martucci: *Umoresca,* capriccio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Torjussen: *Suite nordica;* 2. Alfano: *Resurrezione,* fantasia; 3. Foulds: *Schubertiana;* 4. Ke-

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

telbey: *Visione del Fuji San;* 5. Debussy: *Danza boema;* 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, preludietto; 7. Donizetti: Sestetto della *Lucia di Lammermoor*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,5: Trasmissione dal Salone dei Duecento di Firenze (vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Conversazione del generale Vittorio Giovine: «I Concorsi dell'Aeronautica».

20,50-21,40 (Roma III): Dischi.

20,50:

VI CONCERTO NAZIONALE
DEDICATO A DOMENICO SCARLATTI
(Vedi Roma).

21,40-23 (Tieste-Firenze): Vedi Roma.

21,40 (Milano-Torino-Genova-Bolzano): Enrico Serretta: «Saper viaggiare», conversazione.

21,55: Varietà

Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Frattini: «Fatti del giorno».

22,30-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23,10: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

23,15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Limenta: *Serenata zingara*, intermezzo; 2. Ferraris: *Idillio zigano*, intermezzo; 3. Quattrocchi: *Oh il bel torero!*, tango; 4. De Micheli: *Danza dei Gnomi*, intermezzo; 5. Amfitheatrof-Chiappo: *Iungla*, slow fox dal film: *Mudundu;* 6. Marinuzzi: *Suite siciliana*, festa popolare; 7. Fancelle: *Il ruscello nascosto*, slow melodia; 8. Lunetta: *Lo strano malor*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-17,40: Salotto della signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni balillesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: Trasmissione fonografica:

1. Selezione dell'opera:

L'elisir d'amore
di GAETANO DONIZETTI

2. I Pagliacci

Opera in due atti di R. LEONCAVALLO

Negli intervalli: G. Filipponi: «L'ultima pagina», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,5: Bucarest (Dir.: Rogalski) - 20,30: Stazioni statali francesi (Compositori di Bordeaux) - 20,55: Huizen (Dir. Mengelberg) - 21: Colonia (J. S. Bach), Varsavia (Direz. Latoszewski) - 0,15-2: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

20,20: Parigi P. P. (Festival Lehàr, diretto dall'autore) - 20,30: Oslo - 20,45: Monte Ceneri, Vienna, Sottens (Commemorazione di Dom. Scarlatti, da Roma), Hilversum - 21: Konigsberg, Monaco (Orch., canto e piano), Lipsia (Musica brillante) - 21,5: Budapest (Dir. Vaszi) - 21,10: Lussemburgo - 21,30: Bruxelles II (Dall'Esposizione) - 22,15: Belgrado (Orchestra e canto), Vienna (Marce e valzer) - 22,30: Monaco (Suite di melodie) - 22,40: Sottens (Banda).

OPERE

19,35: Morawska Ostrawa (Goldmark: «Il grillo del focolare») - 20,15: London Regional (Rossini: «La Cenerentola»).

MUSICA DA CAMERA

20: Sottens (Musica moderna) - 20,15: Madrid (Sestetto) - 21,25: Amburgo (Brahms: Sonata) - 22: Varsavia.

SOLI

19: Stoccarda (Cello e piano) - 19,35: Varsavia (Piano) - 22,20: Lipsia (Piano).

COMMEDIE

20,30: Radio Parigi (Raynal: «Napoléon unique»).

MUSICA DA BALLO

19: Breslavia (Danze antiche) - 19,30: London Regional - 22,30: Droitwich - 22,40: Budapest - 22,50: Lipsia - 23: Copenaghen - 23,15: London Regional - 23,30: Vienna.

VARIE

20,45: Droitwich (Varietà russa) - 22,35: Colonia (Conversazione in italiano).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazione.
18,25: Lez. di francese.
18,50: Conversazione di astronomia.
19: Giornale parlato.
19,30: Da stabilire.
20: Concerto di *Lieder* popolari (per coro).
20,45: Trasmissione da Roma.
21,30: Lettura di un racconto.
22: Giornale parlato.
22,10: Radiocronaca di una partita di calcio.
22,15: Marce e valzer per orchestra.
23,15: Informazioni.
23,30-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Bollettino musicale per gli adolescenti.
18,30: Intermezzo delle marionette di Liegi.
19: Cronaca del movimento operaio.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,30: Interm. di varietà.
21: Conversazione.
21,15: Continuazione del concerto.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale dall'Esposizione.
20,30: Paul Douliez: *Bal en Dansgesprekken*, radiorecita di H. zur Mühlen.
21,30: Orch. - Ritrasmissione dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Programma variato: *Réaumur e Celsius*.
20: Trasm. da Kosice.
20,30: Conversazione.
20,55: Stravinski: *La storia del soldato*, poema radiofonico (adatt.).
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in inglese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasmissione in ungherese.
18,35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Jazz e canto.
19,40: Convers. e dischi.
20: Trasm. da Kosice.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di Francese.
19,30: Attualità varie.
20: Trasm. da Kosice.
20,30-22,45: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Dischi - Convers.
20: Musica brillante.
20,30: Trasm. da Praga.
22,55: Musica brillante.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Conv. introduttiva.
19,35 (dal Teatro Nazionale) Goldmark: *Il grillo del focolare*, opera in tre atti (da Dickens).
22-22,30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20: Concerto variato.
20,40: Canti per coro.
21,5: Radiorecita.
21,40: Concerto di dischi.
21,55: Giornale parlato.
22,10: Le fiabe di Andersen nella musica danese.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversaz. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Per le signore: *La donna nel mondo moderno: In Italia*.
20: Attualità mondiali - Notiziario - Bollettini.
20,30: Trasmiss. federale dal Grande Teatro di Bordeaux *(per il progr. vedi Strasburgo)*.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Conv. letteraria.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Concerto di musica variata.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Musica variata.
20: Conversaz. turistica.
20,15: Per gli ex-combattenti.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
19,50: Lez. di inglese.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Trasmissione religiosa protestante.
18,50: Conversaz. varie - Notiziario - Dischi.
20,20: Festival Lehar (orchestra diretta dall'autore): 1. Ouverture di *Amore di zingaro;* 2. Canto; 3. Ouverture di *Eva;* 4. Canto; 5. Balletto dello *Zarevic;* 6. Canto; 7. Finale del primo atto della *Giuditta;* 8. *La canzone della felicità*, rumba; 9. *L'oro e l'argento*, valzer; 10. Canto.
22: Programma variato.
22,30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.
20,30: Conc. di musica popolare (canto e piano).
21,15: Notiziario.
21,20: Conc. di musica da camera con accomp. di quartetto vocale.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione di arte drammatica.
18,30: Notiziario e bollettini diversi.
18,45: Dizione di inglese.
19,5: Cronaca marittima.
19,15: Meteorologia.
19,20: Conversazione su la Parigi di ieri.
19,35: Conversazione: «La poesia di Pierre De Nolhac».
19,50: Rassegna della stampa umoristica.
20: Letture letterarie.
20,30: Ritrasmissione dello spettacolo dato alla Comédie Française - Paul Raynal: *Napoleon unique* - Negli intervalli:

Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - Conversazione.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. in tedesco.
18,15: Attualità varie.
18,30: Concerto variato.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione federale (dal Gran Teatro di Bordeaux). Concerto sinfonico diretto da Ermend-Bonnal dedicato a compositori di Bordeaux: 1. Tournemire: Preludio alla Lotta dell'Ideale dal *Don Chisciotte*, 2. Samazeuilh: *Naiade au soir*; 3. Samazeuilh: *Le cercle des heures*, per soprano e orchestra; 4. Laparra: Cinque melodie su temi baschi e spagnoli, per soprano e orch.; 5. Laparra: *Ritmi spagnoli*; 6. Ducasse: Frammenti sinfonici dell' *Orfeo*; 7. Ducasse: *Sarabanda* per cori e orchestra; 8. Ermend-Bonnal: *Poemi francescani*, per soli, cori e orchestra - Indi: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica sinfonica - Canzonette - Soli di violino.
19: Duetti - Musica regionale - Notiziario - Musica varia.
20: Brani di operette - Orchestra viennese - Arie di operette.
21: Fantasia di danze - Musica varia - Brani di operette.
22,20: Musette - Notiziario - Musica da film.
23: Musica campestre - Melodie - Soli vari - Arie di opere.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Dischi - Notiziario.
19: Musica brillante e da ballo (radiorchestra).
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Conversazione.
21,25: Brahms: *Sonata* in sol maggiore per violino e piano.
22: Giornale parlato.
23-23,40: Beethoven: *Sonata* in la magg. per violino e piano (a Rerutzer).

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Progr. variato.
19: Musica di Haendel per oboe e cembalo.
19,20: *Lieder* per baritono.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Programma variato: *Istantanee al magnesio*.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione: «Le critiche dell'estero allo sport tedesco».
22,40: Musiche di J. S. Bach (reg.).
23,10-24: Come Monaco.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Attualità - Notizie.
19: Concerto di musica da ballo antica.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Cosmus Flam: *Una spedizione radiofonica in Giappone*, radiorecita.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Orchestra e cori.
19,30: Da stabilire.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Orchestra sinfonica e canto: J. S. Bach: 1. *Concerto brandemburghese* n. 3 in sol maggiore; 2. *Mer hahn en neue Oberkeet*, cantata per soprano e basso (cantata campestre); 3. *Seconda suite di orchestra* in si minore, con flauto solo.
22: Giornale parlato.
22,20: Dettato di stenografia.
22,35: Conv. in italiano.
22,45-23: Conversazione in inglese.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: L'ora della Nazione: Voelkel: *Il canto della primavera*.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,30: *Lieder* per coro.
23: Come Monaco.
24: Programma variato: *La Saar*.
-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Conversazioni.
19: Notizie - Conversaz.
19,35: *Lieder* e liuto.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Radiorchestra: 1. Schmitt: *Marcia dei fanciulli*; 2. Gyldmark: *Suite di balletto*; 3. Auber: Ouv. di *Fabbro e muratore*; 4. Löhr: *Figli di re*, valzer; 5. Prihoda: *Stimmung*; 6. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 7. Lehar: Melodia dalla *Vedova allegra*; 8. Büttner: *Marcia nuziale*.
22: Giornale parlato.
22,15: Rassegna politica.
22,30-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
23-24: Come Monaco.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Convers. - Dizione.
19: Programma variato: *La nostra patria*.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di piano: J. S. Bach: 1. Bach-Busoni: *Preludio e fuga* in mi bemolle maggiore; 2. Bach-Busoni: *Toccata* in re minore.
22,50-0,30: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Lettura di poemi moderni.
18,50: Giornale parlato.
19: Il richiamo dei giovani.
19,5: Attualità.
19,20: Musica per cetre.
19,40: Bollett. del lavoro.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e soli di piano: 1. Smetana: *Moldavia*, poema sinfonico; 2. Canto; 3. Weber: *Pezzo da concerto* per piano e orchestra; 4. Gade: *Novelletta*; 5. Canto; 6. Massenet: Ouverture della *Fedora*.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
22,30-24: Musica notturna: allegra suite di belle melodie.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: *Lieder* per baritono.
18,30: Lezione di francese.
18,45: Dialogo.
19: Cello e piano.
19,30: Conversazione su Federico il Grande.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Schwerla: *Attenzione! Curva!, un'avventura a 100 cavalli*.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Monaco.
24: Minuetti di Bach e Beethoven per cembalo e piano.
0,15-2: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Ouverture *Leonora 3ª*; 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per flauto e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 40 in sol minore; 4. Lauer: *Suite romantica* in tre tempi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
19,30: J. S. Bach: *Concerto italiano* (per piano).
18,50: Conv. in francese.
19,20: Interm. di dischi.
19,30: Conversazione del cilo: «Abitudine e condotta».
20: I processi celebri: *Il processo di William Penn*, ricostruzione su documenti dell'epoca (1668-1670).
20,45: Tre quarti d'ora di varietà russa, diretti dal capitano Vivien, marchese di Chateaubrun.
21,30: Giornale parlato.
21,50: Conversazione di problemi economici di attualità.
22: Conversazione del ciclo «Libertà».
22,20: Letture.
22,30-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Musica di Eric Coates (orchestra e tenore).
19,30: Musica da ballo.
20,10: Introduzione all'opera di Rossini: *La Cenerentola*.
20,15: Trasmiss. dal Covent Garden. Rossini: *La Cenerentola*, opera in tre atti. Orchestra diretta da Vincenzo Bellezza. Interpreti: Ebe Ticozzi, Pierisa Giri, Conchita Supervia, Aristide Baracchi, Vincenzo Bettoni, Dino Borgioli, Emilio Ghirardini - Negli intervalli conversazione e giornale parlato.
23,15-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Concerto di una banda militare.
19,20: Trasmissione di varietà da un teatro.
20,10: Come London Regional.
22,15: Giornale parlato.
22,30-23,15: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18: Concerto variato.
19,30: Conversazione.
20: Convers. - Dizione.
21: Conversazione.
21,20: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Orch. e canto.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Per i fanciulli.
18,40: Giornale parlato.
19: Concerto vocale.
19,30: Conversazione.
20: Radiorecita.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica da ballo.
22,30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19,15: Comunicati - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20,5: Concerto vocale.
20,45: Musica brillante.
21,10: Orchestra: 1. Albeniz: *Canti di Spagna*; 2. De Falla: *Danza spagnola*; 3. Sarasate: *Danza spagnola* n. 8.
21,45: Concerto di dischi.
22: Conc. di fisarmonica.
22,25: Musica per jazz.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Radiocronaca.
18,55: Giornale parlato.
19,30: Concerto vocale - Conversazione.
20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hanse Hansen: *Ouverture nordica*; 2. J. Erikson: *Bucolica*, suite; 3. Selim Palmgren: *Lirica nordica*; 4. Georg Hoeberg: *Variazioni* su un tema di J. Gottlieb; 5. Sinding: *Marcia grottesca*.
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15-22,45: Canzoni.

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.40: Musica leggera.
19.10: Conversazione.
19.40-20: « Per esperanto tra la monde », conversazione di Fino Saxl.
20: Musica riprodotta.
20.5: Intermezzo.
20.10: Musica riprodotta.
20,40: Segnale orario.
20,41: Notiziario.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
22: Conversazione umoristica.
22,10: Musica leggera.
22.40: Trasmiss. allegra.
22,50: Musica leggera.
23.10: Giornale parlato.
23.50: Musica leggera.
0.40: Fine della trasmiss.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.5: Concerto di musica brillante.
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Giornale parlato - Conversazione - Dischi.
20,55: Festival di musica olandese 1935. Concerto giubilare di W. Mengelberg (per i suoi 40 anni musicali). Orchestra diretta da W. Mengelberg, soli diversi e coro: 1. Oltertoo: *Sinfonia* n. 1; 2. Sem Dresden: *Chorus tragicus*.
22.55: canto e quartetto.
22.50: Cont. del concerto: 3. Gilse: *Prologus brevis;* 4. Enthoven: *Suite lirica;* 5. Bosmans: *Poema;* 6. Wagennaar: *Confessione di Fedra;* 7. Wagennaar: *De getemde feeks*, ouv.
23.25: Giornale parlato.
23,30-0.40: Concerto orchestrale ritrasmesso.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto corale.
18.15: Radiorecita.
18,30: Convers. - Dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.36: Concerto di piano.
19.50: Attualità varie.
20: Musica da film.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Latoszewski: 1. Dvorak: *Ouverture di carnevale;* 2. Novak: *Suite slovacca;* 3. Weinberger: *Polka e Fuga;* 4. Nowowiejski: Ouverture della *Leggenda del Baltico*.
22: Musica da camera: Tansman: *Serenata* per violino, cello e piano.
22,30: Per gli ascoltatori.
22,45: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Notiziario - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto sinfonico diretto da Rogalski: 1. Blumer: *Giochi allegri;* 2. Ciaikovski: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Rogalski: Due *Capricci;* 4. Brahms: *Ouverture accademica* - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Musica da camera.
19,30: Giornale parlato - Dischi.
20,15: Giornale parlato.
20.30: Conv. turistica in catalano.
21: Notiziario - Bollettini.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Trasm. di varietà.
22,35: Orchestra della stazione.
23: Giornale parlato.
23,15: Violoncello e piano.
24: Radiorchestra.
0.30: Musica riprodotta.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.
19: Conversazione per gli alpinisti.
19.30: Quotazioni di borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola.
20,15: Concerto del sestetto della stazione.
20,45: Conversazione con intermezzi di canzoni popolari.
21,15: Giornale parlato - Concerto vocale.
22,30: Canzoni portoghesi.
23: Campane - Giornale parlato - Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0.45: Giornale parlato.
2: Fine della trasmiss.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Conversazione.
20: Concerto variato di una banda militare.
21: Cronaca letteraria.
21,30: Conversazione.
22-23: Radiocommedia.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Notizie - Conversaz.
19,20: Lezione di francese.
19.50: Musica brillante.
20,10: Conversazioni varie su problemi economici.
21: Giornale parlato.
21,10: Progr. variato.
22.20: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Parla il medico: « Mali e rimedi ».
19,30: Luigina Pasquini, pianista: 1. Maffioletti: *Minuetto;* 2. Chopin: *Valzer* in sol bemolle maggiore; 3. Chopin: *Scherzo* in do minore.
19.45 (da Berna): Notizie.
20: Selezione dalla *Manon Lescaut*, di Puccini (dischi).
20.45: Concerto dedicato al 250° anniversario della nascita di Domenico Scarlatti (da Roma).
21.30-22: Rivista di canzonette (dischi).

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Trasmissione per i fanciulli.
18,30: Canzoni leggere.
18.45: Per i giocatori di scacchi.
19,10: Conv. scientifica.
19,40: Radiocronaca.
20: Concerto di musica moderna da camera: 1. Poulenc: *Sonata* per corno, cornetta e trombone; 2. Markiewitch: *Serenata* per violino, clarinetto e fagotto.
20.20: Convers. musicale.
20.45: Trasmissione da Roma.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Concerto di musica bandistica.
22.10-22.20: Corrisp. cogli ascoltatori.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Lezione di francese.
18.25: Conv. sportiva.
18.40: Canzoni ungheresi con accomp. d'orchestra zigana.
19,10: Una radiorecita.
21.5: Conc. dell'orchestra di Budapest, diretto da V. Vaszy: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Bizet: *L'Arlesiana*, prima suite; 3. a) Vecsey: *Valzer triste;* b) D'Ambrosio: *Canzonetta;* 4. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone;* 5. Strauss: a) *Valzer*, b) *Polka*.
21,45: Giornale parlato.
22.25: Conversazione.
22.40: Musica da ballo.
23.30: Conc. di musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Per le campagne.
21: Convers. in tedesco.
21,55: Campane del Kremlino.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

23: Conv. in spagnuolo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Offenbach: *La Bella Elena*, operetta.
21: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21,35: Cori di Cosacchi del Don (dischi).
22,10: Notiziario.
22,15: Musica da camera.
22,55: Dischi - Notiziario.
23-23,45: Musica orientale variata.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmiss. in arabo.
20,45: Conv. scientifica.
21: Musica romantica.
21,20: Per i fanciulli.
21,40: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,15: Dischi di organo da cinema.
22.25: Commedia in un atto.
23-23,30: Musica da ballo.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

IL CORNO

La gran virtù dei cavalieri antiqui, mentre sarebbe stata gravemente offesa se essi avessero personalmente adoperato gli strumenti musicali che un'usanza inveterata abbandonava alle donne ed ai giullari, non lo era affatto se i cavalieri stessi imboccavano la ricurva difesa del toro e ne traevano certo suono rauco e mugghiante che trascorreva pianure e vallate. Il corno era allora un oggetto che il guerriero portava ad armacollo: soltanto che, con l'andar del tempo, ingentiliti i costumi, non fu più divelto dalla cervice taurina, ma lavorato nel metallo, oppure — pei più nobili seri — tratto dalla mascella dell'elefante. In tale ultimo caso, delicatamente scolpito con fogliami e con figure di Santi e d'animali, incrostato perfino di pietre preziose, l'olifante (così si chiamò il corno eburneo) diventò un oggetto d'ornamento non meno che d'utilità. Non fu più l'arnese da segnali dei rozzi tempi, ma servì egualmente a radunare le genti per la guerra o per la caccia. A Roncisvalle Orlando lo adopera per chiamare aiuto, e lo fa con tanta foga che le tempia gli scoppiano dallo sforzo; secondo un'altra versione della leggenda, prima di morire, egli spezza il gemmato olifante sul cranio di un vile miscredente. Anche di Carlo IX, il re della notte di San Bartolomeo, si disse ch'era morto per aver suonato troppo lungamente il corno durante le cacce al cervo che tanto amava.

Il trascorrere dei tempi allontana il corno dalla guerra e lo porta verso la selva; dalle suonerie belliche, lasciate alle trombe, egli passa alle suonerie cinegetiche, alle cornures, come vennero chiamate fin dal Trecento le fanfare cornigere. Lo strumento si allunga e si attorce: lo portano a bandoliera gli scudieri, con la campana dietro le spalle che s'apre larga come una corolla, e il bocchino sul petto. E galoppano, i cavalieri e le dame, mentre i corni si avvicendano a gruppi, senza tregua, nei festosi allalì fino al gran coro tripudiante della curée. Al tempo di Luigi XV, quando si riformò e si arricchì il repertorio, non v'è momento della caccia, dalla sveglia dei cacciatori al ritorno, che non abbia la sua cornure apposita.

Il corno non ha più dimenticato il bosco che si assiduamente frequentò. Folte macchie, immoti giganti secolari, ombrose radure, chiare fontane: questo il mondo non silenzioso che la sua voce vellutata evoca. Dopo aver fatto risuonare per secoli gli echi silvani dei suoi gioiosi squilli (l'ultima fanfara, per 4 corni, la scrisse Gioacchino Rossini nel 1828), egli ha portato altrove, nell'orchestra, il ricordo e la poesia dei liberi spazi. Per due secoli e mezzo, da quando Francesco Cavalli nel 1639 l'introdusse nell'orchestra delle sue Nozze di Teti e di Peleo, ebbe un posto assai modesto e non fu che un subordinato agente di sonorità; ma venne Beethoven, vennero soprattutto i romantici e il corno ebbe infine il suo posto d'onore. Della vita notturna e misteriosa dei boschi egli sa tutto e tutto ci ha detto attraverso le musiche di Weber e di Mendelssohn. Con Brahms diventa lirico puro, con Wagner ritorna alle sue origini prime, con tutti egli spiega la sua straordinaria ricchezza di accenti che va dalla poesia più vaporosa al grido più selvaggio.

o. t.

MERCOLEDÌ

8 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti Pupilli: a) *Esercitazioni di canto;* b) *Esecuzioni corali.*

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Albergoni: *Culla e palpiti,* berceuse; 2. Brahms: *Danza ungherese* n. 20; 3. Cabella: *Ora vespertina;* 4. Barbieri: *Prima rapsodia napoletana;* 5. De Taeye: *Graziella;* 6. Dostal: *Viaggio nell'azzurro,* fantasia; 7. Por: *Festa dell'uva a Tokay;* 8. Kalman: *La Principessa della Czarda,* fantasia.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

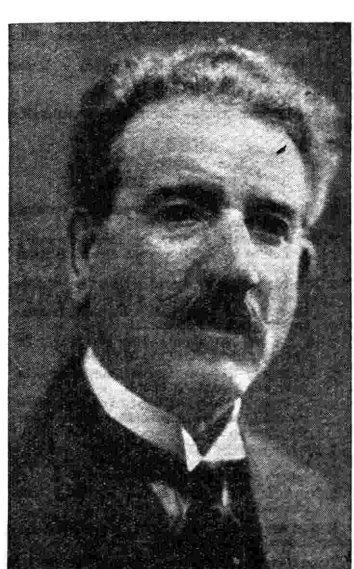
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: «Corso di storia della musica». (Vedi Milano).

17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. De Giosa: *Nadia;* 2. Chesi: *Il valzer della gioia;* 3. Carabella: *Tartaresca;* 4. Giordano: *Andrea Chénier,* sunto del quarto atto; 5. Curti: *Ramoncita;* 6. Ricciardi: *Serenata di maggio;* 7. Bergamini: *Amore strano;* 8. Limenta: *Stornellando all'uso toscano;* 9. Borchert: *Balliamo sui successi mondiali,* potpourri di danze.

17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Amore, amore,* valzer; 2. Barbieri: *Schizzo campestre;* 3. D'Anzi: *Monella,* tango; 4. Dax: *Piccola lady, valzer.*

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Una voce dell'«Enciclopedia Treccani».

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. *Concerto bandistico;* 5. Notiziario greco; 6. *Marcia Reale e Giovinezza.*

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Mascagni: *Le maschere,* sinfonia.
2. Mulè: *Sicilia canora,* suite.
3. Mancinelli: *Ero e Leandro,* finale, secondo concertato e peana.
4. Casella: *Italia,* rapsodia.

Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

5. Garofalo: Scherzo dalla *Sinfonia romantica.*
6. a) Paganini: *Moto perpetuo,* b) Catalani: *Loreley,* danza delle ondine.
7. Puccini: *Turandot,* fantasia.
8. Pinna: *Concerto* per tromba (solista Reginaldo Caffarelli).
9. Marchesini: *Impressioni orientali.*

Giovanni Chiapparini: «Le Banzole», conversazione.

22,30: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

M° Marco Enrico Bossi

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): G. Nicoletti Pupilli: *a) Esercitazione di canto;* b) *Esecuzioni corali.*

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Escobar: *Saturnale;* 2. Amadei: *Impressioni d'Oriente* (primo tempo della seconda suite); 3. Giordano: *Fedora,* fantasia dell'atto terzo; 4. Culotta: *Festa di maggio;* 5. Wassil: *Profumo di rosai;* 6. Mascagni: *L'amico Fritz,* intermezzo; 7. Becce: *Serenata mignonne;* 8. Lohr: *I soldati di Lilliput.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MERCOLEDÌ

8 MAGGIO 1935 - XIII

13,5-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Brunetti: *Movenze;* 2. Sampietro: *L'amore a Gressoney;* 3. Cuscinà: *La vergine rossa,* fantasia; 4. Benatzsky: *Angoscia d'amore;* 5. Olivieri: *Giochi d'amore;* 6. Antiga: *Boite à musique,* intermezzo per solo piano; 7. Emoli: *Colpa mia non è;* 8. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro,* fantasia; 9. Liberati-Simonetti: *Fammi sognà;* 10. De Micheli: *Notte di stelle;* 11. Ranzato: *Passione;* 12. Ferraris: *Occhi neri.*
14-14,15: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste) «Balilla a noi»: Colloqui fascisti (L'Avanguardista).

17,5: Prof. Rinaldo Bonaventura (8ª lezione di storia della musica): «Origini e forme della musica strumentale: le danze, la suite, la sonata, i pezzi da sala».

17,30: Dischi.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 16).
19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunic. del Dopolavoro - Musica varia.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

La signorina senza motore

Commedia in tre atti
di EMILIO DE MARTINO

Personaggi:

Giuliana, la signorina senza motore . . . Esperia Sperani
Marcello de Marchi . . . . . Franco Becci
Donna Sabina . . . . Gina Graziosi
Laura . . . . Daisy Celli
Carlo . . . . Rodolfo Martini
Un dottore . . . . Giuseppe Galeati
Un altro dottore . . . . Emilio Calvi

Dopo la commedia (Trieste-Firenze): Dischi.
22,30-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

22,20: (Milano-Torino-Genova-Bolzano) - Trasmissione dal salone del Giardino d'Italia:

Commemorazione di Marco Enrico Bossi

indetta dai Fasci Femminili di Genova
Musiche di M. E. BOSSI

1. *Santa Caterina da Siena,* poemetto postumo: *a)* I primi fervori; *b)* Le stimmate; *c)* Le tribolazioni; *d)* L'estasi mistica; *e)* La morte; *f)* L'assunzione.
2. *Sposalizio,* meditazione.

Esecutori: Alberto Poltronieri, violino solista; Renato Carenzio, violino; Giuseppe Alessandri, viola; Gilberto Crepax, violoncello; Amerigo Bertone, violino; Celeste Gandolfi, arpa; Francesco Ferrari, celeste e campane; Adolfo Bossi, armonio.

RENZO BOSSI, pianoforte e direzione

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vedi Roma).
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lattuada: *Una notte all'Alhambra,* intermezzo; 2. Candiolo: *Poemetto sinfonico giapponese;* 3. Zucchini: *Graziosa,* mazurca brillante all'antica; 4. Vallini: *Mattino di neve,* op. 42, impressione idilliaca; 5. De Vita: *Se la luna avrò,* one step; 6. Rathke: *Una domenica di primavera,* valzer; 7. Manno: *Invocazione,* intermezzo; 8. Rosati: *Micaela,* passo doppio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Trasmissione dell'orchestrina «LA CARA'S JAZZ» dell'Hôtel des Palmes.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto variato

1. Cherubini: *Le due giornate,* ouverture (orchestra).
2. *a)* Sgambati: *Nenia;* *b)* Rachmaninoff: 1. *Serenata,* 2. Umoresca (pian. Angela Maria Diliberto).
3. Pacini: *Saffo:* *a)* Scena e Cavatina di Climene; *b)* Recitativo e duetto Saffo e Climene (soprano Lydia Attisani, mezzosoprano Ines Giacomelli).
4. *a)* De Nardis: *Canzonetta abruzzese;* *b)* Grieg: *Danza d'Anitra* (orchestra).
5. Massenet: *Il Re di Lahore,* scena ed aria (soprano Lydia Attisani).
6. Chopin: a) *Tre preludi;* b) *Improvviso in do diesis minore* (pianista Angela Maria Di Liberto).
7. Humperdinck: *Hänsel e Gretel,* duetto scena prima (soprano Lydia Attisani, mezzo soprano Ines Giacomelli).
8. Rossini: *La gazza ladra,* sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

Dopo il concerto ORCHESTRINA JAZZ FONICA, trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: Bruxelles II (Dalla Esposizione) - 20,45: Stoccarda (Beethoven: «9ª Sinfonia»), Colonia (Musica moderna).

CONCERTI VARIATI
19,45: London Regional (Orchestra e soprano) - 20: Copenaghen (Musica nordica), Stoccolma, Bruxelles I - 20,20: Budapest (Orchestra e canto) - 20,45: Berlino (Orchestra e canto), Lyon-la Doua (Haydn: «Le Stagioni», oratorio) - 21: Amburgo, Oslo - 21,15: Lussemburgo (Mus. austriaca), Madrid (Orch. e baritono), Bruxelles I - 21,25: Sottens (Marce militari francesi) - 21,30: Strasburgo (Schubert) - 21,40: Budapest (Musica zigana) - 22: Droitwich - 22,25: Huizen (Coro) - 24: Francoforte (Orch. e soli).

OPERE
20,15: Tolosa (Massenet: «Werther», dischi) - 20,45: Strasburgo (Pierné: «Il Diavolo galante») - 21,20: Copenaghen (Wagner: «Tannhäuser», atti II e III).

OPERETTE
19,30: Droitwich (Romberg: «Il canto del Deserto»).

MUSICA DA CAMERA
23: Amburgo (Composiz. moderne).

SOLI
19: Budapest (Piano) - 19,50: Hilversum (Fisarmonica, piano) - 20,45: Koenigswusterhausen (due piani) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,20: Vienna (Piano) - 21,30: London Regional (Violino).

MUSICA DA BALLO
22: Stoccolma - 22,10: London Regional - 22,15: Varsavia - 22,35: Radio Parigi - 22,50: Breslavia - 23: Droitwich, Monaco, Budapest (Jazz).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18-19: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19,20: Canto e musica per jazz.
20,5: Garay e Arvay: *Alles über einen Leisten,* radio burlesca.
21,5: Conv. di attualità.
21,20: Soli di piano di Claudio Arrau: 1. Mussorgski: *Quadri di una esposizione.*
22: Giornale parlato.
22,10: Conc. orchestrale di musica brillante e popolare.
23,10: Conversazioni in esperanto: «Il museo della storia dell'arte a Vienna».
23,20: Informazioni.
23,35-1: Conc. orchestrale (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,5: Letture letterarie.
18,15: Un po' di musica scelta.
18,30: Concerto di dischi.
19: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gerskwin: *Rapsodia in blu,* per piano; 2. J. Phillips: *Bozzetto mondano 1935,* in quattro quadri.
21: Conversaz. politica.
21,15: Orchestra radio: 1. Berry: *Marcia di Segovia;* 2. Calndi: *Canzone d'amore;* 3. Intermezzo di canto; 4. Dessart: *Corteggio tartaro;* 5. De Taeye: *A Cipro;* 6. Intermezzo di canto; 7. P. Douliez: *Danza orientale;* 8. A. Marsick: *Sogno d'amore;* 9. Kalkmann: *Danza caratteristica.*
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
22,15: Liszt: *Christus vincit.*
23: Fine della trasmiss.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Concerto di piano dedicato a opere di De Puysseleyr.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale sinfonico dall'Esposizione - Negli intervalli: Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Concerto orchestrale dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Attualità.
19,25: Concerto vocale.
19,40: Conversazione.
20: Dvorak: *Gli eredi*

della Montagna Bianca, cantata per cori e orch.
20,30: Conversazione.
20,40: Trasm. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Notiziario in francese.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasmissione in ungherese.
18,35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Convers. - Dischi.
20: Trasm. da Praga.
20,30: Orchestra e canto.
21,10: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Moravska-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
20,30: Letture in inglese.
20,40: Orchestra - Glazunov: *Scene di balletto*.
21,10: Trasmissione variata in commemorazione di P. Krizkovsky.
22-22,45: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,25: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
20,30: Come Bratislava.
21,10: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,5: Programma variato.
18,30: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,40: Dischi - Convers.
20: Trasm. da Praga.
20,40: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22,30-22,45: Conversazione in esperanto: «Il valore morale dello scoutismo».

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Musica nordica.
20,35: Conversazione e letture: «Andersen».
21,5: Conv. introduttiva.
21,20-23,40 (dal Teatro Reale) Wagner: *Tannhäuser*, opera, atto 2° e 3° - Nell'intervallo giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversaz. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Conversazione cinematografica.
20: Conversazione agricola - Notiz. - Bollettini.
20,45: Come Marsiglia - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Conv. - Notiziario.
20,30: Conc. dell'orch. della stazione con soli di cello e piano.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi. - In seguito: Notiziario.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazione e cronache varie.
20,30: Musica riprodotta.
20,45: Haydn: *Le stagioni*, oratorio per soli coro ed orchestra (dal gran Teatro di Lione) - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Cronaca letteraria.
20,15: Musica variata.
20,45: Massenet: *Maria Maddalena*, dramma sacro in tre atti per coro, soli e orchestra.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Bizet: Selezione della *Carmen* (dischi).

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Trasmissione religiosa israelita.
18,50: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: Programma variato: *Una mezz'ora in Corsica*.
20,45: Conversazione di *Candide*.
21,5: *Una storia d'amore*, 18° spettacolo di suggestioni radiofoniche realizzato da J. Laurent.
21,45: Giornale parlato.
22: Trasmissione dalla Cabane Cubaine.
22,30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.
20,45: Mezz'ora di canzoni francesi moderne.
21,20: Notiziario.
21,25: Musica da camera con intermezzi di canto.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione per i giovani.
18,30: Conversazione - Notiziario - Bollettini.
18,45: Conversaz. medica.
19: Rassegna di libri.
19,15: Meteorologia.
19,20: Rassegna della stampa anglo-sassone.
19,30: Conversazione sulla poesia del 19° secolo.
20: Arie di opere e di opere comiche - Negli intervalli: Musica orchestrale.
21,30: Rassegna dei giornali della sera.
21,15: Inform. - Convers.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Bollettini diversi.
20: Canzoni moderne.
20,30: Serata di varietà (orchestra e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazione.
18,15: Convers. in tedesco.
18,30: Dizione - Dischi.
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Per i giovani.
20,15: Notizie in tedesco.
20,45: Pierné: *Il diavolo galante*, opera comica in un atto.
21,20: Notizie in francese.
21,30: Orchestra (musiche di Schubert): 1. *Alfonso ed Estrella*, ouverture; 2. *Sinfonia incompiuta*; 3. *Fantasia del viandante*, per piano e orchestra; 4. *Fierrabras*, ouverture.
22,30-23,30: Musica ritrasmessa.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Strumenti vari - Canzonette - Musica varia.
19: Orchestre varie - Musica brillante - Notiziario - Conversazione.
20: Trombe da caccia.
20,15: Massenet: *Werther*, opera (trasmissione integrale su dischi) - In un intervallo: notiziario.
23,10: Orchestra viennese - Arie di operette - Musica da film - Brani di opere.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Conversazioni.
18,50: Come Colonia.
19,45: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione nazionale per i giovani: *Con Hermann Löns nella terra tedesca*.
20,45: Convers. agricola.
21: Radioorchestra: 1. Gebhardt: Ouv. *La festa dell'Infante*; 2. Busoni: *Valzer da ballo*; 3. Nicodé: *Bolero*; 4. Chabrier: *España*; 5. Dvorak: *Danza slava*; 6. Bittner: *Danze austriache*; 7. Strauss: *Acquarelli*, valzer.
22: Giornale parlato.
22,25: Convers. politica.
23: Concerto vocale: *Lieder di maggio* (Brahms).
23,25-24: Musica da camera moderna: 1. Spitta: *Preludio* per due violini e viola; 2. Petersen: *Sonata* per violino e piano; 3. Paulsen: *Spielmusik* per due violini; 4. Rüdinger: *Burlesca* per tre archi; 5. Martinu: *Dalla Sonatina* per due violini e piano.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Soli e coro.
19: Come Koenigsberg.
19,30: Concerto corale.
19,40: Attualità varie.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Orchestra e canto: 1. Mozart: Ouv. del *Ratto dal serraglio*; 2. Canto; 3. Mozart: *Piccola serenata*; 4. Canto; 5. Beethoven: *Sinfonia* n. 1 in do maggiore.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Conc. di mandolini.
19,30: Koenigswusterhaus.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Rassegna settimanale.
21: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Colonia.
22,50-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Conv. - Notizie.
18,50: Radiocronaca del secondo tempo dell'incontro di calcio Germania-Irlanda.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Concerto sinfonico di musica moderna: 1. Unger: *Notte* op. 10, tre schizzi per grande orchestra; 2. Reuss: *Serenata* per violino e piccola orchestra; 3. Donisch: Suite *Dalla fanciullezza*.
22: Giornale parlato.
22,20: Convers. politica.
22,50-24: Musica brillante e da ballo (radiorch.).

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
18,50: Come Colonia.
19,40: Per i contadini.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Programma variato: *Risa al microfono*.
22: Giornale parlato.
22,20: Radiobozzetto.
22,45: Come Colonia.
24-2: Orchestra e soli: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 92 in sol maggiore (Oxford); 2. Haendel: *Suite* in fa maggiore per cembalo; 3. Haendel: *Concerto grosso* in si bemolle maggiore; 4. Bach: *Suite inglese* n. 3 in sol minore; 5. Bach: *Concerto* per due violini in re minore.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Conversazione.
18,40: Musica da ballo.
19,30: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Sinding: *Concerto* per piano e orchestra.
21,20: Concerto corale di *Lieder* popolari dedicati al maggio.
22: Giornale parlato.
22,20: Attualità varie.
22,30-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
19: Brahms: *Sonata* in fa maggiore per cello e piano.
19,30: Conversazione politica: *Il governo del terzo Reich*.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Conc. di due piani.
21: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
23-24: Come Colonia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazione.
18,50: Come Colonia.
19,40: Conversazione: *La battaglia del monte Isel* (1809).
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Kranewitter: *Andrea Höfer*, dramma.
22,10: Giornale parlato.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Conversazione - Notiziario.
19: H. Meder: *La città delle mille Madonne*, suite folcloristica con musica di Egon Guntler.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45 J. M. Bauer: *Der brennende Zwoaring*, commedia.
21,45: W. Niemann: *Sonata allegra* per piano, op. 96.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
22,30: Conversazione politica (reg.).
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,20: Lezione di Morse.
18,50: Come Colonia.
19,45: Conversazione: *Gli scambi fra la Germania e la Francia*.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Beethoven: *Sinfonia* n. 9 con coro finale sull'ode di Schiller *An die Freude*, per grande orchestra, soli e coro in re minore, op. 125.

MERCOLEDÌ

8 MAGGIO 1935 - XIII

22: Giornale parlato.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: Conversazione.
18,45: Convers. agricola.
19,5: J. S. Bach: *Variazioni di Goldberg* in sol minore (per piano).
19,25: Intervallo.
19,30: Sigmund Romberg: *Il canto del deserto*, operetta adattamento radiofonico.
20,45: Un po' di varietà.
21: Canzoni popolari con acc. orchestrale.
21,30: Giornale parlato.
22: Concerto dell'orchestra della B.B.C. sezione D): 1. Elgar: Ouverture di *Cockaigne*; 2. Delius: *Un canto prima dello spuntar del sole*; 3. Ciaicovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite.
23,20: Musica da ballo.
23-23,45 (London National Televisione (i suoni su m. 296,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: Concerto d'organo da una sala da ballo.
19: Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano.
19,45: Concerto dell'orchestra della B.B.C. con arie per soprano: 1. Boyce: *Sinfonia* n. 5 in re; 2. Canto; 3. Mackenzie: *Rapsodia canadese*; 4. Canto; 5. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite n. 2.
20,45: Processi celebri. *Il processo di William Penn* (1668-70) ricostruzione su documenti dell'epoca.
21,30: Concerto di violino di Albert Sammons: 1. Saint-Saëns: *Il diluvio*; 2. D'Erlanger: *Poema*; 3. Grainger: *Molly sulla spiaggia*; 4. Brahms: *Danza ungherese* in re; 5. Chopin *Valzer* in la minore; 6. Leclair: *Sarabanda e Tamburino*; 7. Sammons: *Danza di piantagione*.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Come London Regional.
19: « *Giornata floreale a Heston* » radiocronaca.
19,30: Concerto vocale e orchestrale: « Masters of the King's Musick ».
20,45: Come London Regional.
21,30: Come London Regional.
22: Giornale parlato.
22,10: Conv. agricola.
22,25-23: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lezione di francese.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Trasm. da Lubiana.
21: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22,20: Conc. di dischi.
22,30-23: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
18,40: Giornale parlato.
19: Recitazione con piano.
19,30: Conversazione.
20: Serata di varietà popolare e brillante.
21,30: Giornale parlato.
22: Programma variato.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Musica brillante e da ballo (dischi).
19,15: Comunicati - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20,5: Musica brillante.
20,45: Concerto di dischi.
21,15: Orchestra e canto: Musica austriaca: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*; 2. Canto; 3. Strauss Musica di balletto, dal *Cavaliere Pasman*; 4. Canto; 5. Kreisler: *Miniatura viennese*, marcia; 6. Brandl: *Du alter Stafanstarm*; 7. Canto; 8. Strauss: *Armonie delle sfere*, valzer; 9. Dostal: *Servus Wien*, potpourri.
22,45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Per i fanciulli.
18,30: Lezione di inglese.
18,55: Giornale parlato - Conversazione.
19,40: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture *Leonora n. 3*; 2. Bach: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Brahms: *Rapsodia* in sol minore.
20,30: Convers. scientifica.
21: Continuazione del concerto: 1. G. Orvan: *Marcia esotica*; 2. Offenbach: *Orfeo all'inferno*; 3. Gangelberger: *Potpourri*; 4. Ketelbey: *Intermezzo giapponese*; 5. Gounod: Valzer nel *Faust*.
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15: Convers. sul bridge.
22,35-23,30: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18: Concerto orchestrale.
18,30: Musica riprodotta.
18,40: Conversaz. sportiva.
19: Cont. del concerto.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto di fisarmonica e piano.
20: Giornale parlato.
20,10: Radiocronaca.
20,30: Programma variato (orchestra, canto, ventriloquo, piano, ecc.).
23-24: Musica riprodotta.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

17,40: Per i fanciulli.
18,40: Convers. tecnica.
19,10: Da stabilire.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Convers. agricola.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Canto e declamaz.
22,25: Concerto di un coro maschile.
22,35: Giornale parlato.
22,40: Continuazione del concerto corale.
23,15-0,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Musica da ballo.
18,15: Radiobozzetto.

18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto vocale.
19,50: Attualità varie.
20: Concerto di dischi.
20,15: Programma variato dedicato a Mickiewicz.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto di piano (Lewiecki) - Chopin: 1. *Rondo alla mazurka* in fa maggiore, op. 5; 2. *Impromptu* in la bemolle maggiore, op. 29; 3. Due *Studi*, op. 10; 4. Due *Studi*, op. 25; 5. Due *Studi* postumi.
21,30: Conversazione in esperanto: « I polacchi insigniti del premio Nobel».
21,40: Concerto vocale.
22: Conversazione.
22,15: Musica da ballo
23,5 (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Musica brillante.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20: Bossi: *Sonata* in mi min. per violino e piano.
20,30: Concerto vocale.
20,55: Conversazione.
21,10: Concerto variato (progr. da stabilire) - In un intervallo giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Dischi richiesti.
19,30: Giornale parlato - Dischi - Borsa - Quotazioni di merci.
22: Campane - Meteor.
22,5: Canzoni popolari per tenore.
22,30: Radiorchestra.
23: Giornale parlato.
23,15: J. Vidal Vidales: *El carro del Vi*, saynete in un atto; 2. Vidal Vidales: *El carro desfet*, saynette in un atto.
1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica leggera.
19: Convers. di attualità.
19,30: Giornale parlato - Quotazioni di borsa.
20,30: Convers. d'arte.
21,15: Giornale parlato - Concerto orchestrale con intermezzi di canzoni per baritono - Convers. letteraria di Ramón Gomez de la Serna.
23: Campane - Giornale parlato Rossini: Selezione dal secondo atto del *Barbiere di Siviglia* (dischi) - Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di tedesco.
19,30: Conversazione.
20: Orchestra: 1. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 1; 2. Dressel: *Serenata*, suite; 3. Glazunov: *Serenata* n. 2; 4. Glinka: *Fantasia di valzer*; 5. Massenet: *Suite*; 6. Waldteufel: *Estudiantina*; 7. Balfe: Ouv. della *Zingara*.
21,15: Radiocronaca.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,15: Concerto vocale.
19,25: Conversazione.
19,50 (dallo Stadttheater di Zurigo): Shakespeare: *Giulio Cesare*, tragedia.
22,30: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: « *Voci dallo schermo* ». Marta Eggerth e Josef Schmidt (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: E. Talamona: *El vol mancaa del scior togn*, ovverossia *Un clarinett recalcitrant*. Atto comico.
21,10-22: Concerto del violoncellista Luigi Gasparini. Collabora la Radioorchestra: 1. Boccherini: *Concerto* per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore; 2. Weber: *Il signore degli spiriti*, ouverture (orch.); 3. Elgar: *Concerto* per violoncello e orchestra in mi minore.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica da ballo.
18,20: L'attualità letteraria.
18,40: Rimski - Korsakov: *La grande Pasqua russa*.
19: Conversazione sulla ginnastica.
19,20: Letture letterarie.
19,40: Radiocronaca.
20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione
21,15: Giornale parlato.
21,25: Marce militari francesi.
22-22,30: Radioteatro (da stabilire)

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,40: Musica da ballo.
18,30: Lezione di italiano.
19: Concerto di piano.
19,50: Conversazione.
20,20: Conc. dell'orchestra dell'opera, diretto da Fr. Fridl con intermezzi di canto: 1. Weber: *Il franco cacciatore*: *a*) Ouverture, *b*) Un'aria; 2. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 3. Wagner: *Lohengrin*; 4. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*; 5. Wagner: Un canto del secondo atto dei *Maestri Cantori*; 6. Wagner: Un canto dal *Sigfrido*.
21,25: Rassegna estera.
21,40: Conc. di musica zigana.
22,10: Giornale parlato.
23: Conc. di musica da jazz.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
20: Concerto sinfonico con intermezzi di canto.
21: Conversazione in ceco.
21,55: Dalla Piazza Rossa.
22,5: Conv. in inglese.
23,5: Conv. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera dal Grande Teatro.
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
19,45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine Dischi - Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Conversaz. medica.
20,45: Convers. agricola.
21: Conc. sinfonico in dischi.
21,30: Orchestra (musica leggera).
21,40: Canzoni (dischi).
21,50: Musica orchestrale.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da camera.
23-23,30: Musica da ballo.

CRONACA CELESTE

Le scoperte di nuovi asteroidi, ossia di pianetini minuscoli, molto più piccoli della nostra luna, sono ormai all'ordine del giorno; insieme a quelle di nuove comete periodiche e di stelle «nove», esse costituiscono il repertorio ordinario delle scoperte astronomiche dei nostri tempi. Ben sette nuovi pianetini sono stati scoperti, recentemente, all'Osservatorio di Uccle nel Belgio.

Un intervallo enorme esiste tra le orbite dei pianeti Marte e Giove, e un tempo si pensò all'esistenza di un pianeta sconosciuto in quelle regioni; il nostro Piazzi da Palermo, nel 1801, vi scopriva infatti un piccolo pianeta, Cerere, che si credette colmasse del tutto la sconcertante lacuna; ma quella preziosa scoperta doveva essere solo la prima di tutta una serie oggi non ancora chiusa. Centinaia e centinaia di astrucoli analoghi a Cerere, ed anche molto più piccoli (per cui la denominazione di asteroidi o pianetini) furono scoperti successivamente. Alcuni di essi presentano particolarità affatto eccezionali: descrivono orbite ellittiche allungatissime, ossia molto eccentriche, le quali sono anche abbastanza inclinate rispetto al piano generale del Sistema solare; molti presentano variazioni periodiche di luminosità affatto enigmatiche per corpi celesti di natura planetaria.

Il diametro degli asteroidi, ordinariamente, è inferiore ai 100 chilometri. Il loro spiccato addensarsi nella stessa regione dello spazio fa pensare all'avvenuta frantumazione, in tempi remotissimi e per l'azione perturbatrice di Giove, di un pianeta ordinario che si aggirava in quelle regioni e del quale gli asteroidi che lo sostituiscono rappresenterebbero gli avanzi.

Ma come si scoprono i pianetini?

La lastra fotografica, sostituitasi egregiamente all'occhio dell'astronomo, consentendo osservazioni che si prolungano per diverse ore, tende agli astri randagi un agguato al quale difficilmente possono sfuggire. Un cannocchiale vien fissato su una determinata plaga di cielo, e alla lente oculare si sostituisce la camera fotografica; un congegno di orologeria imprime all'istrumento un dolce movimento di rotazione opposto a quello della Terra, in modo che possa accompagnare il movimento della sfera celeste senza perdere di vista gli astri che sono nel campo. Con tale dispositivo si rendono possibili delle lunghe pose, e per le impressioni accumulate sulla lastra divengono visibili, al suo sviluppo, delle particolarità sideree che irrimediabilmente sfuggono all'osservazione visuale, la quale non può durare oltre un tempo brevissimo.

Le stelle imprimono sulle lastre un'immagine perfettamente puntiforme, data la loro relativa fissità; gli astri erranti — pianeti, comete, bolidi, ecc. — imprimono invece una traccia di una certa lunghezza, dato il loro spostamento. E' questo il metodo più efficace d'indagine cosmica: migliaia e migliaia di nebulose, centinaia e centinaia di pianetini e di comete telescopiche, miliardi di stelline invisibili direttamente anche coi maggiori istrumenti hanno rivelato così la loro presenza negli spazi siderei.

Ottenuta una prima traccia, di qualche lunghezza, di un oggetto celeste, difficilmente esso potrà ancora sfuggire poichè se ne determinano la direzione, la velocità di spostamento, la grandezza apparente; le osservazioni successive permettono poi di precisare tali elementi e di rivelare la natura dell'oggetto scoperto.

Oltre 1200 pianetini sono stati scoperti fino ad oggi; quattro ne furono scoperti, qualche anno fa, all'Osservatorio di Pino Torinese, e due di essi furono battezzati coi nomi di «Littoria» e «Sabaudia». Ai sette asteroidi individuati recentemente all'Osservatorio di Uccle sono stati dati, rispettivamente, i nomi di Albertina, Antwerpia, Santa, Giulietta, Frine, Luce e Bonachiewiza. Il primo di essi è stato dato in memoria del re Alberto.

c. m.

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Baciatevi così*, barcarola; 2. Drdla: *Ricordo;* 3. Giannini: *Carezze;* 4. Pesse: *Al vento che mormora;* 5. *Fantasie di operette italiane.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli: «La palestra dei perchè», corrispondenza, giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore: «San Michele» (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Fouré: *Elegia*, *b)* Scharvenka: Allegro dalla *Sonata in sol minore* (violoncellista Paolo Leonori); 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, *a)* «L'anima ho stanca» (tenore Nino Mazziotti), *b)* Duetto atto primo (soprano Maria Grimaldi, tenore Nino Mazziotti); 3. *a)* Cassadò: *Serenata*, *b)* Lulli: *Corrente* (violoncellista Paolo Leonori); 4. Riccitelli: *I Compagnacci*, romanza e duetto (soprano M. Grimaldi, tenore N. Mazziotti); 5. Popper: *Arlecchino* (violoncellista Paolo Leonori).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

9,15-20,30: (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane: Prof. Bertini Calosso: La galleria d'arte moderna italiana.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40-20,50: Conversazione di G. Danzi.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,50-23 (Milano II-Torino II): Commedia e dischi.

Franca Somigli: Contarina Orseolo nell'*Orseolo* di Pizzetti.

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALCEO TONI

Parte prima:

1. Haydn: *Sinfonia in mi bemolle maggiore* n. 3.
2. Toni: *Seconda ouverture in la maggiore.*

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

Parte seconda:

1. *a)* Marinuzzi: *Rito nuziale;*
   b) Guido Farina: *Notturno;*
   c) Ricci Signorini: *Papiol.*
2. Toni: *Suite* in forma di variazioni.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Scassola: *Festa al villaggio;* 2. Pietri: *La donna perduta*, selezione; 3. Chesi: *Bauci e Bice;* 4. Strauss: *Voci di primavera;* 5. Nucci: *Rintocchi allegri;* 6. Padilla: *Le fado;* 7. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi;* 8. Fasola: *Meriggio romantico;* 9. Rubinstein: *Toreador e andalusa;* 10. Krome: *Notte di luna sul Reno.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14 (Bolzano): CONCERTO: 1. Mariotti: *Novelletta;* 2. Melborn: *Davanti ad un vecchio orologio a carillon;* 3. Limenta: *Il fiore che non colsi;* 4. Groitzsch: *Il giocoliere.*

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935-XIII

13,5-14: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Escobar: *Resurrectio;* 2. Schaltisch: *Raccolta musicale* (1ª e 2ª parte); 3. A. Galli *David,* fantasia; 4. Lehar: *Ragazzi di principe,* fantasia; 5. Fiorini: Fantasia villereccia.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: *Nel regno delle cicale* (Fata Morgana e Nonna Sirenetta).

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano MARIA [illegible] CALDERONI e del tenore EMILIO RENZI: 1. Puccini: *La Bohème,* «Donde lieta uscì»; 2. Bizet: *I pescatori di perle,* «Mi par d'udir ancor»; 3. Gounod: *Faust,* «C'era un re»; 4. Donizetti: *L'Elisir d'amore,* «Una furtiva lacrima»; 5. Boito: *Mefistofele,* «Nenia»; 6. Verdi: *Rigoletto,* «La donna è mobile»; 7. Charpentier: *Luisa,* «Depuis le jour»; 8. Donizetti: *Don Pasquale,* «Cercherò lontana terra»; 9. Puccini: *Tosca,* «Vissi d'arte»; 10. Cilea: *Arlesiana,* lamento di Federico.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua straniera (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Conversazione di G. Danzi.

20,50: CRONACHE DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:

Orseolo

Opera in tre atti

Versi e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:

Marco Orseolo . . . . . . Tancredi Pasero
Contarina Orseolo . . . . Franca Somigli
Rinieri Fusiner . . . Ettore Parmeggiani
Alvise Fusiner . . . . Augusto Beuf
Senatore Michele Soranzo Giulio Tomei
Marino Orseolo . . . . . . Gaspare Rubino
La balia levantina . . Natalia Niccolini
Delfino Fusiner . . . Lamberto Bergamini
Un giovane mascherato . . . . Luigi Cilla
Il Doge . . . . Romeo Morisani
Andrea Grimani . . Giovanni Azzimonti
Kate (una giovane madre) G. Simionato
Un servo di Ca' Orseolo Nicola Rakosky

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: Conversazione di Bino Sammminatelli: «L'animatore» - Una voce dell'«Enciclopedia Treccani» - Notiziario artistico - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pozzoli: *Tempi antichi,* minuetto; 2. Verdi: *Falstaff,* fantasia; 3. Wassil: *Profumo di rosai...,* serenata; 4. Vigevani: *Marcia degli azzurri;* 5. Angiolini: *Dama incipriata,* intermezzo gavotte; 6. Alfano: *Sogno d'anime,* impressione; 7. Poletto: *Bevi che ti passa,* valzer viennese; 8. Szokoll: *Parrebbe così... ma,* fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Pianista NINY LA BRUNA: 1. Frescobaldi-Respighi: *Toccata e fuga in fa minore;* 2. Chopin: a) *Notturno in si maggiore,* b) *Berceuse;* 3. Castelnuovo-Tedesco: *Fox-trot tragico;* 4. De Falla: a) *Cubana,* b) *Andalusa.*

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La vergine rossa

Operetta in tre atti del M° A. CUSCINA' diretta dal M° FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Teodorana (la Vergine rossa) M. Levial
Mirtilla, regina di Zeus . Olimpia Sali
Argopulos, ministro . . . Emanuele Paris
Il Re di Zeus . . . . Nino Tirone
Muflon, anarchico . . . . . Gaetano Tozzi
Dama Rosa . . . . Uras Amelia

Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: **Varsavia** (Orchestra e violino) - **22,10: Hilversum** (Dir.: Mengelberg) - **23: Koenigswusterhausen** (Musica contemporanea).

CONCERTI VARIATI

20,15: **Beromuenster** (Dal Duomo di Basilea), **Budapest** (Orchestra di Budapest) - **20,30: Lyon-la Doua** (Canzoni francesi) - **20,45: Huizen** (Liszt «Christus», oratorio) - 20,45: **Radio Parigi, Vienna** (Orchestra e piano) - **21: Francoforte** (Musiche di J. Strauss), **Berlino** (Valzer celebri) - **21,45: Radio Parigi** (Musica romena) - **22: Stoccolma** (Orchestra e soli) - **22,15: Praga** (Musica brillante) - **1: Stoccarda** (Banda).

OPERE

19,30: **Bratislava** (Nottara: «La grande via») 19,35: **Bucarest** (Dall'Opera romena) - **20,30: Strasburgo** (Bastide: «Monsieur de Pourceaugnac»). - **22: Droitwich** (Wagner: «Sigfrido», atto III).

OPERETTE

20: **Bruxelles I** (Lehàr: «Nel paese del sorriso») - **20,45: London Regional** (Romberg: «Il canto del deserto»).

SOLI

19,35: **Varsavia** (Piano) - **20: Belgrado** (Piano), **Varsavia** (Danze e canti di Kurbinski) - **21: Droitwich** (Piano) - **21,30: Monte Ceneri** (Organo, da una chiesa) - **22,20: Colonia** (Chitarre) - **22,30: Stoccarda** (Violino e cembalo) - **24: Stoccarda** (Organo: Bach).

COMMEDIE

20,25: **Parigi P. P.** (Commedia in tre atti).

MUSICA DA BALLO

22,15: Varsavia - 22,25: London Regional - 22,35: Radio Parigi - 23,10: Budapest (Jazz) - **23,15: Droitwich - 23,45: Vienna - 23,50: Hilversum.**

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18-19: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19,20: Conversazioni per dopolavoristi.
20: Concerto corale (cori a cappella) (trasmissione parziale dalla Grosse Musikvereinsaal).
20,45: Conc. orchestrale con intermezzi di canto e soli di piano: 1. Fl. Schmitt: *La tragedia di Salomè;* 2. Gabriel Fauré: *Ballata* per piano e orchestra; 3. Debussy: La Fontana di primavera da *Pelleas e Melisande* (trasmissione da Parigi.
21,45: Conversazione su Lohengrin.
22: Giornale parlato.
22,10: Comunicaz. commerciali economiche.
22,20: Grandi successi di operette viennesi (orchestra e canto).
23,30: Informazioni.
23,45-1: Musica da ballo (da un caffè).
18,10-19: Conversazioni.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Musica riprodotta.
18,45: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto dall'Esposizione: Lehar: *Nel paese del sorriso,* operetta.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Concerto orchestrale eseguito all'Esposizione.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,45: Musica brillante.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale sinfonico: composizioni fiamminghe.
20,45: Conversazione.
21: Continuazione del concerto sinfonico.
21,50: Preghiera della sera.
22: Giornale parlato.
22,1-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,45: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi
19,15: Lez. di russo
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Caragiale: *La lettera perduta,* commedia in quattro atti.
21,30: Conc. di dischi
22: Giornale parlato.
22,15-23: Musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasmissione in unghesere.
18,35: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,30: (dal Teatro Nazionale) Nottara: *La grande via,* opera in un atto.
20,45: Musica brillante.
21,15: Conversazione.
21,30: Haydn: *Concerto* in re maggiore per cello e orchestra.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska-Ostrava.
22-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19,30: Moravska Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.
22,30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,20: Concerto di piano.
18,45: Notizie - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Musica brillante.
20-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20: Grande concerto orchestrale e corale di musica e canti popolari danesi.
22,15: Gade: *Ottetto* in fa maggiore per 4 violini, 2 viole e 2 celli.
22,45-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Un quarto d'ora dedicato alla Guascogna.
20: Conversazione di propaganda vinicola.
20,15: Notiziario e Bollettini diversi.
20,30: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto (musica di operette e brillante) - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Radiogiornale di Francia.
19: Musica riprodotta.
20: Convers. - Notiziario.
20,30: Come Lyon-la Doua.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. da Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Serata di canzoni antiche francesi, per can-

to e orchestra - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Musica variata.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Corrispondenza con gli ascoltatori.
20,30: Come Lyon-la Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Radiocommedia.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Per i fanciulli.
18,57: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
19,28: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20: Convers. di *Gringoire*.
20,20: Cronaca settimanale.
20,25: Yvan Noé, Blanche Alix e Charles Polidoue: *L'asso*, commedia in tre atti.
22,20-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.
20,30-22: Conc. di dischi.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18,30: Notiziario e bollettini diversi.
18,50: Conversazione per gli ex-Combattenti.
19: Convers. economica.
19,30: Meteorologia.
19,35: Rassegna della stampa germanica.
19,40: Conversazione: « Interpretazione 1935 ».
20: Letture letterarie: pagine di Tristan Bernard.
20,30: Rassegna dei giornali della sera.
20,45: Concerto nazionale dell'orchestra nazionale diretto da Inghelbrecht: 1. Florent-Schmitt: *La tragedia di Salomè*; 2. Gabriel Fauré: *Ballata* per piano e orchestra - Negli intervalli: Notiziario e cronaca della moda.
21,45: Concerto dedicato alla musica romena, in occasione della festa nazionale romena. Orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht: 1. Enesco: *Rapsodia romena in la*; 2. Klepper: *Bagatelle*; 3. Otesco: *Danze romene*; 4. Mihalovici: *Divertimento*; 5. Alessandresco: *Crepuscolo autunnale*; 6. Stan-Golestan: *Rapsodia romena* in sol.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Lyon-la Doua.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conversazioni.
18,30: Concerto di dischi.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30-22,30: Bastide: *Monsieur de Pourceaugnac*, opera buffa in tre atti da Molière - Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Brani di opere - Per i fanciulli.
19: Varietà - Soli vari - Notiziario - Musette - Brani di operette.
20,15: Musica varia - Arie di operette.
21: Ganne: Selezione dei *Saltimbanchi*.
21,10: Scene comiche - Fantasia.
22,20: Musica militare - Notiziario - Musica da film.
23: Orchestre varie - Arie di opere - Melodie - Orchestra viennese.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica militare.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23: Koenigwusterhausen.
24-1: Concerto di dischi.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Conversazione: *Helmuth von Moltke in Oriente*.
19: Conversazione.
19,20: Concerto di dischi.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Concerto orchestrale e vocale: valzer celebri.
22: Giornale parlato.
22,30: Seg. del concerto.
23-24: Koenigswusterhausen.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Attualità - Notizie.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Scorra: *E' giunto maggio*, suite brillante.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Berlino.
23-24: Koenigswusterhaus.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Conv. - Notizie.
19: Concerto variato.
19,30: Convers. e dischi.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Fisarmoniche, chitarre e fisarmoniche da bocca.
22: Giornale parlato.
22,20: Conc. di chitarra.
22,35: Concerto di *Lieder*.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,35: Come Koenigswusterhausen.
18,55: Giornale parlato.
19: Danze popolari e nazionali di vari paesi.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Orchestra e canto: musica brillante di Johann Strauss.
22: Giornale parlato.
22,20: In una fabbrica di automobili.
23: Koenigswusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19,30: Concerto corale.
20: Giornale parlato.
20,15: L'Ora della Nazione - Trasmissione variata: *Sulla Nehrung*.
21: Concerto di una banda del Corpo di polizia di Danzica.
22,10: Giornale parlato.
22,30: Lezione di Morse.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18,15: *Lieder* per tenore.
18,35: Conversazione e comunicazioni ufficiali sulla radio tedesca.
19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
23-24: Concerto sinfonico di musica contemporanea: 1. Edmund Schröder: *Riflessioni notturne*; 2. Gottfried Rüdinger: *Sinfonietta Bajuvarica*, opera num. 83.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conversazione.
18,50: Per i giovani.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,20: Convers. politica.
22,35: Come Berlino.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Come si fa un giornale, radiocronaca.
19: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di piano.
19,45: *Lieder* popolari di H. Kloepfer.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: *Felicità di maggio...!?* (varietà brillante).
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Come Koenigswusterhausen.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Lezione di spagnolo.
18,45: Dialogo.
19: Musica brillante e da ballo (radiorchestra).
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Trasmissione drammatica dedicata a Schiller nell'anniversario della morte: Scene da: *I masnadieri*, *Cabala e amore*, *La congiura del Fiesco*, *Don Carlos*, *Maria Stuarda*, *La pulzella di Orléans*.
22: Giornale parlato.
22,30: Haendel: Due *sonate* per violino e cembalo: *a*) in re maggiore, *b*) in fa maggiore.
23: Koenigswusterhausen.
24: Concerto di organo: J. S. Bach: 1. *Preludio e fuga* in mi minore; 2. Tre *Corali* per organo; 3. *Toccata e fuga* in re minore.
0,30: Piccoli pezzi per violino e piano (Juan Manen e Hubert Giesen (registrazione).
1-2: Concerto di una banda militare.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: J. S. Bach: *Variazioni di Goldberg* in sol minore.
18,50: Conv. in tedesco.
19,20: Concerto di dischi.
19,30: Conversazione su questioni politiche attuali.
20: Trasmissione di varietà da tutte le parti dell'Impero (Africa del Sud, Australia, Indie occidentali, Irlanda, ecc.).
21: Concerto di piano di Egon Petri: 1. Beethoven: *Sonata* in do minore op. III; 2. Liszt: *Sonetto del Petrarca* n. 104.
21,30: Giornale parlato.
22: Wagner: *Sigfrido*, atto terzo (dal Covent Garden).
23,15-24: Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte.
19,15: Conversazione teatrale
19,45: Musiche di Weber (come Midland Regional).
20,45: S. Romberg: *Il canto del deserto*, operetta (adattamento radiofonico).
22: Giornale parlato.
22,10: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
22,25-24: Mus. da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Concerto strumentale (quintetto) con soli di silofono e vibrafono.
19,15: Come London Regional.
19,45: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato a musiche di Weber - Negli intervalli: arie per soprano e soli di piano: 1. Ouverture del *Dominatore degli spiriti*; 2. *Pezzo da concerto* per piano e orchestra; 3. Canto e orchestra; 4. *Invito alla danza* (piano); 5. Ouverture dell'*Oberon*.
20,45: Come London Regional.
22: Giornale parlato.
22,10-23,15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,35: Dischi - Conversaz.
19,15: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di piano.
20,40: Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica ritrasmessa.
22,45-23: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Lezione di sloveno.
18,40: Giornale parlato.
19: Musica campestre.
19,30: Conversazione.
20: Programma musicale variato e brillante.
21,30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19,15: Comunicati - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20,5: Concerto vocale.
20,40: Musica brillante.
21,15: Dizione in tedesco.
21,20: Musica brillante.

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

22: Concerto di dischi
22,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Recitazione.
18,30: Convers. religiosa.
18,55: Giornale parlato - Conversazione.
19,30: Concerto di musica popolare.
20,30: Concerto con intermezzi di canto.
21: Radiocronaca da Skane (Svezia).
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15: Concerto orchestrale e corale.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Musica riprodotta.
18,20: Musica leggera.
19,10: Bollettino sportivo.
19,40: Concerto di un coro di fanciulli.
20,5: Intervallo.
20,10: *I viaggi estivi*, trasmissione sceneggiata.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Musica leggera
22,10: Concerto dal Concertgebouw. Festival olandese di musica 1935. Orchestra diretta da W. Mengelberg e soprano: 1. Rontgen: *Ouverture per una commedia olandese;* 2. Andriessen: *Le canzoni;* 3. Landré: Intermezzo di *Beatrice;* 4. Monnikendam: *L'opera;* 5. Mengelberg: *AmsteIredam*, inno.
23,10: Conversazione sulla poesia olandese.
23,40: Giornale parlato.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,10: Concerto d'organo.
19,10: Conversazione.
19,40: Giornale parlato.
19,55: Radiocronaca.
20,10: Rassegna settimanale dei giornali.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Franz Liszt: *Christus*, oratorio per soli, coro e organo.
23,25-0,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto vocale.
18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato
19,35: Concerto di piano.
19,50: Attualità varie.
20: Concerto vocale e pianistico dedicato ai canti e alle danze di Kurpinski.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico con soli di violino (Magyar Tomas): 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla* 2. Ciaikovski: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 3. Humperdinck: Introduzione a *Figli di Re;* 4. Humperdinck: *Rapsodia moresca.*
22: Conversazione.
22,15: Musica da ballo.
23,5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Musica brillante.
18,50: Conversazioni.
19,35: Trasmissione dall'Opera Romena - Negli intervalli giorn. parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19,22: Dischi - Giornale. parlato - Sport - Borsa.
22: Campane - Note di società - Meteorologia.
22,5: Canzoni popolari.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto di una banda militare.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica leggera.
19: Radiocronaca.
19,30: Giornale parlato - Quotazioni di borsa - Trasmissione per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.
22: Concerto del sestetto della stazione.
23: Campane - Giornale parlato - Rossini: Selez. dal terzo atto del *Barbiere di Siviglia* - Canzoni fiamminghe, con soli per due chitarre - Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Lezione di inglese.
19,30: Concerto corale.
20: Vildrac: *La Brouille*, commedia.
21,30: Concerto di dischi.
22-23: Orchestre d'archi e soli: 1. Olsson: Tre *Pezzi* per organo; 2. Tartini: *Sonata* in sol minore; 3. Grieg: Due *Melodie* per orchestra d'archi; 4. Saint-Saëns: *Rondo capriccioso* per violino; 5. Haydn: *Largo* in fa diesis maggiore; 6. Boccherini: *Minuetto;* 7. Grétry: *Tamburino;* 8. Martini: *Gavotta.*

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Giornale parlato.
19,5: Notizie sulla S.d.N.
19,15: Musica brillante.
19,45: Conversazione.
20: Notizie sul cinema.
20,15 (dal Duomo di Basilea): Concerto orchestrale e di organo.
21,30: Giornale parlato.
21,40: *Lieder* e liuto.
22: Per gli Svizzeri all'estero.
22,30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* per pianoforte, violino, viola e cello, op. 16 in mi bemolle maggiore.
19,45 (da Berna): Notizie.
20: La serata dei desideri parte I: Pezzi d'opera (dischi).
20,30: « La mia professione ». Parla il dott. Fausto Pedotti, Lugano.
20,45: Serata dei desideri, parte II, musica variata (dischi).

21,30 (dalla Chiesa degli Angioli): Ciclo attraverso la letteratura organistica (VIII): I contemporanei. M. L. Favini, organo: 1. L. Favini (1908), *Preludio e fuga* in do minore; 2. H. Kaminski (1886): *Corale: Padre nostro che sei nei cieli;* 3. J. Nep. David (1895): *Corale: Gloria a Dio nel più alto dei cieli;* 4. Jesinghaus (1902), op. 19: *Fantasia.* 5 P. Otto Rehm (1903): *Piccolo concerto* in re minore sul tema gregoriano della « Salve Regina » di Einsiedeln.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per le signore.
18,30: Per i giocatori di bridge.
18,45: Conversazione per gli alpinisti.
19: Soli di piano.
19,15: L'attualità musicale.
19,40: Radiocronaca.
20: Concerto di musica svizzera.
20,25: « La strada delle carovane da Luxor al Mar rosso ».
20,55: Continuazione del concerto.
21,10: Giornale parlato.
21,20: Trasm. di varietà.
22,10-22,20: Conversazione sui lavori della S.D.N.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,35: Conc. di musica zigana.
18,25: Lezione d'inglese.
18,55: Canzoni italiane con acc. di piano.
19,40: Conversazione.
20,15: Conc. dell'orchestra di Budapest.
22,20: Giornale parlato.
22,40: Radiocronaca del campionato di boxe.
23,10: Musica per jazz.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21,55: Dalla Piazza Rossa.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in spagnuolo.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico.
21: Musica da ballo.
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,2: Orchestra sinfonica (dischi).
21,30: Notiziario.
21,35: Una commedia.
22,20: Notiziario - Musica orientale.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasm. in arabo.
20,45: Conversazione.
21: Festival Debussy - Convers. e musica.
22: Giornale parlato.
22,15: Quartetto d'archi.
22,45: Dischi di organo da cinematografo.
23-23,30: Musica da ballo.

VETRINA LIBRARIA

Il «male del marmo» l'aveva anche lui nelle ossa: indovinare lo scheletro della montagna anche sotto la pelliccia del bosco e sondare con uno sguardo la polpa della roccia: forare, tagliare, squadrare, scaricare giù al piano...

Quest'uomo che ha il male del marmo e si chiama Cesare Ferroni è uno scavatore, un gittatore di fondamenta. Un uomo, ma un uomo ben definito, non l'uno qualunque, non l'uomo della strada, ma un tipo ed un esempio di lavoratore italiano, generoso, leale, onesto e quadrato. Ettore Cozzani, con il romanzo di Cesare Ferroni, ritorna, ancora una volta, al paese diletto, allo scenario delle Apuane, le grandi alpi michelangiolesche che sembrano costruite e levate da Dio per misurare la tenacia e la potenza di cui possono essere capaci gli uomini.

Tra le persone, anzi, che numerose si agitano in codesto grande affresco contemporaneo, figurano ad un certo momento anche le stesse montagne che sembrano interlòquire con il tuono e il rombo delle mine e delle frane marmoree. Bel romanzo, robusto, bene architettato e dominato da un ideale costruttivo che ne palesa la nobiltà e ne garantisce la moralità. Ci piace questo Ferroni che, anche nel lavoro e specialmente nel lavoro, rivela così chiaramente la sua natura di latino, tutto impeto ed entusiasmo, rifiutando freddezza di calcolo e aridità di metodo. E' un impulsivo, Ferroni, è un ottimista, e che magnifici ritorni di energia dopo i momentanei e inevitabili momenti di abbattimento e di sfiducia!

Insomma, in Un Uomo *(edito dall'Eroica di Milano), Ettore Cozzani, poeta nobilissimo e scrittore attento e acuto, ci ha dato un romanzo di vita contemporanea, di quella vita che si alimenta quotidianamente di epopea.*

Alcune figure femminili, sicuramente descritte e delineate, si muovono nel mondo di Cesare Ferroni. La donna passionale, la donna che si costringe ad un difficile ritegno, la fanciulla che sboccia e che supplisce con l'intuizione pronta ai difetti dell'esperienza, e la madre, la madre italica, generosa e forte, la grande inesauribile fonte di bene, la consolatrice, l'incitatrice.

Romanzo d'ambiente e di colore schiettamente paesano, con il quale Ettore Cozzani ha detto una parola nuova, ha aggiunto una parola nuova alle tante che ormai, belle e utili, ha saputo offrirci nei suoi libri.

Nella raccolta «Miti, Storie e Leggende», diretta egregiamente da Luisa Banal ed edita da Paravia, esce anche un nuovo romanzo di Vittorio Emanuele Bravetta. L'autore, seguendo un procedimento che gli è proprio, in tema di volgarizzazione demologica, ha intessuto una vicenda profondamente umana e drammatica che si svolge, in clima storico, sullo sfondo degli antichi miti. Vittorio Emanuele Bravetta ci presenta e descrive gli Etruschi in un momento critico della loro esistenza nazionale. I Rásena (letteralmente: gli uomini) sono quasi al tramonto e già si affaccia dagli orizzonti del Lazio l'erede che ne raccoglierà il retaggio, Roma.

Tra le orde minacciose dei Galli che premono da Settentrione e le Legioni di Roma che, dopo la prima guerra punica, varcano vittoriose il mare e già tengono la Sardegna, che cosa farà l'Etruria? Dopo una concitata assemblea, tenuta nel tempio confederale di Vertunno, prevale l'idea politica dell'alleanza con Roma contro l'imminente invasione dei Galli, Insubri, Boi e Cesati.

Questo il momento storico che culminò nella battaglia di Talamone dove i Galli, presi in mezzo da due eserciti consolari, subirono una memoranda disfatta. Ma la storia non è che il pretesto del romanzo, tutto alluminato dalla policromia di vivaci leggende, sempre attuali e presenti nello spirito dei protagonisti. Intreccio curioso, originale e avvincente. Ben delineati i personaggi nella loro psicologia così diversa dalla nostra e che agiscono sotto l'influsso di superstiziose credenze. Il romanzo intitolato Arse verse *(una formula magica che significa: allontana il fuoco) riconferma le non comuni facoltà di narratore fantasioso ed erudito di cui Vittorio Emanuele Bravetta ha già dato numerose prove. Ottime per interpretazione e cronologicamente stilizzate le illustrazioni di Carlo Nicco.*

VENERDÌ

10 MAGGIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: II° quarto d'ora della CISA RAYON. *Dora Menichelli Migliari*: «Canzonette vecchie e nuove».

13,20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Monti: *Czarda;* 2. Sadun: *Danza di Tony;* 3. Siede: *Ispirazione;* 4. Sudessi: *Minuetto.*

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* De Falla: *Andalusa; b)* Peragallo: *Allegro giocoso* (pianista Maria Luisa Faini); 2. *a)* Gounod: *Cinq mars,* «O splendida notte», *b)* Respighi: *Nebbie* (mezzo soprano Agnese Dubbini); 3. Bela Bartock: *Danze romene* (violinista Bruna Franchi); 4. *a)* Sgambati: *Oblio; b)* Brahms: *Serenata inutile* (mezzo soprano Agnese Dubbini); 5. Paganini: *La campanella* (violinista Bruna Franchi); 6. Liszt: *Dodicesima rapsodia* (pianista Maria Luisa Faini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,50 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,50: Dott. L. Rossi: «La canapa negli oggetti di lusso e comuni», conversazione.

Il quarto d'ora della
Cisa Rayon
da questa settimana e per tutte le altre che seguono avrà luogo alle ore **13,5** anzichè alle **20,15.**

21,55:

Le voci della radio

Commedia in un atto di ANTONIO MINNUCCI (nuovissima)

Personaggi:
La prima attrice . . . . Giovanna Scotto
Il primo attore . . . . Giulio Donadio
Il brillante . . . . Guido Barbarisi
Il padre nobile . . . . . Achille Majeroni
La madre nobile . . . . Italia Colonnello
Il cameriere . . . . . . Giordano Cecchini
Il Direttore . . . . . Augusto Mastrantoni
Primo usciere della Radio Emilio Cigoli
Secondo usciere della Radio N. Lunghetti

22,25 (circa): ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Granados: *Scene poetiche: a)* Berceuse, *b)* Eva e Walter, *c)* Danza della rosa; 2. Ciaicowski: *Capriccio italiano;* 3. Mariotti: *Mareggiata,* impressione; 4. Nardini-Zuelli: Adagio dalla *Sonata per violino;* 5. Mascagni: Furlana nell'opera *Le Maschere;* 6. Camussi: *Nel chiostro di San Paolo;* 7. Brogi: *Arietta all'antica;* 8. Mussorgsky: *Scherzo.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della CISA RAYON. *Dora Menichelli Migliari*: «Canzonette vecchie e nuove».

13,20-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krommer: Allegro dai *Duetti per due violini;* 2. Tarenghi: *Berceuse in sol maggiore;* 3. Gentner: *Canzone d'amore;* 4. Granados: *Danza spagnola;* 5. Rust: *Scena orientale moderna.*

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei Bambini: Il Nano Bagonghi; Radiochiacchierata e giochetti enigmistici; (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA.
Musiche per bambini.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notizie in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,55 (Roma III): Dischi.

VENERDÌ

10 MAGGIO 1935 - XIII

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,50: Conversazione di Giovanni Banfi: « Al canto del merlo ».

22-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto orchestrale

diretto dal M° RICCARDO CASTAGNONE

1. Haydn: *Partita in fa* per flauto, oboe, due corni e orchestra d'archi: *Allegro moderato, Adagio cantabile, Finale presto.*
2. Respighi: *Trittico botticelliano* per piccola orchestra: 1. *La Primavera*, 2. *L'adorazione dei Magi*, 3. *La nascita di Venere.*
3. Castagnone: *Siciliana* (Dalla *Suite di antiche danze per piccola orchestra*).
4. Petrassi: *Introduzione e Allegro* per violino e undici strumenti (solista Carlo Pierangeli).
5. Wagner: *Idillio di Sigfrido.*

Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: « La canapa negli oggetti di lusso e comuni », lettura.

22,25-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA (Orchestrina Fonica): 1. Mendes: *Dica lei*, one step; 2. Theo Treppiedi: *Quando canta il goliardo*, selezione; 3. Pietri: *Pietriana*, prima fantasia; 4. Mascheroni: *Resta con me*, tango; 5. Rizzoli: *Leggenda*, intermezzo; 6. Culotta: *Calendimaggio*, serenata; 7. De Curtis: *Napoli canta*, selezione; 8. D'Anzi: *Son fatto così*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAMINITI, del soprano SILVIA DE LISI e della pianista GABRIELLA SCALA.

1. Bach-Caminiti: *Suite in do maggiore*: *a)* Preludio, *b)* Sarabande, *c)* Bourrée, *d)* Giga (violoncellista Giuseppe Caminiti; pianista Gabriella Scala).
2. Schubert: a) *Il Re degli Alni;* b) *Margherita all'arcolaio* (sopr. Silvia Delisi).
3. *a)* J. Nin: *Culmell*, habanera; *b)* J. Albeniz: *Serenata; c)* Anita Di Chiara: *Scene spagnole* (pian. Gabriella Scala).
4. A. La Rosa Parodi: *Poema* per violoncello e pianoforte (violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).
5. *a)* Caminiti: *Imitazione; b)* Mortari: *Vignetta; c)* Castelnuovo-Tedesco: *La pastorella* (soprano Silvia De Lisi).

Nell'intervallo: F. Marinese: « Cuore di una volta », conversazione.

Dopo la musica da camera: ORCHESTRINA JAZZ FONICA del caffè Tea Room Olimpia.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: **Amburgo** (Mus. svedese moderna) - **20,30: Droitwich** (J. S. Bach: « Messa in si minore ») - **21: Lipsia** (Orchestra e violino) - **22,15: Copenaghen** (Mozart: Sinfonia Jupiter) - **24: Francoforte.**

CONCERTI VARIATI

19: **Monaco** (Orchestra di fisarmoniche) - **19,30: Droitwich** (Banda e piano) - **20,10: Berlino** (Musica brillante e danze) - **20,15: Varsavia** (Dir.: Nowowiejski) - **20,30: Beromuenster** (Musica brillante), **Sottens** (Mus. francese) - **20,45: Bucarest** (Musica popolare romena), **Huizen** (Mus. teatrale) - **20,50: Praga** (Per la festa nazionale romena) - **21,40: Budapest** (Orchestra di Budapest) - **21,55: Lussemburgo** (Musica moderna).

OPERE

19,35: **Monaco** (Verdi: « Rigoletto ») - **20,10: Monte Ceneri** (Massenet: « Werther »).

OPERETTE

20: **Radio Parigi** (Lecocq: « Le cento vergini ») - **20,10: Copenaghen** (Selezione) - **20,55: Parigi P. P.** (Simons: « Toi c'est moi »).

MUSICA DA CAMERA

18,30: **Bruxelles I** - 20,50: **Stoccolma** (Composizioni antiche).

SOLI

20: **London Regional** (Chopin: Solomon) - **21: Colonia** (Cello e piano) - **21,10 Copenaghen** (Piano) - **22,5: Sottens** (Organo) - **22,25: Bruxelles I** (Fisarmonica) - **23,30: Vienna** (Organo).

MUSICA DA BALLO

22,30: **Breslavia** - **22,35: Radio Parigi** - **23: Copenaghen, Monaco** - **23,10: Droitwich.**

VARIE

20,30: **Stazioni statali francesi** (Serata letteraria drammatica) - **22,15: Oslo** (Programma allegro da Alesund).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18,10-19: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,30: Musica da jazz.
20: Schiller: *Cabala e amore*, tragedia.
22: Giornale parlato.
22,10: Concerto orchestrale (La primavera nella musica).
23,15: Informazioni e bollettino stradale.
23,30: Max Reger: a) *Ave Maria* in re bemolle maggiore, b) *Preludio e fuga* in do minore (per organo).
0,5-1: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Conversazione.
18,15: Dischi richiesti.
18,30: Musica da camera.
19: Conversazione - Intermezzo di canto.
19,30: Giornale parlato.
20: Trasmissione variata per gli ex-Combattenti (orchestra popolare, canzoni, conversazioni, interviste, notiziari).
21,20: Musica riprodotta.
21,50: Intermez. di canto.
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
22,25: Soli di fisarmoniche.
23: *La Brabançonne.*

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Conc. dell'orchestra della stazione.
19: Rassegna di libri di nuova edizione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Trasm. di varietà dall'Esposizione.
22: Giornale parlato.
22,10: Conc. orchestrale dall'Esposizione.
23: Fine della trasmiss.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,10: Concerto corale.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Cronaca letteraria.
20,45: Conversazione in occasione della festa nazionale romena.
20,50: Orchestra e canto: musica romena in occasione della festa nazionale della Romania: 1. Inno nazionale ceco e romeno; 2. Golestan: *Concerto romeno* per violino e orchestra; 3. Canto; 4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umoresca* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Canto; 8. Lazar: *Musica per la radio*, ouverture per piccola orchestra.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-22,45: Not. in russo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasmissione in ungherese.
18,35: Notizie - Convers.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Convers.
19,30: Progr. variato.
20,25: Radiobozzetto.
20,45: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-22,45: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,10: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Un disco.
19,15: Lez. di francese.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Il microfono nella casa della Madre e del Fanciullo.
20,45-22,45: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Conversazione.
20,40: Un disco.
20,45: Trasm. da Praga.
22,15-22,45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Come Bratislava.
20,25: Conversazione.
20,45-22,45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di tedesco.
18,45: Giornale parlato.
19,20: Conversazioni.
20: Rassegna settimanale.
20,10: Musica e arie di operette.
21,10: Soli di piano.
21,25: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22,15: Mozart: *Sinfonia Jupiter* n. 41 in do magg.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversaz. da Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Notiziario - Conv.
20: Lezione di spagnolo.
20,15: Notiziario e Bollettini - Dischi richiesti.
20,30: Trasmissione federale, drammatica e letteraria - In seguito: Notiz.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Conversazione.

20: Convers. - Notiziario.
20,30: Trasmissione federale letteraria e drammatica.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radio-giornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Serata letteraria e drammatica dedicata a Lamartine - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversazione sullo spirito mediterraneo.
20,15: Conferenza.
20,30: Trasmiss. federale, letteraria e drammatica

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità
19,50: Lez. di esperanto.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,55 (dal Théâtre des Bouffes - Parisiens): Simons: *Tois c'est moi*, operetta in due atti.
24: Fine.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.
20,30: Radioconcerto sinfonico diretto da Flament: Musiche dei Direttori del Conservatorio Nazion. (Cherubini, Auber, Thomas, Dubois, Gabriel Fauré, Henri Rabaud).
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Per le signore.
18,30: Notiz. - Bollettini.
18,50 e **19:** Conv. varie.
19,15: Meteorologia.
19,20: Rassegna delle riviste politiche.
19,35: Cronaca delle assicurazioni centrali.
19,40: Conversaz. sul problema del Pacifico.
20: Ch. Lecock: *Le cento vergini*, operetta - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Notiziario - Conversazione gastronomica.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasm. federale letteraria e drammatica.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. in tedesco.
18,15: Convers. turistica.
18.30: Progr. variato.
19: Per i giovani.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione federale: Serata variata letteraria e drammatica dedicata a Lamartine.
22,30: Notizie in francese.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Orchestre varie - Arie di opere - Musette.
19: Canzonette - Brani di operette - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.

20,15: Conversaz. - Arie di operette.
21: Fantasia - Musica da film.
21,45: Verdi: Selezione del *Rigoletto*.
22,20: Orchestra viennese - Notiziario - Melodie.
23: Brani di opere - Musica da film - Arie di opere - Musica varia.
24-0,30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Musica sinfonica svedese moderna: 1. De Frumerie: *Suite* per orchestra da camera; 2. Atterberg: *Sinfonia* n. 6 in do maggiore.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
21: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Recensioni.
19: Come Stoccarda.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica brillante e da ballo (orchestra, chitarra e soprano).
21: Serata variata: dizione e canto di poesie e *Lieder* popolari tedeschi.
22: Giornale parlato.
22,30-23,30: Conversazione: « Hegel visto ai nostri tempi » - Indi concerto di piano.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Commedia - Notiz.
19: Programma variato: *Paesaggi della Slesia*.
20: Giornale parlato.
20,10: Hanns Klaus Langer: *Il solitario*, oratorio su parole di Nietzsche.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18-30: Conv. - Notizie.
19: Radiocommedia.
19,30: Da stabilire.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasmissione variata: *Una sera di festa per i minatori*.
21: Cello e piano: 1. Beethoven: *Variazioni* in do minore per piano; 2. Cello e piano: *a*) Mattheson: *Toccata*; *b*) Senaillé: *Allegro spiritoso*; *c*) Frescobaldi-Cassado: *Toccata*; 3. Chopin: *Polacca fantasia*; 4. Cello e piano: *a*) Schumann: *Canto della sera*; *b*) Dvorak: *Polacca*.
21,50: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22,20: Notizie sul teatro.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Per i giovani.
18,45: Attualità - Notizie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Berlino.
21: Programma variato dedicato a Peter Hebel.
21,30: Von Hessen: *Sonata* per violino e piano.
22: Giornale parlato.
22,25: Conversazioni.
23: Come Stoccarda.
24: Concerto sinfonico: 1. Ouv. del *Rienzi*; 2. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 3. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 4. Weber: Ouv. dell'*Oberon*; 5. Humperdinck: Tre preludi di *Figli di re*; 6. Pfitzner: Ouv. del *Piccolo elfo di Natale*.
1-2: Conc. di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19,10: Concerto corale.
19,45: Parla il prof. H. Wolff.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata danzante.
22: Giornale parlato.
22,15: Conversazione.
22,30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Trasmissione variata dedicata alla Finlandia (reg.).
18,45: Intermezzo.
19: Come Francoforte.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Colonia.
21: Programma musicale variato.
22: Giornale parlato.
23-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Conv. - Attualità.
19: Mandolini, fisarmoniche e fisarmoniche da bocca.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Berlino.
21: Concerto sinfonico e violino (Lillia d'Albore): 1. Vivaldi: *Concerto* in do maggiore per violino e orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 104 in re magg. (Londinese n. 7); 3. Mozart: *Concerto* in la maggiore per violino e orchestra.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Convers. sportiva.
18,50: Giornale parlato.
19: Concerto di un'orchestrina di fisarmoniche.
19,30: Introduzione al *Rigoletto*.
19,35: Verdi: *Rigoletto*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale di Monaco.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Per i giovani.
19: Programma variato: *Incanti di maggio*.
20: Giornale parlato.
20,10: Musica brillante (orchestra, chitarra e soprano).
21: Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22,30: Musica brillante e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

VENERDÌ

10 MAGGIO 1935 - XIII

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.
19,25: Intervallo.
19,30 e 19,45: Conversaz.
20,5: J. S. Bach: *Variazioni di Goldberg* in sol minore (per piano).
19,25: Intervallo.
19,30: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte: 1. Ancliffe: *I liberatori*, marcia; 2. Foulds: *Ouverture celtica*; 3. Soli di piano; 4. Gounod: Musica di balletto nel *Faust*.
20,15: Conversazione introduttiva al programma seguente.
20,30: Festival di musica londinese, 1935. Primo concerto ritrasmesso dalla Queen's Hall: J. S. Bach: *Messa in si minore*, per soli, coro ed orchestra (direttore Adrian Boult).
21,40: Giornale parlato.
21,55: Continuazione del concerto.
23,10-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: Musica brillante per trio.
19: Trasmissione di varietà da un teatrino.
20: Concertino di piano di Solomon. Composizioni di Chopin: 1. *Fantasia* op. 49 in fa minore; 2. *Preludio*, op. 28, nn. 21 e 23; 3. *Berceuse*; 4. *Tre Studi* (in sol bemolle, n. 9, in sol bemolle n. 5, in do minore).
20,30: Arie e melodie tratte da riviste alle quali hanno assistito le LL. MM. il Re e la Regina negli ultimi venticinque anni.
21,30: Giornale parlato.
22: Conversando in treno.
22,20-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Concerto di dischi.
19,15: Rassegna di riviste già eseguite nello studio della stazione.
20: Letture di brani di prosa glorificanti l'eroismo.
20,30: Come London Regional.
21,30: Giornale parlato.
22-23,10: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Lezione di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: (da Zagabria): Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Dischi vari.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Dischi - Conversaz.
18,40: Giornale parlato.
19: Musica brillante.
19,30: Conversazione.
20 (da Zagabria) Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19,15: Comunicati - Dischi.
19,45: Giornale parlato.
20,5: Concerto di piano.
20,50: Musica brillante.
21,55: Orchestra: Musica moderna: 1. Kosma: *Tutti i giorni*, suite per piccola orchestra; 2. Sandby: *Berceuse*; 3. Trapp: *Divertimento*.
22,40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Conversazione.
18,30: Lezione di inglese.
18,55: Giornale parlato - Conversazioni.
19,45: Trasmissione di una commedia.
21,35: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15-22,45: Trasmissione di un programma variato allegro da Alesund.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,10: Concerto di musica brillante.
18,40: Recitazione.
18,55: Concerto di musica brillante e popolare.
19,40: Conversazione.
20: Musica brillante e popolare.
20,30: Giornale parlato.
20,40: Conversaz. - Dischi.
21,40: Conversaz. - Dischi.
22,40: Notiziario - Conv.
23,40-0,40: Musica riprodotta.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,25: Musica riprodotta.
19,10: Conversazione sull'esposizione floreale di Heemstede.
19,40: Giornale parlato.
19,55: Allocuzione.
20,10: Convers. letteraria.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica teatrale.
21,40: Conversazione.
22,10: Cont. del concerto.
23,25-0,10: Musica riprod.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,10: Radiorecita.
18,30: Convers. - Dischi.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto vocale.
19,50: Attualità varie.
20,15: Orchestra filarmonica di Varsavia diretta da Nowowiejski: 1. Roussel: Sinfonia *Poème forestier*; 2. Nowowiejski: *Beatrice*, poema sinfonico; 3. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 4. Canto; 5. Stravinski: *Scherzo sinfonico*.
22,30: Dizione - Convers.
23,5: Danze (dischi).
23,5 (Katowice) Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato.
18,15: Concerto variato.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20: Concerto corale.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto di musica popolare romena.
21,45: Giornale parlato.
22,10: Seg. del concerto.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Cello e piano.
19,30: Giornale parlato - Dischi richiesti.
20,15: Giornale parlato.
20,45: Quotaz. di Borsa.
21: Bollettino e conversazione sportiva.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Quotaz. di Borsa.
21,50: Conv. alpinistica.
22: Campane - Meteorologia - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Concerto di dischi.
23: Giornale parlato.
23,15: Conc. strumentale.
0,15: Concerto di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.
19: Concerto del sestetto della stazione.
19,40: Quotazioni di borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola.
20,15: Trasmissione per le signore.
21,15: Giornale parlato - Conversazione.
23: Campane - Giornale parlato.
23,30: Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0,05 (circa): Giornale parl.
2: Fine della trasmiss.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,45: Cronaca estera.
19,30: Concerto dell'orchestra reale: 1. Wagner: Ouverture del *Lohengrin*; 2. Strauss: Danza da *Salomè*; 3. Puccini: Dalla *Manon Lescaut*; 4. Verdi: Musica di balletto dal *Macbeth*; 5. Verdi: Dalla *Traviata*; 6. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 7. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*.
20,30: Conversazione.
20,50: Musica da camera antica: 1. Mozart: *Fantasia* in re minore per cembalo; 2. Mozart: *Alla turca* (cembalo); 3. Beethoven: *Serenata* per flauto, violino e viola in re maggiore; 4. Kuhnau: *La lotta fra Davide e Golia* (cembalo); 5. Couperin: *Sul mercato* (cembalo).
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Giornale parlato.
19,20: Lezione di francese.
19,50: Musica brillante.
20,5: Conversazioni su problemi economici.
20,30: Musica brillante.
20,50: Rassegna settiman.
21: Giornale parlato.
21,10: Kutschera: Frammenti della *Musica per le feste centenarie del cantone di Aargau* (1903).
22,15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio.
19,15: «*Ramuz*» nella traduzione di Gius. Zoppi.
19,30: Musica brillante (dischi).
19,45 (da Berna): Notizie.
20: Presentazione dell'opera «Werther» di Massenet.
20,10: Massenet: *Werther*, dramma lirico in tre atti - Negli intervalli: a) *Cose udite alla S. d. N.*, conversazione; b) *Il pianeta gigante*, conversaz.
22,40: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Per i fanciulli.
18,40: Conversazione.
19,5: Convers. musicale.
19,25: Conversaz.: *Sport e turismo*.
19,40: Radiocronaca dell'inaugurazione dell'ospedale Nestlé.
20,30: Concerto di musica francese: 1. Rivier: *Ouverture per una commedia*; 2. Honegger: *Pastorale d'estate*; 3. Debussy: *Petite suite*; 4. Berlioz: *Danze delle silfidi*; 5. Massenet: Ouverture della *Fedra*.
21,30: Giornale parlato.
21,40: Concerto di un coro maschile.
22,4: Meteorologia.
22,5: Musica per organo: 1. Widor: Toccata della *IV sinfonia*; 2. J. Bonnet: *Canzone dei crisantemi*; 3. H. Mulet: *In paradisum*, n. 9; 4. M. Dupré: *Le campane di Perros-Guirec*, n. 3; 5. Vierne: *Carillon* n. 21.
22,35: Fine della trasmiss.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,10: Soli di piano.
18,45: Bollettino sportivo.
18,55: Conversazione.
19,25: Conc. di musica zigana.
20: Una radiorecita.
21,20: Giornale parlato.
21,40: Conc. dell'orchestra di Budapest, diretto da A. Wermelinger: 1. Brun: *Variazioni su una canzone ticinese*; 2. Wermelinger: *Tre intermezzi*; 3. Debussy: *L'après midi d'un faune*; 4. Dukas: *L'allievo stregone*.
22,50: Concerto di musica per jazz.
0,5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Trasmissione per le campagne.
20: Due generazioni di musicisti, concerto.
21: Convers. in ceco.
21,55: Campane del Kremlino.
22,5: Convers. in inglese.
23,5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera dal Grande Teatro.
21,45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
21,25: Conc. dell'orchestra della stazione: 1. Boellmann: *Sinfonia*; 2. A. Fauré: a) *Romanza*, b) *Elegia*; 3. Viardot: *Suite*; 4. Saint-Aulaire: *Ore algerine*; 5. Guiraud: *Danza persiana* - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di musica orientale.
20,45: Conversazione.
21: Musica leggera (orchestra).
21,30: Concerto di dischi.
21,35: Musica orchestrale.
21,50: Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,15: Recitazione (dischi).
23,30: Fine della trasmiss.

CAPOLAVORI MUSICALI

La «IX sinfonia» di Beethoven

La Nona sinfonia, eseguita per la prima volta a Vienna il 7 maggio 1824, fu il frutto di quel periodo di meditazione e di raccoglimento profondi che ebbe inizio nel 1812, dopo la Ottava sinfonia, periodo di tempo che fu certo il più triste della vita di Beethoven, amareggiata da fastidiose questioni d'interessi e dalla infermità che doveva privarlo del suo squisitissimo udito.

Il profilarsi di una vecchiaia solitaria e malaticcia contribuì a rendere il Grande di Bon diffidente, aspro e misantropo. Ma non si può dire che la sua vena creatrice si sia inaridita, anzi nella meditazione e nel raccoglimento in cui egli si è chiuso, studia sè stesso e il mondo e la essenza stessa della musica, analizzando quanto i classici prima di lui hanno creato, orientandosi verso gli antichi canti gregoriani e verso le composizioni palestriniane e addentrandosi in quell'orientamento che sarà la sua terza maniera.

Ne nasce la Nona sinfonia, la più elevata, la sublime, quella che il Brenet chiama «la più grandiosa concezione del genio umano».

Ma la Nona sinfonia ha origini che risalgono a venti anni prima e si collegano al sentimento suscitato nel Maestro dall'Ode alla gioia di Schiller, della quale Beethoven subì tutto il fascino. E se nel finale della Nona sinfonia il Maestro introdusse il coro con le parole di Schiller, fu certamente per più degnamente esaltare il pensiero di quell'Ode nella forma più commossa e vibrante dell'arte musicale.

Nel primo tempo (Allegro, ma non troppo, un poco maestoso) domina l'espressione di sentimenti appassionatamente dolorosi, accennati da un'introduzione quasi misteriosa nella quale il tema fondamentale irrompe improvviso; e poi è tutto un alternarsi di sentimenti di tenerezza anelante, di dubbio tormentoso, di speranza trepida di angoscioso tremore. La mirabile pagina, ora affascinante ed agitata, ora calma e placida, verso la fine è l'immagine stessa dell'afflizione umana, è tristezza cupa e disperata, che tuttavia chiude in sè la forza per anelare alla gioia.

Fino dalle prime battute del secondo tempo (Molto vivace) ci si trova in un'atmosfera completamente diversa, piena di animazione impetuosa ricca di elementi fantasiosi in cui, favorito dalla grande varietà e vivacità strumentale, fa capolino un garbato umorismo. L'animo trova nella freschezza del Trio un momentaneo riposo; è una semplice ed ingenua serenità che fa pensare alla Sinfonia pastorale; ma è calma di breve durata: la corsa vertiginosa riprende con un brusco impeto, come per reagire a vana lusinga.

Il terzo tempo (Adagio molto e cantabile) inizia con accenti di preghiera dolce e grave in cui è stemperato un senso di gioia semplice e pura; segue un secondo tema più appassionato; ma il primo riprende in forma di variazione esprimendo un sentimento più grave e profondo, che il secondo tema, riapparendo, riporta nella sfera della umana passione. Nell'Adagio il tema della preghiera dapprima è svolto in forma polifonica dai fiati e da lievi pizzicati degli archi, poi si eleva nella forma più complessa della magnificazione lirica ed aumenta di calore e di soavità in uno slancio d'amore e di fede.

Il Finale, dopo il fortissimo impetuoso con cui ha inizio, ripete gli spunti tematici fondamentali dei tempi precedenti, mentre, in contrasto con una parte dell'orchestra, i violoncelli ed i contrabbassi iniziano il recitativo che fa acquistare a questo tempo inusitati accenti musicali, e prepara alla soluzione, che può darci soltanto uno strumento più perfetto: la voce umana. L'orchestra ha iniziato una melodia cantabile, animata da un soffio di gioia che svolgendosi attrae a poco a poco tutti gli strumenti, e nella pienezza delle voci orchestrali, la passione insoddisfatta prorompe nuovamente in un grido selvaggio, ed allora ecco la voce umana che rivolge un incitamento a cantare in più liete e gioiose note.

Al suono di marzial fanfara una schiera di eroi prima di gettarsi nella mischia, canta:

Van gioiosi nella gloria — Mondi, luci e vita a dar,
Ite, figli, ad esultar — Come prodi in gran vittoria!

E conquistata la vittoria, con alternative di solennità e di animazione gioiosa, esprimono l'amore per l'umanità e per il Sommo Padre che sta sopra gli astri e sopra i tuoni, e che all'uomo diede la gioia perchè fosse felice. * * *

SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Elena Lusvardi Brucco: *La vecchia quercia*, radioscena.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Peppino De Filippo: «Conversazione sulla moda».

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 2. Anepeta: *Notti giapponesi;* 3. Ricciardi: *Posillipo odoroso;* 4. Leemans: *Corteggio orientale;* 5. Lattuada: *Serenata fiesolana*, serenata; 6. Kaper: *Partir*, tango; 7. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia atto terzo; 8. Ferraris: *Canzone d'amore*.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: «Attraverso gli occhiali magici»: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano UCCIA CATTANEO, del baritono PASQUALE LOMBARDO e del violinista ARMANDO LIDO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45 (Roma): Notiziario turistico - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco;* 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,50-21,30 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,55:

Concerto di musica brillante

1. Suppè: *Dama di picche*, ouverture.
2. Schmalsich: *Carnaval*, suite: *a)* Ouverture; *b)* Aubade d'Arlequin; *c)* Pierrette; *d)* Duetto d'amore; *e)* Finale.
3. Quattro canzoni per soprano e orchestra: *a)* Ponce: *Estrellita;* *b)* Ponce: *Serenata messicana;* *c)* Albeniz: *Serenata spagnola;* *d)* Alvarez: *A Granada* (soprano Maria Senes).
4. German: *Nell Gwyn*, 3 danze.

Mario Corsi: «Un italiano collaboratore di Molière», conversazione.

21,30-22,30 (Milano II-Torino II):
Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna:
S. E. ALFREDO PANZINI:
GIAMBI ED EPODI
Conferenza del ciclo commemorativo di Giosuè Carducci.

22,30-23 (Milano II - Torino II): Dischi.

Beethoven

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:
22: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:
LUDOVICO VAN BEETHOVEN:

IX Sinfonia

in re minore (Allegro, ma non troppo Molto vivace - Adagio molto e cantabile Finale).
Orchestra Filarmonica di Vienna
Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: FELIX WEINGARTNER
Maestro del coro: FERDINAND GROSSMANN
Solisti: Elisabeth Schumann - Richard Mayr - Enid Szantho - Andreas v. Roesler

23: Giornale radio - LITTORIALI DELLO SPORT: Radiocronaca della finale di palla a nuoto, dalla piscina Roberto Cozzi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Elena Lusvardi Brucco: *La vecchia quercia*, radioscena.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Senesi: *Serenata dei sospiri;* 2. Gregh: *Notti algerine*, suite in tre tempi; *a)* Al caffè negro, *b)* Eco della sera; *c)* Danza delle Ouled-Nails; 3. Travaglia: *Notte sul lago;* 4. Malatesta: *Mattinata;* 5. Accorsi: *Bajadera al tempio;* 6. Ciaicowski: *Canto senza parole;* 7. Ferraris: *Bivacco zingaresco.*

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Peppino De Filippo: «Conversazione sulla moda».

13,10-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Azzoni: *Consalvo.*

SABATO

11 MAGGIO 1935-XIII

ouverture; 2. Cerri: *Sagra al villaggio;* 3. Robbiani: *Guido del Popolo,* fantasia sul secondo atto; 4. Culotta: *Rugiadosa;* 5. Gragnani: *Sotto la luna;* 7. Szulc: *Berceuse.*

13,10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Mascagni: *Lodoletta,* fantasia; 2. Frederiksen: *Piazza del popolo,* aria di danza; 3. Giordano: *Andrea Chénier,* fantasia; 4. Leo Blech: *Canzoni di bimbi,* suite; 5. Limenta: *Canta il viandante,* antica melodia popolare svizzera; 6. Cattolica: *Danza paesana;* 7. Schilling: *Intermezzo dei veli.*

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino dei Balilla «I ludi romani» (La Zia dei perchè e Zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI N. 2, dalla Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 16).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

Testa matta

Commedia in un atto di ARTURO ROSSATO

Personaggi:

Emilio Barbarini, padre di Antonio Ernesto Ferrero
Antonio, marito di Luigia . . R. Martini
Luigia . . . . Esperia Sperani
Francesco, amico di casa Edoardo Borelli

A Venezia: Epoca anteguerra.

21,30:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° TITO PETRALIA.

22: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: BEETHOVEN:

IX SINFONIA.
(Vedi Roma).

22-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico

LITTORIALI DELLO SPORT:

Radiocronaca della finale di palla a nuoto dalla piscina Roberto Cozzi.

23,20 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cabella: *Diana,* ouverture; 2. Bianchini-Farinelli: *Thien-Hoa,* fantasia; 3. Pick Mangiagalli: *Et Pierrette dansait,* intermezzo; 4. Escobar: *Amarillis,* valzer esotico; 5. Viama: *Ronda orientale,* pezzo caratteristico; 6. Donati: *Czardas,* op. 34, intermezzo; 7. Lincke: *Grigri,* pot-pourri; 8. Chiri: *Guascogna,* bolero.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Musica da camera: 1. *a)* Savasta: *Notturno* op. 48, *b)* Liszt-Paganini: *La campanella* (pianista Carmela Perrone); 2. *a)* Tosti: *Malia; b)* Croce: *Pensando a te* (tenore Francesco Savarino); 3. *a)* Novak: *Canto di una notte di carnevale, b)* Mac Dowell: *Danza delle streghe* (pianista Carmela Perrone); 4. *a)* Gioacchino: *Bimba son qui, b)* Bettinelli: *Serenata gelata* (tenore Francesco Savarino).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Canti corali polifonici a sole voci degli alunni della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «D. Scinà» di Palermo diretti dal M° Carmelo Maneri: 1. *Giovani Fascisti* di G. Blanc; 2. *La Pastorella,* laude del secolo XVI armonizzata a 5 voci miste dal M° Carmelo Maneri; 3. *Il ritratto,* madrigale di Palestrina a 3 voci miste; 4. *La Vinnigna,* canto siciliano della raccolta di Frontini armonizzato a 5 voci miste da Don Paolino Pillitteri; 5. *Il 29 giugno,* canto di guerra a 2 voci; 6. *Inno a Roma* di Puccini.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Verdi: *La battaglia di Legnano,* sinfonia (orchestra).
2. *a)* Scarlatti: *Due sonate; b)* Chopin: *Studio,* op. 10, n. 3 (pianista Matilde D'Arienzo).
3. Verdi: *Otello,* «Credo» (baritono Paolo Tita).
4. *a)* Domenico Alaleona: *Tre liriche: a)* Morto; *b)* Orfano; *c)* Fides; *b)* Marcello Furitano: *Invano, invano!* melodia (soprano Anna Bagnera).
5. Pablo De Sarasate: *Danza spagnola* n. 8 (orchestra).
6. *a)* Giordano: *Fedora,* «Amor ti vieta»; *b)* Leoncavallo: *I pagliacci,* serenata d'Arlecchino (tenore Salv. Pollicino).
7. Donizetti: *Don Pasquale,* «Pronta io son!», duetto atto primo (soprano Bagnera, baritono Tita).
8. *a)* Debussy: *Preludio; b)* Chopin: *Scherzo in do diesis minore* (pianista Matilde D'Arienzo).
9. Catalani: *Loreley,* duettino atto secondo (soprano Anna Bagnera e tenore Salvatore Pollicino).
10. Wagner: *La Walchiria,* canto d'amore di Sigmund (orchestra).
11. Verdi: *La forza del destino,* «Solenne in quest'ora», duetto (tenore Pollicino e baritono Tita).
12. Lauro Rossi: *Il domino nero,* sinfonia (orchestra).

Negli intervalli: A. Candrilli Marciano: «L'innamorata di Attila», conversazione - Notiziario.

Dopo il concerto: Dischi Parlophon.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: **Madrid** (Dir.: Perez Casas) - 21: **Varsavia** (Dir.: Fitelberg) - 24: **Stoccarda.**

CONCERTI VARIATI

19,45: **Midland Regional** (Musica hawajana) - 20: **Bruxelles I** (Orchestra e canto), **Radio Parigi** (In onore di Giovanna d'Arco) - 20,10: **Lipsia** (Nella città dei Lieder) - 20,45: **Midland Regional** (Orchestra, soli e coro), **Belgrado** (Banda della Guardia Reale) - 20,50: **Sottens** (Musica brillante popolare) - 21,10: **Hilversum** - 21,35: **Budapest** (Musica zigana) - 22,15: **Colonia** (Musica militare).

OPERE

19: **Amburgo** (Moniuszko: «Halka») - 20,10: **Berlino** (Goetz: «La bisbetica domata») - 20,30: **Strasburgo** (Messager: «La basoche») - 21,15: **Juan-les-Pins** (Mascagni: «Cavalleria rusticana», (dischi).

OPERETTE

20,30: **Lyon-la-Doua** (Ganne: «Hans, il suonatore di flauto).

MUSICA DA CAMERA

19,30: **Droitwich** (Quintetto) - 20,45: **London Regional.**

SOLI

19,50: **Beromuenster** (Cetra) - 21: **Praga** (Piano e violino) - 21,45: **Midland Regional** (Piano) - 22,30: **Huizen** (Marimba e piano), **Stoccarda** (Chopin).

MUSICA DA BALLO

20,5: **Bucarest** (Jazz) - 20,15: **Parigi P. P.** - 22: **Stoccolma** - 22,10: **London Regional** - 22,25: **Vienna** - 22,30: **Strasburgo, Berlino** (Orchestra e mandolino), **Breslavia, Lipsia** - 22,35: **Radio Parigi** - 23: **Amburgo, Monaco, Droitwich** - 23,5: **Varsavia.**

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17,45: Radiocronaca di una partita di calcio tra cantanti e attori.
18,30: *Impariamo a ballare le danze popolari!*
19: Giornale parlato.
19,20: Conversazione cinematografica.
19,35: *Cantare, ridere, ballare!* programma variato (canti e musica).
20: Trasm. da Firenze.
22,15: Giornale parlato.
22,25: Musica da ballo.
23,35: Informazioni.
23,50-1: Conc. di musica brillante e da ballo da un albergo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto di musica brillante e popolare con intermezzi di canto (dall'Esposizione).
21: Radio cronaca dall'Esposizione
21,20: Continuazione del concerto.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Concerto dall'Esposizione.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Radiocronaca dall'Esposizione.
18,45: Concerto di dischi - Negli intervalli: canto.
19: Conversazione.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Giornale parlato.
20: Conc. orchestrale sinfonico.
20,45: Interm. di dischi.
21: Conc. orchestrale sinfonico.
22: Giornale parlato.
22,10: Dischi richiesti.
23-24: Conc. orchestrale dall'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

17,55: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
19,15: Conc. di fanfare.
20: Conversazione.
20,10: Programma variato in occasione della Festa delle Madri.
20,30: Trasm. da Brno.
21: Piano e violino: 1. Sarasate: *Zapateado;* 2. Laub: *Polacca - Romanza;* 3. Bach: *Aria;* 4. Glinka-Ondricek: *La vita per lo Zar,* fantasia.
21,15: Trasm. da Zagabria: Cori popolari jugoslavi.
21,45: Conc. di dischi.
22,30-23,30: Da Bratislava.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Trasmissione in ungherese.
18,35: Attualità - Convers.
19: Trasm. da Praga.
20: Radiobozzetto.
20,15: Conc. bandistico.
21,15: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23,30: Musica brillante e da ballo (radiorchestra).

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,20: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19,35: Programma variato in occasione della Giornata della Madre.
21,15: Moravska-Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Da Bratislava.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.
18,30: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
20: Convers. - Dischi.
20,20: Musica da camera (progr. da stabilire).
22: Trasm. da Praga.
22,15-23,30: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,5: Dischi - Convers.
19: Trasm. da Praga.
20,30: Trasm. da Brno.
21,15: Progr. variato
22: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Da Bratislava.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezione di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Dialogo religioso.
20: Radiorchestra (valzer).
21: Concerto vocale di canti e melodie religiose.
21,50: Soli di violino.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Un quarto d'ora dedicato alla Guascogna.
20: Lezione di inglese.
20,15: Notiziario e bollettini - Dischi richiesti.
20,30: Serata di varietà - In seguito: Notiziario.
22,30: Come Radio-Parigi.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18,30: Radiogiornale di Francia.
20,30: Conc. dell'orchestra della stazione con soli diversi. Soli di film sonori.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-20,30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Serata di operetta: Ganne: *Hans, il suonatore di flauto* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Cron. dell'aviazione.
20,15: Musica variata.
20,45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Mascagni: Selezione della *Cavalleria rusticana* (dischi).

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Conversazione religiosa cattolica.
18,55: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,15: Musica da ballo.
20,45: Intermezzo.
21: Musica da jazz. Indi musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.
20.30: Serata radioteatrale: George Delamare: *La Deessa cieca*, moralità mitologica in 4 parti ispirata da Aristofane.
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conv. di grafologia.
18,15: Letture letterarie.
18,30: Notiz. - Bollettini.
18,50: La fabbricazione dei tappeti.
19: Conversazione sui piaceri di Parigi.
19,10: Conv. scientifica.
19,30: Meteorologia.
19,35: Rassegna della stampa latina.
19,40: Ricordi di un tempo svanito.
20: In onore di Giovanna d'Arco: letture e canti per soli e coro a cappella - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - Conversazioni.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Bollettini diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Selezione di operette viennesi (orchestra e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Convers. - Dischi.
18,45: Lezione di francese.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Messager: *La Basoche*, opera comica in tre atti - Negli intervalli: Notizie sportive in francese e in tedesco.
22,30-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Fisarmoniche - Canzonette - Soli di cello.
19,20: Arie di opere - Notiziario - Musica varia.
20,15: Musica da film - Arie di operette.
21: Massé: Selezione delle *Nozze di Jannette*.
21,40: Orchestra viennese - Fantasia radiofonica.
22,20: Musette - Notiziario - Musica varia.
23: Musica richiesta - Chitarra hawaiana - Arie di opere - Danze.
24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Convers. e dizione.
18,30: Per i marinai.
18,50: Attualità varie.
19: Moniuzsko: *Halka*, opera (reg.).
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Parla adagio!*
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23-1: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazione.
18,15: Progr. variato.
19: Trasm. brillante.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Goetz: *La bisbetica domata*, opera in 4 atti (adatt.).
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo (orchestra e mandolini).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni.
19: Campane - Racconto.
19,15: *Lieder* per coro.
19,40: Rassegna settimanale.
20: Giornale parlato.
20,10: Concerto corale di *Lieder* (chiusura della settimana corale per gli uomini).
21: Chiusura della gara dei radioannunciatori.
22: Giornale parlato.
22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Concerto vocale.
18,45: Giornale parlato.
19: Musica da camera.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,15: Musica militare.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni.
19: Concerto bandistico di marce e mus. militari.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze - In un intervallo (22-22,30) giornale parlato.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,20: Concerto d'organo.
18,45: Attualità - Notizie.
19,10: Conc. di violino.
19-35: *Il 175° anniversario della nascita di Peter Hebel, il poeta degli alemanni.*
20: Giornale parlato.
20,10: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,20: Notizie sportive.
22,30-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazione.
18,30: Canzoni popolari polacche (regist.).
19: Come Francoforte.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: danze di primavera.
22: Giornale parlato.
23: Come Lipsia.
24-0,55: Come Berlino.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20,10: Karl Eisele: *Nella città dei Lieder*, pot-pourri radiofonico viennese.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,10: La protezione della madre nella legge tedesca.
18,30: Musica per flauto e spinetta.
18,50: Conversando cogli ascoltatori.
19: Il richiamo dei giovani.
19,5: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Giornale parlato.
20,10: *Tredicesima seduta dell'«Unione per la lotta contro i reumatismi»* di Bruneding (trasmissione variata allegra).
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Rassegna settimanale.
18,30: Conversazioni.
19: Musica da ballo.
20,10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di piano (Joh. Strauss): Chopin: 1. *Dodici preludi*, op. 28; 2. *Sette studi*, op. 10.
23: Come Lipsia.
24-2: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouvert. del *Tannhäuser*; 2. Rachmaninov: *Concerto* in do minore per piano; 3. Smetana: *Moldava*, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (patetica).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: Convers. sportiva.
18,45: Concerto vocale (baritono) (D.) Intermezzo in gaelico.
19: In città stasera, supplemento ai programmi della settimana.
19,30: Concerto strumentale (quintetto).
20: Trasmiss. di varietà.
21,30: Giornale parlato.
22: Arie e melodie di riviste teatrali (trasmissione dal Royal Box).
23-24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,25: Intermezzo.
18,30: Concerto strumentale (quintetto).
19,15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) con arie per tenore.
20,15: L'ora americana.
20,45: Musica da camera e letture di poesie. 1. Beethoven: *Quartetto* in fa minore op. 95; 2. Letture; 3. Schubert: Tempo di un *Quartetto*; 4. Bax: *Quartetto* in sol.
22: Giornale parlato.
22,10-24: Musica da ballo variata.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18,30: Concerto strumentale (quintetto) con arie per soprano.
19,30: Conversazione.
19,45: Musica havajana, con canz. per baritono.
20,15: Come London Regional.
20,45: Concerto giubilare ritrasmesso dalla Town Hall di Birmingham (orchestra, soli e coro): 1. Elgar: *Ode dell'incoronazione*; 2. Haendel: *Musica acquatica*; 3. Franck: *Finale* in si bemolle; 4. Wagner: Un'aria per soprano e orchestra nel *Tannhäuser*; 5. Haendel: *Alleluja!* (dal Messia).
21,45: Liadov: *Birjulki* (piano).
21,55: Calendario region.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Come London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto vocale.
19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di piano.
20,45: Concerto della banda della Guardia reale.
22,40: Giornale parlato.
23-23,30: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Musica brillante.
18,40: Giornale parlato.
19: Notizie dall'estero.
19,30: Conversazione.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
21,30: Giornale parlato.
22: Programma variato dedicato alla Dalmazia.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Musica brillante e da ballo (dischi).
19,45: Giornale parlato.
20,5: Concerto vocale.
20,45: Conc. di violino.
21,15: Concerto di dischi.
21,30: Conversazione.
21,40: Concerto di musica francese brillante.
22,30: Programma variato.
23-15: Concerto di dischi.
23,30: Musica per jazz.

SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18,20: Cronaca parlament. **18,35:** Convers. econom. **18,50:** Giornale parlato. **19,30:** Conversazione. **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Ouverture del *Cavallo di bronzo*; 2. Morena: Selezione su composizioni di Liszt; 3. Vecsey: *Notte nordica*; 4. Glazunov: *Mazurka*; 5. Edw. Elgar: *Serenata*; 6. Niemann: *Danza tirolese*; 7. Lehar: Selezione del *Conte di Lussemburgo*; 8. Rechtenwald: *Marcia fantasia*. **21,10:** Recitazione. **21,35:** Giornale parlato - Conversazione. **22,15:** Antica musica da ballo. **22,45-23,30:** Musica da ballo moderna (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,20: Convers. letteraria. **18,40:** Dischi. **19,10:** Trasmissione letteraria in esperanto. **19,30:** Concerto di viola e piano. **19,40:** Trasmissione folcloristica. **20,40:** Giornale parlato. **20,50:** Musica riprodotta. **21,10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; 2. J. Strauss: *Lieder dell'amore*; 3. Thomas: Frammenti della *Mignon*; 4. Saint-Saëns: Frammenti di *Sansone e Dalila*; 5. Wesly: *Suite primaverile*. **21,55:** Trasm. di varietà. **22,10:** Concerto di solisti dell'orchestra della stazione). **22,40:** Giornale parlato. **22,55:** Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. **13,40-0,40:** Musica riprod.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

19: Rassegna giornalist. **19,25:** Dischi. **19,40:** Giornale parlato. - Conversazione - Dischi. **20,45:** Concerto di musica brillante - Nell'intervallo declamazione. **21,40:** Conversazione. **21,50:** Musica brillante. **22:** Continuazione del concerto di mus. leggera. **22,20:** Declamazione. **22,30:** Concerto per marimba e piano. **22,40:** Dischi richiesti. **23,40:** Concerto di musica leggera (continuazione). **0,10-0,40:** Mus. riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Programma variato. **18,30:** Convers. - Dischi. **19,7:** Giornale parlato. **19,35:** Concerto di piano. **19,50:** Attualità varie. **20:** Musica brillante e da ballo (radiorchestra). **20,45:** Giornale parlato. **21:** Concerto sinfonico diretto da Fitelberg con canto: 1. Canti per soli e orchestra; 2. Ciaikovski: *Francesca da Rimini*, poema sinfonico; 3. Chabrier: *Marche joyeuse*. **22:** Conversazioni. **22,30:** Progr. variato. **23,5:** Musica brillante e da ballo (radiorchestra).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18: Giornale parlato. **18,15:** Conc. bandistico. **19:** Convers. - Dischi. **19,45:** Conversazione. **20,15:** Musica da jazz. **21,20:** Per gli ascoltatori. **21,40:** Giornale parlato. **22,15:** Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse. **22:** Campane - Meteorologia - Note di società. **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione. **22,20:** Musica da ballo. **23:** Giornale parlato. **23,15:** Concerto orchestrale - Composiz. di Turina. **0,15:** Dischi scelti. **1:** Giorn. parlato - Fine.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante. **18,30:** Conversazione sulla protezione degli animali. **19:** Conversazione - Giornale parlato - Trasmissione dal Teatro Español di un concerto dell'orch. filarmonica di Madrid, diretto da Bartolomº Perez Casas: 1. Gluck: Ouverture dell'*Alceste*; 2. Wagner: *Preludio* e *Morte di Isotta*; 3. S. Bacarisse: *Tre movimenti concertanti* per violino, viola, cello e orchestra; 4. Ciaicovski: *Sinfonia* n. 6 (patetica) - In un intervallo: giornale parlato. **22:** Canzoni. **23:** Giornale parlato - Conc. del sestetto della stazione. **0,15:** Musica da ballo. **0,45:** Giornale parlato. **1:** Campane - Fine.

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ....

....

Via ....

Città ....

(Prov. di ....*)*

abbonato al Radiocorriere *col N.* ....

e con scadenza al ....

chiede che la Rivista gli sia inviata *provvisoriamente* / *stabilmente* *invece che al suindicato indirizzo, a:* ....

....

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data: ....

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,20: Programma variato. **19,30:** Conversazione. **20:** Radiocabaret. **21:** Concerto di musica da ballo antica. **22-23:** Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Concerto di dischi. **18,30:** Per i giovani. **19:** Campane - Notiziario. **19,20:** Conversazione. **19,50:** Concerto di cetre. **20,15:** Concerto vocale. **21:** Giornale parlato. **21,10-23:** Musica brillante da film - Giornale parlato - Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,14: Annuncio. **19,15:** La casa (V.): «La camera del bambino». **19,30:** Schipa interpreta canz. napoletane (dischi). **19,45** (da Berna): Notizie. **20:** *La pulenta col stuvaa la fa i mort resuscitaascitaa*: 1. Rinaldi: *Granoturco*, valzer (Rusticanella); 2. *La polenta di trentin* (Glauco); 3. *Polenta, polenta*, (Canterini del Ceresio); 4. *Luce indiretta* (Ricordi e rimembranze). Dialogo tra una signora moderna ed il vecchio nonno. (Cuoco delle onde): Denza: *Canzone della polenta* (Rusticanella); 6. *El polentin matrimonial*, (Talamona); 7. Denza: *Canzone della polenta*, (Canterini del Ceresio). **20,45:** «Per tutti i gusti». Radioorchestra: 1. Cherubini: *Alì Babà*, ouv.; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo all'atto III, «Il sogno»; 3. R. Petillo: *Valse artistique*; 4. Robrecht, Rivista d'operette viennesi, pot-pourri; 5. Tullio Daneri: *Canzone partenopea*; 6. Wagner: *Tannhäuser*, fantasia. **21,45:** Sette giorni in rivista. Cronaca per i nostri emigranti. **22-22,30:** Musica da ballo (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Trasmissione di un racconto per i fanciulli. **18,20:** Per i piccoli collezionisti. **18,35:** Conversazione: «Il problema dell'alcool nella Svizzera». **18,55:** Convers. filatelica. **19,20:** Dischi di musica di jazz (novità). **19,35:** Radiocronaca: *In città*. **20:** Bollettino finanziario della settimana. **20,15:** Conversaz. sul romanzo: *Madame Bovary*. **20,50:** Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare - Nell'intervallo: giornale parlato. **22,5-23,30:** Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Conversazione. **18,30:** Conc. strumentale (quintetto). **19,45:** Frammenti di operette (canto e orchestra). **21,15:** Giornale parlato. **21,35:** Concerto di musica zigana. **22,45:** Selez. da un film sonoro. **23,10:** Concerto di dischi. **0,5:** Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Offenbach: *La Bella Elena*, operetta. **21:** Convers. in tedesco. **21,55:** Campane del Kremlino. **22,5:** Conv. in francese. **23,5:** Conv. in svedese.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz. **21,30:** *Totò in caserma*, serata variata allegra. **22,55:** Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di musica andalusa. **20,45:** Conv. letteraria. **21:** Conc. d'orchestra. **21,20:** Recitazione. **21,45:** Orchestra. **22:** Giornale parlato. **22,15:** Programma variato (dischi). **22,30-23,30:** Mus. da ballo.

★

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 5 MAGGIO

9,30 - Lilla P. T. T. Nord: Lezione - Informazioni. **23,40 - Huizen:** «La instruada problemo en Orient-Afriko kaj ghia influo je la misiado», conversazione del dottor Brouwer.

LUNEDI' 6 MAGGIO

18,35-18,45 - Roma, Bari Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10 agosto).

MARTEDI' 7 MAGGIO

19,20 - Huizen: Lezione (Heilker). **19,40 - Hilversum:** «Per: Esperanto tra la mondo», conv. di Fino Saxl. **20 - Tallinn - Tartu:** Informazioni.

MERCOLEDI' 8 MAGGIO

22,30 - Moravska-Ostrava: «Il valore morale dello scoutismo», conversaz. **21,30: Varsavia, Cracovia:** Conversazione: «I polacchi detentori del Premio Nobel». **22,10 - Vienna:** Conv.: «Il Museo di storia dell'arte di Vienna».

GIOVEDI' 9 MAGGIO

17,40 - Parigi P. T. T.: Conversazione. **21,30 - Kaunas:** Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 10 MAGGIO

18,35-18,45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10 agosto). **19,40 - Juan-les-Pins:** Lezione (G. Avril).

SABATO 11 MAGGIO

16,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia. **19,10 - Hilversum:** Programma variato letterario. **20,10 - Lyon-la Doua:** Cronaca esperantista (M.me Borel).

Corso di esperanto per corrispondenza. Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6 - Torino.

LA PAROLA AI LETTORI

UN ABBONATO - Parma.

Il mio apparecchio a cinque valvole, che è alimentato dalla corrente continua, da alcune sere a intervalli non funziona più bene. Di giorno questo inconveniente non si verifica. Desidero sapere se quanto lamentato può dipendere dalla corrente o da una imperfezione sopraggiunta all'apparecchio, se l'inconveniente può essere eliminato col condensatore Ducati «Manens serbatoio» da applicarsi agli apparecchi radio. Si può inoltre applicare l'indicatore ottico di sintonia ad un apparecchio che ne sia sprovvisto?

L'inconveniente lamentato deve dipendere da variazioni della tensione di alimentazione; applicando un «Manens serbatoio» otterrà un livellamento migliore della corrente continua di alimentazione e se le variazioni di cui sopra non sono molto rilevanti potranno anche venire in parte compensate. L'indicatore di sintonia può essere applicato a qualsiasi apparecchio; occorre però apportare delle modifiche al circuito e l'operazione non può venire eseguita che da un tecnico specializzato.

RADIOABBONATO A 376.376 - Triggiano.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole che funziona bene sia con antenna esterna che con la sola presa di terra inserita nella boccola «antenna». Desidero sapere se in questo ultimo modo le valvole si esauriscono più presto.

Le valvole del suo ricevitore non si esauriranno in più breve tempo collegando il filo di terra alla presa dell'antenna.

ABBONATO 35.339 - Teramo.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole che funziona bene, ma difetta un poco di selettività. Quale dispositivo potrei applicare per renderlo più selettivo? A un centinaio di metri dalla mia abitazione funziona una macchina elettrica per la carica degli accumulatori, e dà tali disturbi al mio apparecchio da coprire completamente le audizioni. Che dispositivo potrei adottare per eliminare detti disturbi?

Per rendere più selettivo il suo ricevitore, ella potrebbe adottare un filtro ad assorbimento, di cui le invieremo lo schema se vorrà fornirci il suo indirizzo. Per eliminare i disturbi causati dall'apparecchio elettrico per la carica delle batterie, occorre applicarvi un adatto circuito filtro il cui tipo varia a seconda se per la carica viene adoperato un gruppo motore dinamo od un raddrizzatore; non esiste un dispositivo efficace al riguardo da applicarsi direttamente al ricevitore.

ABBONATO N. 6 - Tizzana.

Nella rete di illuminazione che alimenta il mio ricevitore è inserito un apparecchio scaldaacqua che, quando è in funzione, mi dà una ricezione disturbata da un fastidioso crepitio. Vorrei sapere se vi è qualche dispositivo e qual è il più efficace per eliminare o almeno attenuare il disturbo menzionato.

Veda all'uopo la descrizione del filtro di arrivo e le considerazioni generali comparse in questa rubrica sul n. 17 del nostro giornale (pag. 59).

RAG. G. BINELLI - Milano.

Ho un apparecchio a 5 valvole. Da due mesi circa a questa parte si verifica soventissimo un'interruzione nella ricezione su tutte le stazioni (compresa quella locale), che viene preceduta il più delle volte da un forte fruscio. Riportando però il sintonizzatore su una data posizione (m. 230 circa) si avverte un lieve scatto e l'audizione riprende talvolta riaccompagnata dallo stesso fruscio e seguita da una nuova interruzione. Ho provato l'apparecchio in altre abitazioni dove però la ricezione è stata perfetta. Quale la causa dell'inconveniente?

L'inconveniente lamentato dipende probabilmente da un qualche cattivo contatto del condensatore variabile o del commutatore d'onda. E' necessario pertanto che ella faccia rivedere il suo apparecchio da un buon radiotecnico, rappresentante della Ditta fornitrice.

DUE TORRI - Bologna.

Da alcuni mesi ho un apparecchio supereterodina per onde corte e medie. Esso funziona bene solo a periodi: per alcuni giorni la riproduzione è nitida, poi, per altri, diventa sgradevole e aspra. Le valvole han funzionato solo un centinaio di ore: tuttavia le ho fatte verificare e sono risultate senza difetto.

L'inconveniente da lei lamentato è originato certamente da qualche organo difettoso o da qualche collegamento interrotto: forse da un cattivo contatto di qualche piedino di una valvola. Occorrerebbe perciò che ella facesse rivedere il suo apparecchio da qualche buon radiotecnico. Dopo tale revisione scompariranno probabilmente anche gli altri difetti riscontrati.

ABBONATO N. 6530 - Napoli.

Posseggo da due anni un radiogrammofono a 5 valvole tipo 35, 35, 24, 47, 80: *a*) dovendole sostituire prego consigliarmi i tipi più moderni delle varie Case; *b*) non vi è alcun rimedio al «fading»? Per l'applicazione delle moderne valvole «antifading» occorre una modifica ai circuiti? e chi potrebbe eseguirla?; *c*) potremo ascoltare anche da Napoli, in un futuro più o meno prossimo, i programmi del Gruppo settentrionale, attualmente di difficile ascoltazione?

Ella dovrà montare sul suo apparecchio valvole dello stesso tipo di quelle attuali: esse sono di comune costruzione da parte delle Ditte che fabbricano valvole di tipo americano. Tenga conto che tra queste Ditte ce ne sono di ottime italiane. Il «fading» è solo parzialmente eliminato dai dispositivi «antifading» degli apparecchi moderni: tali dispositivi non sono di facile applicazione agli apparecchi che ne sono sprovvisti, occorrendo modificarne notevolmente lo schema. Con l'entrata in funzione del nuovo secondo trasmettitore di Roma da 100 kW., ella potrà assai più facilmente di ora ascoltare i programmi del Gruppo settentrionale.

ABBONATO DI PISTOIA.

Nel mio apparecchio succede spesso che la voce scompare completamente quando ascolto una stazione compresa tra 500 e 650 metri e ritorna solo spegnendo e riaccendendo, o girando la manopola della sintonia. Inoltre succede che la voce di alcune stazioni tra le più potenti giunge rauca e distorta, e migliora soltanto togliendo terra ed antenna.

Il primo difetto è causato forse da un qualche contatto che avviene tra le armature del condensatore variabile, o tra queste e uno schermo; ad ogni modo a distanza non possiamo darle indicazioni esatte. Il secondo inconveniente è spiegato dal fatto che ella, con antenna e terra, riceve con forte potenza le stazioni più vicine, e tale eccessiva potenza distorce i primi stadi d'amplificazione. Le consigliamo quindi di continuare a togliere antenna e terra durante l'audizione delle stazioni che riceve con maggiore intensità.

ABBONATO 298.903 - Mantova.

Sono in possesso da circa due anni di un radiogrammofono. Da circa un mese l'altoparlante a cono maggiore, nella riproduzione delle note basse, emette un intermittente e fastidioso suono metallico come di una lamina metallica che vibri; desidererei sapere se è possibile e come riparare simile inconveniente. Inoltre nella riproduzione grammofonica si sente molto forte il fruscio della punta; come potrei diminuirlo?

L'inconveniente manifestatosi nell'altoparlante dipende certamente da una sregolazione di questo, per la cui eliminazione non possiamo consigliarla a distanza. Occorre perciò che ella si rivolga a un buon radiotecnico, che potrà probabilmente correggere anche il difetto lamentato nella riproduzione grammofonica.

ABBONATO R 313.099 - Genova.

Posseggo da parecchi anni un ricevitore ad otto valvole Radiotron, e cioè UX 280, UY 227, RCA 235, UY 227, RCA 247, RCA 247, RCA 225, UY 224. Gradirei sapere se, dovendole sostituire, vi siano valvole della stessa o di altra marca più perfezionate o comunque che meglio si adattino all'apparecchio in relazione alle modificazioni che l'esperienza ha suggerito nel campo radiofonico.

Le valvole montate sul suo apparecchio sono quelle che meglio si adattano all'apparecchio stesso. Dovendole sostituire le consigliamo perciò utilizzare valvole dello stesso tipo, di qualsiasi marca che fabbrichi valvole di tipo americano.

ABBONATO N. 308.319.

Ho un apparecchio a cinque valvole, per sole onde medie, alimentato dalla corrente alternata e munito di attacco per pick-up. Presentemente funziona senza antenna colla sola presa di terra. Vorrei sapere se è preferibile installare un'antenna esterna ovvero se si ha lo stesso risultato con un aereo interno lungo le pareti della stanza. Nella stessa casa esistono già altre tre antenne esterne.

L'antenna esterna le permetterà, probabilmente, di avere una maggiore intensità di ricezione di quella interna. Non le possiamo dire però di quanto l'intensità sarà maggiore, dipendendo ciò da diversi fattori non valutabili a distanza (tipo di costruzione della casa, ecc.). Le altre antenne esterne, se non sono collegate ad apparecchi a reazione, non dovrebbero apportarle dei disturbi.

RADIOAMATORE - Sassari.

Posseggo un apparecchio funzionante con un aereo interno di circa 10 metri e la terra collegata al tubo dell'acqua con un filo lungo circa 10 metri. Di giorno sento un fruscio fortissimo che diminuisce sulla stazione di Nizza. Verso le sette o le otto di sera questo disturbo cessa però quasi completamente. Vorrei sapere da cosa dipende e se lo si possa eliminare.

Il disturbo lamentato è certamente dovuto alle perturbazioni create da qualche impianto elettrico industriale funzionante nelle vicinanze e captate dal suo apparecchio parte per convogliamento dalla rete elettrica di alimentazione e parte forse anche per irradiamento diretto. Veda a questo proposito la diffusa risposta data a «Molti abbonati» e comparsa sul num. 17 del nostro giornale (pag. 59).

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 86

SPAGNA e PORTOGALLO — *Ricorda il Galli che i Celtiberi hanno a sostrato della loro musica gli elementi tonali indo-greci e latini. Dopo il periodo romano e cristiano, si diffuse in Ispagna il sistema musicale degli Arabi, del quale ben poco resta nella musica del popolo. La musica artistica è quella dei popoli europei più colti (V. «Flamencas» e «Mozarabico»). Nel secolo XVI la Spagna visse un periodo musicale molto glorioso; decadde poi e non si risollevò se non recentemente.*

SPARTITO — *Fu usato come sinonimo di «partitura». Meglio è però restringerlo alle riduzioni per pianoforte o per canto e pianoforte. Con «spartieren» i Tedeschi intendono il mettere in partitura le opere antiche, stampate o scritte in parti separate.*

SPEZZATI — *Il fiammingo Adriano Willaert è considerato introduttore delle composizioni a «cori spezzati», suggeritegli probabilmente dal fatto che nella chiesa di S. Marco in Venezia vi erano due distinte gallerie, con un organo in ognuna.*

SPIANATO — *Aggettivo che fu usato per indicare un'esecuzione senza alti e bassi, liscia, quasi senza accenti e perciò senza passione.*

SPICCATO — *Equivalente di «staccato». Negli strumenti ad arco indica però, secondo il Riemann, uno staccato speciale, con carattere virtuosistico.*

SPINETTA — *Nome del più antico degli strumenti musicali a penna. Aveva in origine forma triangolare o trapezoidale, quasi fosse un'arpa coricata entro una cassetta della stessa forma. Comparve verso i primi anni del '500: ad ogni corda corrispondeva una nota sola. Molta incertezza v'è sull'origine del nome, che secondo alcuni deriverebbe da «spina», nome della penna negli strumenti a tastiera già in uso; secondo altri da «spineto», folto di spine, alludendo al gran numero delle penne, e secondo altri dal veneziano Giovanni Spinetti, costruttore di uno strumento appunto nei primi anni del secolo XVI. Ebbe origine dal salterio a corde pizzicate, e di tale strumento serbò la forma triangolare. Pare oggi verosimile che lo Spinetti non sia stato l'inventore dello strumento, ma solo quegli che lo perfezionò, avendo trovato il modo d'includere in una cassa uno strumento già usato. Accanto alla spinetta si ebbero, secondo le dimensioni, lo spinettone e la spinettina. La spinetta piccola era detta anche «sorda».*

SPONDEO — *Piede greco, costituito da due lunghe. Nella figurazione moderna gli corrisponde l'unione di due minime.*

STABAT MATER — *Titolo, dalle due prime parole, d'una famosa sequenza di Jacopone da Todi, monaco morto nei primi anni del sec. XIV. Il dolore della Madonna per la crocifissione del Figlio vi è espresso con potenza e con commozione tali che i maggiori compositori cattolici ne trassero ispirazione.*

STACCATO — *Indicazione perchè certe note vengano eseguite non legate (V.), ma facendo sentire tra l'una e l'altra una pausa, che può anche essere minima. S'indica con un punto sulle note. Gli strumenti ad arco ammettono varie forme di staccato. Possono eseguirsi staccate anche le note del canto, mercè la chiusura della glottide dopo ogni emissione. Anche il pianoforte, l'organo e i fiati ammettono lo staccato.*

STAMPA — *Ottaviano Petrucci da Fossombrone viene considerato come il vero inventore della stampa della musica (primi anni del secolo XVI) perchè, pur seguendo il sistema dei caratteri mobili, già in uso nell'ultimo quarto del secolo precedente, lo rese più comodo e pratico. Solo nel 1525 Pierre Hautin riuscì a trovar il modo di stampare insieme il rigo e le note. Più tardi s'iniziò, probabilmente a Roma, l'incisione su lastre, in uso tuttora.*

(Continua). CARL.

Il problema nasale ebbe parecchie risposte le quali su per giù dicevano: « Con il raffreddore il naso aquilino gonfia e diventa aquilone ». Ci sta un « lodevole » alla **Pacin**, nella pagella di questi autori. Però la risposta identica a quella che avevo dato io stesso proponendo il quesito mi viene da quella birba matricolata d'una **Tinin Gamba**, la quale essendo di Lecco, si lecca il premio, cioè l'abbonamento annuale al « Qui ». Ecco la risposta: « L'inconveniente che càpita al signore raffreddato che ha il naso aquilino è quello di doverselo soffiare ». Tinin, molto in gamba quando si tratta di risolvere problemi non scolastici, aveva tempo fa risolti quelli del « Radiocorriere » buscandosi a quel che vedo un premio. Però a questo mondo le birbe sono molte ed il Radiofocolare ha il vanto d'ospitarle in discreto numero. Così avvenne che Tinin Gamba si vide il primo aprile giungere una mia busta con il bollo di Napoli e giuliva l'aperse. Dentro, ahilei, c'era un bel pesce a bocca aperta e sotto il pesce erano scritte alla « delirium tremens » queste fatali parole: « Sai tu svelar l'arcano di questo pesce strano? ». Mi scrive Tinin: « Non ti so dire l'emozione provata nel ricevere una missiva di Baffo! Stavo già toccando il cielo con un dito, ma rimasi col medesimo di stucco. La tua riverita firma messa sotto il pesce era falsificata. E allora come si spiega l'arcano di questo pesce strano? L'indirizzo mio fu copiato dal « Radiocorriere » di qualche settimana fa e lo rivela lo sbaglio di via Bossi anzichè Bassi. Qui poi si vede che è un mio collega in Radiofocolare, quindi « baffista » per la pelle, perciò mio rivale. Ma le tue buste intestate, o birbante d'un Baffo, perchè le lasci in giro così senza fissa dimora e compiacenti a tutti gli imbrogli? Mi meraviglio, Baffo, e per penitenza mi svelerai chi è (e tu lo sai) quel fellone che ha osato prendere per il nasino una signorina mia pari. Ti giuro che serberò il segreto, ma gli mando una sfida in sei fogli protocollo poichè me l'ha fatta proprio carina... ».

Non rivelerò il nome fello, però posso spiegarti il mistero della busta. Un anno fa un amore di bimbetta a me carissima fece un viaggio fino a Napoli, ed io, saputolo all'ultimo momento, scrissi su di una mia busta un numero del telefono... « Se hai tempo, bimba mia, manda a questo numero un salutino affettuoso di Baffo ». La bimba eseguì a puntino l'incarico, però il... numero telefonico volle conoscere la gentile messaggera e si vede che la bimba portò con sè la busta con il numero e questa busta rimase in mani meno innocenti. Le quali però sapevano il valore sommo che può avere fin una qualsiasi mia busta e la conservarono gelosamente per quasi un anno; poi l'usarono contro la povera Tinin ch'ebbe la sfacciataggine di vincere un premio del « Radiocorriere ».

Però non lascerò passare impunito il vilipendio dell'usare una mia busta a scopi delittuosi e tanto meno quello di tentare d'imitare con una scrittura orribile la mia immacolata firma.

Tinin mi dice il geloso furore della sorella **Adda** nel vedersi trascurata nella pagina. E va bene, cioè va male. Se appago uno, scontento un altro, anzi dieci altri.

La prova evidente mi viene dall'aver pubblicata la lettera di « Tina la sartina ». La nostra sposina conquistò subito tante simpatie e molte altre sono in arrivo, ma destò qualche sopita gelosietta.

Per la grazia di Dio sonvi altre creature altrettanto felici... e me lo fecero sapere. A dire il vero m'accorgo che attorno al Radiofocolare c'è, o si sta formando, una folta ghirlanda di fiori d'arancio. Ecco che io, pubblicando lo scritto della sartina, ho ridestato altri cuoricini gentili i quali nella loro felicità hanno l'infelicità di ricordarsi di me per ricordarmi che non li ricordo. Provare per credere: da Milano mi è giunta immediata la seguente missiva:

« Vedi, Baffo, non è possibile andare d'accordo con te! Ed io protesto energicamente contro le tue ingiustizie! Vorresti essere tanto carino (per una volta non credo ti farai troppo male!) da spiegarmi il perchè a Tina che si presenta raccontandoti la sua felicità e le sue cosette graziose concedi tanto spazio ed a me che un tempo (non tanto lontano!) ho avuto l'idea di parlarti dei fatti miei non hai rivolto neppure un salutino? Forse perchè non ti parlavo di soffitta ma di una casina piccina senza... pretese? Ma è lo stesso, sai!?!... Ed un nido dove c'è tanta felicità, tanta gioia e tanta allegria è sempre bello per chi se l'è preparato con amore e lo cura con, ammettiamolo pure, inesperienza, ma con tanto entusiasmo. Non avevo protestato dopo il tuo silenzio, ma ora ne ho diritto. Pensavo di averti annoiato col parlarti soltanto della mia felicità e dei miei progetti, ma questa lettera di Tina così simile alla mia mi fa pensare assai male di te! Leggo tutte le settimane il Radiofocolare e non ti nego che approvo quegli amici tuoi (e se permetti un pochino anche miei) che si fanno desiderare. Te lo meriti per il modo come tratti tanti altri (non dubito che ce ne siano parecchi... bistrattati come me!). Se potessi parlare con Tina le farei le mie congratulazioni per il grande privilegio; a te non posso fare altro che mandare una tiratina d'orecchie come uso col mio signor marito quando... mi combina malanni! Già, gli uomini sono al mondo per questo, e il mio ne è un campione scelto. T'immagini cosa vuol dire per me, cuoca alle prime armi, preparare il risotto per un'ora e vedermelo capitare a casa pacifico e tranquillo esattamente dopo 60 interminabili minuti? E poi brontola... (sì, ha tutto quel coraggio!). Per fortuna che poi è... di buon appetito e si mangia quella « colla » come cibo prelibato. Mah... meno male! Ma è inutile ch'io ti racconti, tu intanto non stai neppure a sentire! Se ti ricordi saluta per me la... causa di tanti lai (?); dille che mi è riuscita molto simpatica malgrado tutto e che ti scriva: chissà ch'io non possa accogliere le tue risposte a lei come se fossero cosa mia (confessa che è un bel lavoro per arrivare ad avere un salutino! Non ti meriteresti certo tanto affetto, ma è sempre così, e al cuore non si comanda...). Ciao, ingrato amico! Io... non attendo niente e ti saluto caramente lo stesso. — **Nanda** ».

Ora mi capiteranno altre lettere di questo tenore o di quell'altro baritono. « Anch'io avevo scritto come la sartina parlandoti della mia felicità. Non ti dicevo di chiuderla nè in una soffitta, nè in due camerette, nè in una casina piccina perchè noi si vive in un fuoribordo e ne siamo tanto felici. E tu zitto. Viene la protesta di Nanda e la pubblichi. E la mia, no? Anch'io tiro le orecchie al signor marito quando mi combina malanni. Già, gli uomini sono al mondo per questo... Protesto energicamente contro le tue ingiustizie... ». Ragione per la quale trovo soave quanto mi scrive **Regina Folle:**

« Baffo bruttooo! Quello che fai è semplicemente deplorevole. Ti pare giusto dedicare mezza pagina del Radiofocolare a una nuova venuta e lasciare una vecchia amica nel più completo abbandono, senza neppure l'ombra di un ricordo? No... non è bello ciò che fai, credimi, e non è neppure lusinghiero che tu debba trattare a questo modo una piccola bimba che nutre ancora per te un sentimento di dolce amicizia. Fortunata... « Tina la sartina » che ha saputo così fortemente attrarti; se non avessi molto da fare per allenarmi per il prossimo torneo di tennis (di domenica 28) vorrei quasi quasi invidiare le sue ottime qualità che ti hanno conquistato, irsuto Baffo. Non credermi cattiva, perchè non credo di esserlo. Se sono in collera e se ti parlo così, tutta tua ne è la colpa. Se a te piace la gente felice, io dovrei godere le tue simpatie (ma chissà... che razza di simpatie avrai mai, Baffo?). Anch'io, come « Tina... la sartina », sono fidanzata e adoro il futuro signore e padrone; mentre io sto cimentandomi alla prova tennistica, « lui » sta ancora entusiasmando Bardonecchia con gli ultimi capitomboli sulla candida neve. Dunque, Baffo, ti chiedo amicizia o guerra. Se tu accetti la prima ne sarai felice, se vuoi la seconda l'avrai, ma... chissà povero amico come uscirai conciato dall'àspra lotta. Sperando nella scelta migliore ti stringo uno zampino ».

Rimando la scelta al prossimo numero o su di lì e, siccome nella mia infelicità mi trovo benissimo, cerco parecchi àngeli consolatori. In primo luogo ritorno brevemente alle passate feste pasquali per ringraziare i molti amici noti ed ignoti, i quali me la vollero fiorire di auguri da me ricambiati di gran cuore. Trovai un bel numero di Radiofocolaristi del passato, e questo mi fece piacere, perchè è prova che anche in silenzio sono pur sempre fedeli.

Fra gli angeli consolatori metto pure quel carissimo diavoletto d'una **Cincia**. Brava: m'hai scritto proprio un letterone da antichi romani! E tra le molte belle, briose cosette, ecco il passo che mi ha conquistato: « Tu dici che pretendo delle risposte, ma se le desidero non è altro per sapere se tu mi ricordi ancora e se mi vuoi bene come quando ti scrivevo all'usanza « degli antichi romani ». A me piacerebbe rimanere sempre a quell'età, ma s'invecchia, altrochè! In ogni modo basta che scriva a te per sentirmi più piccola, più buona, più sincera. Questo è il miglior complimento che posso farti... ». Hai ragione, bambina mia (lo sai che per me resti e resterai sempre bambina), però credi: è anche il più bel complimento che tu ti potessi fare. E sono lieto dell'amicizia che lega te e Mirto, la quale, come mi dici, « quando ha una tua risposta dovresti vedere che salti! ».

Vedo con l'immaginazione i salti ed anche altro, cioè due birbantelle di studentine che schizzano il mio ritratto sulla lavagna. Un po' di rispetto per quest'ultima, perdinci! Vi saluto insieme, e questo deve farvi piacere.

A me ha fatto molto piacere trovare una lettera di **Acido Cloridrico**. Il silenzio tuo, amica mia, dopo quello scoppio... chimico, mi faceva temere qualche complicazione. Invece non vi furono che queste assai gustose ch'io ripeto: « T'avverto che pubblicando la mia lettera hai svelato a molti il mio incognito, ed ho dovuto sostenere imperterrita il fuoco di domande di alcuni miei compagni e compagne; ciò mi ha però dimostrato come la tua pagina sia letta. A tal proposito ti voglio raccontare un episodio semi-comico accadutomi alcuni giorni fa alla stazione. Mentre aspettavo il treno, un signore dall'aspetto dignitoso nel passarmi e ripassarmi davanti ebbe per il mio povero innocente piede due pestatone da peso massimo. Alla ripresa io non posso trattenere un energico: « Che firmamento! ». E quegli si profonde tutto confuso in una filza di « pardon, signorina... ». Io, tra l'irritata e l'allegra, ribatto: « Oh, nulla! Ma avrei preferito un solo « scusi » italiano ai suoi dieci « pardon » francesi ». Il signore si mette a ridere e guardandomi attentamente e con un lampo di malizia negli occhi: « Ha ragione, signorina, ma però, mi dica: è forse una radiofocolarista, lei? ». Io dapprima rimango confusa, poi mi vien da ridere. Vorrei rispondere, ma l'arrivo del treno me l'impedisce ed io salgo promettendomi di narrarti la mia avventura, certa che « Una » rimarrà lusingata pensando che quella famosa lettera sui calli del prossimo ha fatto chiasso anche fuori del nostro campo. Dico fuori, perchè nego a priori che quel signore fosse un radiofocolarista; infatti non si sarebbe mai scusato con un « pardon », se tale fosse. Non ti pare, Baffo caro? ».

Mi pare soltanto fino ad un certo punto. Chissà quanti « pardon » scappano ai radiofocolaristi più convinti, dato che ce ne siano. A buon conto questo ignoto signore che offrì al tuo piedino tutto un firmamento è pregato di scrivere un bello « scusi » che lo riabiliti alla tua e nostra memoria.

Ed ora, un'idea. Quattro anni fa a parecchie insistenze per un distintivo che vi facesse riconoscere, io ne avevo proposto uno pratico ed economico: quello di portare all'occhiello un cerino acceso, così i radiofocolaristi avrebbero potuto riconoscersi anche al buio. Idea geniale, lasciatemelo dire, e quindi non presa in considerazione. Ora, davanti al caso capitato ad Acido Cloridrico, faccio una nuova proposta. Offrire un proprio callo al piede altrui, e se dopo viene uno « scusi! » il piede pestato stringa la mano al piede pestatore esclamando: « Radiofocolarista, dunque! ». E tornerete a casa con la scarpa che serba l'impronta digitale della calzatura del collega radiofocolarista.

Tornando a te, Acido Cloridrico, al tuo saluto chimico rispondo augurando che scompaiano anche le ultime tracce dell'incidente che, se temporaneamente modificò l'estetica del tuo viso, lasciò intatta la tua bella letizia.

Spinoso. Sono lieto di riscontrare in te la buona volontà di reagire contro le prime apprensioni. Te lo ripeto: spariranno. Sei giovane, caro amico, e l'energia deve sempre accompagnare la gioventù. Forse tu immagini ch'io non sappia di certe attestazioni solenni ottenute al compimento dei tuoi studi. Ne ebbi notizie indirette un anno fa, e con sicura fede ti dico che riuscirai nella vita. Quelle tue domande mi mettono un po' nell'impiccio. Non mi piace valermi della pagina a scopo mio particolare. Succintamente ti dico che ci sarà molto spazio per i grandi, che tutti potranno parteciparvi. A **Drinetto** che tutto va più che bene, grazie.

Ed ora **Tina II**, la quale vorrebbe « colmare di baci » la sartina omonima. Se il tuo caro sogno è svanito, non cristallizzarti nei ricordi. Sei in piena primavera della vita. Vedi gli alberi quando la tempesta ne stronca i rami. Si direbbe che non ritroveranno mai più le loro sorgenti vitali. Invece le ferite si rimarginano, spuntano nuovi rami che daranno fiori e frutti. Natura insegna, amica mia. C'è negli alberi una gemma che dorme e soltanto in casi estremi si desta. Rimane celata come morta magari un secolo, e quando il tronco è schiantato presso la base la gemma dormiente d'improvviso si desta e sul nudo legno infranto spunta una fronda che più tardi sarà diventata ramo poderoso che darà una nuova chioma nella quale gli uccelli faranno i nidi. Tu però, Tina II, sei nella giovinezza, e la tua, credilo, non è che una tempesta d'aprile. Fiori ne sbocceranno ancora...

BAFFO DI GATTO.

CASA MAMMA E BAMBINI

LA MOSTRA DELLA MODA

Perchè dovrei andarci? Anziana, vestita a lutto di spirito e d'abiti, non è posto per me... Così mi sono ostinata fino all'ultimo a non andarci. E d'un tratto, mi è apparsa chiara tutta la sciocchezza del mio disinteressamento: appena in tempo per visitare la Mostra prima che ne chiudessero i cancelli.

Siete mai usciti dal buio di una cantina alla luce del sole? Non saprei in quale altro modo dare idea della mia immediata impressione. Edifizio chiaramente squadrato nel cielo un po' burrascoso di aprile, sventolare di pennoni, cantare di radio, sbocciare di fiori un po' dappertutto, e automobili, e tranvie rovescianti gente, e movimento, e atmosfera di gaiezza.

Seguo la fiumana ed entro. E d'un subito rimango presa anch'io nella rete magica. Nessuno là dentro ha più di venti anni: nessuno ricorda le malinconie domestiche, le preoccupazioni quotidiane, lo sforzo continuo di far bastare il poco sacrificando il molto. Si è giovani, belle, avide di eleganza e di successo. Si amano i profumi, le scarpine a sandalo che sembrano gioielli, i grandi cappelli guarniti di fiori, le stoffe morbide, brillanti, opache, ruvide, cadenti a pieghe, rigide, a fiorami, a pallini, a labirinto... Si amano le pellicce che avvolgono dalla testa ai piedi, le trine preziose che tornano a trionfare, e tutti gl'infiniti complicati ammennicoli dell'abbigliamento femminile. V'è qui una guaina elastica lanciata or ora in commercio, che bisognerà provare; e vicino, la borsetta di forma inedita che assortiremo al colore dell'abito nuovo... o viceversa: e più là, il costume sportivo per le nostre ardite escursioni; e in quell'altra vetrina, delle ampie, comode, pratiche, forti valige di canapa che ci faranno abbandonare le comuni valige di cuoio; e più oltre, stoffe, ancora stoffe; stoffe d'ogni sostanza, d'ogni disegno e d'ogni tinta, fino ad averne come una specie di ebrietà...

Vent'anni?... No; tanti e tanti di più: ma che importa? La bellezza, l'arte, il buon gusto sono di tutte le età. E più è stato possibile a traverso gli anni vedere, confrontare, analizzare, perfezionare il proprio gusto e il proprio criterio, e forse più profondo è il fascino che una Mostra come questa può produrre su noi.

Ieri la canapa ci dava sacchi e corde: ieri il lino formava un patrimonio domestico custodito e nascosto di lenzuola e di federe; ieri il rayon era sconosciuto, e la seta artificiale era un prodotto scadente che non si poteva lavare nè stirare, neppur bagnare, anzi! Ieri i cascami di seta pura erano una materia vile, ieri un paio di scarpette discrete costava molte lire e molti soldi, ieri l'eleganza era di poche privilegiate...

Bisogna aver vissuto quel «ieri», per valutare questo sbalorditivo, questo inverosimile «oggi». Che cosa, in fatto d'arte e d'industria della moda, non si è fatto, trasformato, migliorato, perfezionato, creato? Oggi la canapa è elegantissima valigia, è tessuto d'abiti originali, è filo, è maglia, è trina. Oggi il lino è la bella stoffa estiva per eccellenza, sotto mille tinte e mille aspetti, con una strana miscela di caratteristiche che fanno dimenticare le sue primitive. Oggi il rayon è quello straripante fiume, le cui onde variopinte sono appena contenute in mezzo chilometro di vetrine: e un tessuto è più velato e più bello dell'altro, e si può lavare, stirare, schiacciare senza che si gualcisca. Oggi i cascami di seta dànno deliziosi abiti femminili e maschili. Oggi il cuoio non è più cuoio, ma qualcosa di lieve, di aereo, di aderente, fatto per rivelare piedini nudi dalle unghie rosse...

Ma davanti a tutto ciò non si è più, ora, inebriate d'un'impossibile giovinezza, bensì meravigliate, quasi sgomente dell'opera immane.

Una piccola dea neppure ammessa nell'Olimpo, ricciuta, civettuola e capricciosa come le bambole d'alluminio che sostengono alla Mostra dall'una all'altra le pezze svolte di rayon, una piccola dea alza un ditino dispotico; avverte: «Voglio!». E migliaia di uomini e di donne si prosternano a lei, le promettono che avrà «la cosa nuova». Perchè nel suo fragile ed elegante corpicino essa dissimula l'insaziabile fame di un Moloch. Ingoia trine, tessuti, cappelli, scarpette, pellicce, ricami; vuole dell'altro, ancora e ancora, dell'altro che non abbia ancora mangiato... Ed è così che la canapa dei sacchi diventa abbigliamento, e la cellulosa diventa seta, e il lino, la lana, il cuoio, le pellicce si trasformano fino a disorientare chi a traverso un microscopio si ostina tuttavia a rintracciarne la fibra originale...

Mangia, divora pure, piccolo Moloch insaziabile. Oggi chi ti nutre di tutta la bellezza e la varietà che abbisognano alla tua fame è un artefice che non parla più nè francese nè inglese nè tedesco. Non per nulla oggi ti chiami Moda italiana.

LIDIA MORELLI.

IL RISO

Il riso: il piccolo granellino bianco o biancastro che ognuno conosce è il frutto della Orizza sativa, una graminacea originaria dell'Asia: pianta erbacea che si erge su steli sottili per una altezza che varia da uno a due metri.

Questa pianta di origine asiatica si diffuse fin dall'antichità in Persia, nella Siria e più tardi in Egitto: ben conosciuta dai Romani i quali però ne facevano uno scarso uso. Furono gli arabi nel secolo XV a diffonderla in Spagna, e di qui fu trapiantata in Italia: le prime coltivazioni si ebbero presso Pisa poscia nell'Alta Italia, specialmente in Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto.

La coltivazione del riso è assai complessa e non tutte le regioni ad essa si prestano poichè questo cereale germoglia e cresce solo se la sua parte inferiore è immersa nell'acqua ove deve rimanere per gran parte della sua vegetazione. Complesse anche le operazioni di mondatura, raccolta, trebbiatura e pulitura. Infine, dopo la raccolta, il riso vien sottoposto a varie manipolazioni quali la pilatura, sbramatura, brillatura, ecc., operazioni tutte intese a mondare il piccolo grano e renderlo lucido e brillante e così più accetto al consumatore.

Qui però nasce un piccolo conflitto tra l'estetica e l'igiene: nel riso cosiddetto brillato è scomparsa in gran parte la sostanza corticale del seme: ora appunto in questa sostanza corticale sono contenuti i sali di calcio e di magnesio e le vitamine, specialmente la vitamina B, tanto utili all'organismo. E' quindi dimostrato che agli scopi della alimentazione è molto preferibile il riso semplicemente sbramato o svestito al riso brillato.

A parte questo il riso è certamente un preziosissimo alimento: esso contiene all'incirca un 10 % di acqua, un 10 % di sostanze azotate, un 2 % di grassi, un 75 % di amido, ed un 3 % di ceneri e sostanze minerali diverse.

Il riso dunque, in confronto agli altri cereali è il più ricco in idrati di carbonio, cioè in amido, pur non essendo affatto povero di sostanze proteiche, cioè di albumine, e ciò specialmente quando si parli di riso italiano che il Devoto dichiara superiore ad ogni altro riso, appunto per il suo contenuto in albumine che arriva, secondo le ultime analisi del Marinoni, anche al 7,3 %.

I fisiologi poi stabilirono che queste albumine, per la loro maggior affinità con le albumine del nostro organismo, sono facilmente assimilate e contengono meno sostanze di rifiuto che non le albumine derivanti da altri cereali. Il nostro organismo può quindi utilizzare il riso in sommo grado per i suoi bisogni alimentari, e le sostanze nutritizie del riso sono utilizzate dal nostro corpo alla altissima percentuale del 96 %!

Conclude perciò il Devoto, che prima citavo, che il riso costituisce un alimento fisiologico di primissimo ordine, atto a coprire nella quotidiana usura tutte le perdite dell'organismo in albumina e ciò meglio del pane, della pasta, della polenta, ecc.

L'alta percentuale poi di sostanze amilacee: circa il 75 %, che il riso contiene e che il nostro organismo trasforma in zuccheri, lo rendono un alimento dinamogeno per eccellenza, cioè generatore di forza.

Dirò ancora che il riso contiene sali minerali preziosi all'organismo e che l'associazione del fosforo e del calcio in esso contenuti aumenta l'attività muscolare e lo rende cibo molto adatto alle popolazioni operaie.

La vitamina B che esso ci apporta ha, tra le altre sue virtù, anche quella di stimolare l'attività secretoria e motrice dello stomaco e dell'intestino, dimodochè il riso, oltre ad essere cibo facilmente digeribile, favorisce ancora la digestione delle sostanze ad esso associate.

Con tutti questi pregi il riso ha un consumo ancora troppo scarso in Italia: la produzione nazionale, di circa 5 milioni di quintali annui, trova difficilmente un adeguato consumo nella popolazione del Regno.

Il Capo del Governo in un suo discorso così parlava ai medici: «Se domani i medici dicessero che il riso non è poi quell'alimento disprezzabile che taluni pensano... se si arrivasse a consumare un solo chilogramma di riso pro capite in più, durante l'anno, non ci sarebbe più la crisi del riso».

Noi accogliemmo il comandamento: sta al popolo italiano ascoltare ed assecondare la parola del Duce, nonchè quella della scienza e della pratica e saper unire anche in questo caso l'utile igienico e sociale alla grande opera di restaurazione economica della Patria.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 304.978 - Napoli. — Non posso che confermarle che pur non essendo totalmente noto il meccanismo di azione delle acque minerali nella uricemia, sta di fatto che l'acido urico combinandosi con i sali di litina, formano un urato di litina che è il più solubile degli urati. Questo dà ragione alla grande maggioranza dei medici che prescrivono la Salitina al prodotto estero.

Abbonato N. 321.777 - Cuneo. — Per i suoi disturbi nervosi le consiglio una lunga cura di Idralepsal. Questo rimedio darà giovamento anche ai disturbi cardiaci in quanto essi possono essere di origine nervosa. Si faccia ugualmente visitare il cuore dal medico curante per escludere che esistano lesioni organiche.

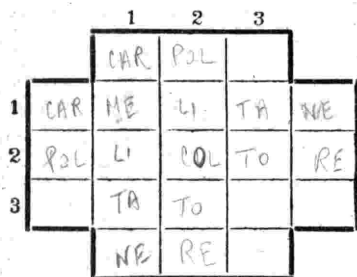
E. S. P.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 19

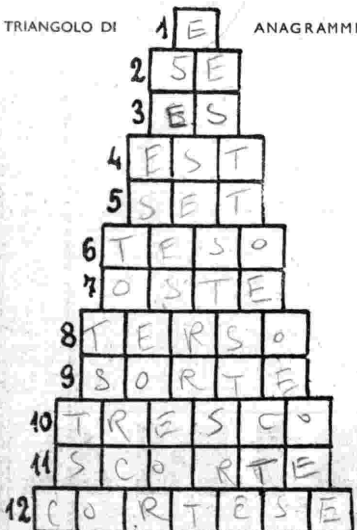
Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA"
Cinque cassette di prodotti "BUITONI"

CROCE SILLABICA

CAR - CAR - COL - DIT - DIT - LE - LE - LI - LI - ME - NE - NE - POL - POL - RE - RE - RIA - TA - TA - TO - TO

Con le sillabe sopra riportate, formare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente quanto verticalmente.

1. Ordine religioso di suore che vanno generalmente scalze — **2.** Chi si è specializzato nel commercio e nell'allevamento del pollame — **3.** Lo è un regime o un decreto di autorità.

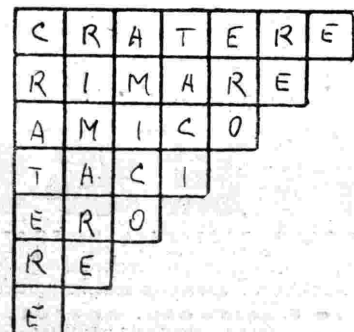
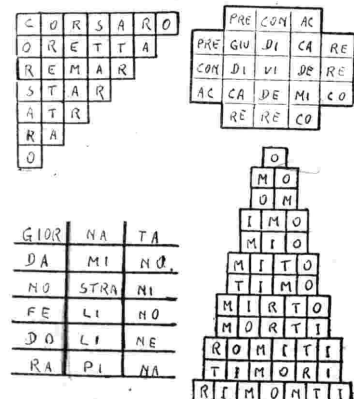
Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 11 maggio, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO DI ANAGRAMMI

1. Il principio dell'essere e la fine dell'avere — **2.** Forse — **3.** Per esempio — **4.** Cardinale senza berretto e senza porpora — **5.** Società editrice torinese — **6.** Tirato al massimo — **7.** Ti mesce il vino — **8.** Pulitissimo e lucente — **9.** Sia a tutti voi benigna — **10.** Complotto alla macchia — **11.** Rifornimenti — **12.** Gentile e garbato.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO.

1-1. Lo era quello di Lock-Ness — **6-32.** E' immortale — **10-2.** Profumo — **11-28.** Città italiana — **12-3.** Antica parola sostituita da signore — **13-22.** Passeggiata, escursione — **15-40.** Se ho coraggio — **17-4.** Tre... meno una... — **18-18.** Fatto che risale alla mitologia — **20-44.** Trieste — **21-5.** Quella d'Italia è Elena — **23-33.** Lo è l'acqua marina — **25-14.** Così i poeti chiaman la nostra terra — **27-42.** Appellativo nobiliare spagnolo — **28-11.** Se ne sono andati — **29-26.** Un rospo anagrammato — **32-6.** Il letto del marinaio — **34-30.** Così fa la molla quando si distende — **36-7.** Rifiuto recisissimo — **37-19.** Nota fabbrica d'automobili — **38-31.** E' un po' morir — **39-8.** Famoso Re di Troia — **41-24.** Azione con la quale si assume impegno di paternità verso una terza persona — **43-9.** Libro base di ogni commerciante — **45-35** Grande bacino della Sardegna — **47-16.** Inneggiar — **48-46.** Proprio in questo momento.

La prima cifra data alle definizioni corrisponde alle parole orizzontali, l'altra alle verticali.

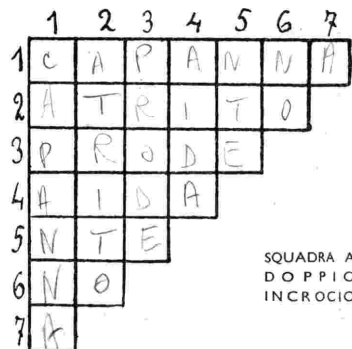
Soluzioni dei giochi precedenti

Soluzioni dei giochi precedenti

GIOCO A PREMIO N. 17

Soluzione: Inverno - Indice - Larice - Tegola - Goletta - Notorio - Verdi - Rigoletto.

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati a Alda Mandolesi, corso d'Augusto 82, Rimini; Wanda Malagola, via G. Ripamonti 126, Milano; Amabile Moro Stefanini, via Carducci 8, Adria (Rovigo); dott. Gino Montaldi, via Cavour 52, Imola; G. Ozino Caligaris, via Massena 23, Torino.

I cinque premi offerti dalla Ditta « Buitoni », sono stati assegnati a Elena Assennato, via Consultore Benintendi 106, Caltanissetta; Carla Cutello, via Rasori 2, Milano; Lina Cerutti, corso Principe di Piemonte, Alassio; Lamberto Magnabosco, ponte S. Nicolò, Padova; Delia Barberis Campana, via Bonifacio 4-11 B, Genova.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società « Buitoni » e « Perugina ».

SQUADRA A DOPPIO INCROCIO

Collocare una lettera per casella in modo da formare tante parole secondo le definizioni. Se la soluzione è esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Famosa quella dello Zio Tom — **2.** Così chiamasi lo sfregamento di due corpi — **3.** Valoroso — **4.** Opera verdiana — **5.** La fine del conte — **6.** Reciso rifiuto — **7.** E' sempre la prima.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Kc.	m.	NOME	kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Huizen (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35	
»	»	Reykjavik (Islanda)	16	
216	1389	Motala (Svezia)	30	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
230	1304	Lussemburgo	150	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
»	»	Grenoble (Francia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20	
»	»	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Spagna)	5	
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	

Kc.	m.	NOME	kW.	Graduazione
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
1031	291	Koenigsberg (Germania)	17	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	4	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lettonia)	50	
1113	269,5	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	0,7	
1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Inghilt.)	20	
»	»	West National (Inghilt.)	20	
»	»	North National (Inghilt.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Ger.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1357	221,1	**MILANO II**	4	
1366	219,6	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	5	
1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
1429	209,9	Beziers (Francia)	1,5	
1456	206	Parigi T. E. (Francia)	5	

STAZIONI A ONDE CORTE

Kc.	m.	NOME	Nominativo	kW
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49,59	Daventry (Inghilt.)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Afr. or. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danim.)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6085	49,30	**ROMA**	2 RO	25
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6109	49,10	Calcutta (India brit.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilt.)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilt.)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	HBL	20
9635	31,13	**ROMA**	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23
11750	25,53	Daventry (Inghilt.)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	**ROMA**	2 RO	25
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	25,29	Daventry (Inghilt.)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilt.)	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
15250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilt.)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino